



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"CITTADELLA - MARGHERITA HACK"

ANIC81600P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "CITTADELLA - MARGHERITA HACK" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5415/U** del **19/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 198** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 210** Attività previste in relazione al PNSD
- 222** Valutazione degli apprendimenti
- 239** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 246** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 248** Aspetti generali
- 252** Modello organizzativo
- 269** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 271** Reti e Convenzioni attivate
- 290** Piano di formazione del personale docente
- 302** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto di riferimento

Le nostre scuole raccolgono principalmente bambini e ragazzi residenti nei seguenti quartieri della città di Ancona: Cittadella Sud, Sud-Ovest, Via Marini, Vallemiano, Corso C. Alberto e centro. Data la vicinanza delle varie scuole dell'Infanzia alle sedi di Regione, Ufficio Scolastico Regionale, uffici ASL, Questura, Banche, Istituti assicurativi ed esercizi commerciali vari, molti dei loro iscritti provengono da altri quartieri.

A grandi linee possiamo indicare tre diversi contesti socio culturali su cui siamo chiamati ad operare:

- nuclei familiari di livello socio-economico medio, la cui formazione culturale è spesso buona. Scarsa la presenza di famiglie indigenti o vicine alla soglia di povertà. I bambini possono in molti casi contare sulla presenza dei nonni. La maggior parte dei genitori lavora fuori casa, ma ci sono anche mamme casalinghe o con lavori saltuari. La crisi economica degli ultimi anni ha fatto aumentare casi di disoccupazione femminile ed anche maschile, precedentemente sporadici in questa tipologia di utenza. Piuttosto frequenti sono le situazioni di crisi familiari che incidono sulla serenità degli studenti e sul loro rendimento scolastico. Di conseguenza la scuola si è attrezzata per fornire maggiore supporto.

- famiglie che provengono da diversi paesi extracomunitari. La rilevanza del fenomeno dell'immigrazione ha fatto sì che la scuola si sia attrezzata, negli anni, per un'offerta formativa adeguata ai bisogni degli alunni di madrelingua non italiana. Attualmente gran parte dell'utenza straniera, essendo sempre più significativo il fenomeno delle cosiddette "seconde generazioni", è composta di nati in Italia ed i bisogni di sostegno linguistico si sono attenuati, anche se sempre opportune sono azioni di educazione interculturale.

- il terzo bacino di utenza è estremamente allargato, in quanto comprende alunni provenienti da altre zone di Ancona, spesso anche molto lontane. I bambini in questo caso vengono accompagnati dai genitori che devono poi recarsi al lavoro in sedi prossime alla scuola. Questi alunni sono strettamente vincolati agli orari d'ufficio del genitore anche nel momento d'uscita e non hanno altri legami nel quartiere se non la scuola.



Il tasso di disoccupazione è tra i più bassi rispetto all'Italia. Il tasso di immigrazione è medio alto se riferito alle regioni centro-settentrionali, ma alto rispetto alle regioni meridionali.

La scuola è collocata in un territorio centrale, con la presenza di molti servizi e vicina ad altre scuole di ordine superiore. L'Istituto promuove pertanto rapporti con gli Enti Locali, la Regione e le istituzioni culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, per rispondere in modo efficace ai bisogni delle famiglie e alle esigenze educative prioritarie. Attiva, attraverso convenzioni con le Università del Territorio, percorsi formativi con studenti tirocinanti iscritti al Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria, Tirocini Formativi Attivi e accoglie studenti in PCTO provenienti da istituti superiori del territorio. Promuove e partecipa a Reti di scopo con scuole in ordine allo sviluppo di competenze disciplinari e volontariato sociale, che offrono agli alunni la possibilità di crescita culturale ed educativa.

Il Comune partecipa sostenendo in parte la scuola con progetti di integrazione, sicurezza, ambientali, inclusione.

La popolazione scolastica

La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto, nell'anno scolastico 2022/2023, è costituita da 1100 alunni (dato aggiornato al 15 ottobre 2022). Una descrizione valida per l'intero gruppo di alunni che sono affidati all'I.C. "Cittadella – Margherita Hack" non è possibile, né utile, né sarebbe corretta: un'analisi del profilo degli stessi è occasione di riflessione nella stesura dei documenti programmatici relativi ai vari plessi e alle varie classi. Pur nella consapevolezza della peculiarità di ogni singolo individuo, possiamo riferire ad un livello generale alcuni tratti che contraddistinguono la popolazione scolastica del nostro Istituto Comprensivo e giustificano le conseguenti scelte educative di fondo.

L'ambiente in cui sono inseriti i bambini è comunque fortemente urbanizzato e connotato pervasivamente in senso tecnologico. Nei vari quartieri la presenza di pubbliche aree verdi, là dove ci sono, non permette un adeguato contatto con la natura, specialmente per quanto riguarda il mondo animale ed il precoce impatto con la realtà tecnologica e virtuale limita e condiziona esperienze di operatività, fondamentali per la crescita.

Le famiglie di tipo nucleare, o monoparentale, con genitori impegnati in lavori extradomestici fanno



sì che i piccoli vivano in casa quasi esclusivamente con adulti dai quali dipendono per la frequenza di corsi ricreativi o di studio da svolgere con gruppi di coetanei nel quartiere.

Un numero minoritario di famiglie, fortemente assorbite dalle necessità economiche e della vita lavorativa e prive di figure di supporto su cui poter contare, presenta ragazzi con problemi legati ai livelli di autonomia non adeguati alla maturazione raggiunta e alle necessità di applicazione al lavoro scolastico. Normalmente le famiglie hanno per i figli forti aspettative di crescita culturale, ai fini di un loro futuro buon inserimento nel lavoro e nella società.

Il tipo di organizzazione familiare e la frequente fretteolosità nel rapporto genitori figli rendono meno sicuro lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili in relazione alle varie età.

Le aspettative elevate circa la riuscita futura dei propri figli, unitamente alla forte delega formativa rilasciata alla scuola, inducono in casi non isolati elevati livelli di ansia, connessi a problematiche di autostima. La maggiore frequenza di crisi nei rapporti matrimoniali crea abbastanza spesso problematiche di tipo psicologico negli alunni coinvolti; esse sono normalmente più accentuate in periodi di tempo limitati.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Tra la popolazione scolastica sono in costante aumento gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali di apprendimento) in cui rientrano sia allievi con disabilità (DVA) e disturbi di apprendimento di differente natura (DSA - ADHD), sia allievi con disagio socio-economico o disturbi del linguaggio individuati dai team/consigli di classe e che, per particolari situazioni contingenti e temporanee, necessitano di strumenti compensativi e dispensativi per raggiungere gli obiettivi disciplinari della classe di riferimento. Per tutti questi alunni l'Istituto realizza percorsi personalizzati, condivisi con i genitori e con eventuali specialisti. Per gli alunni stranieri, in costante aumento, l'Istituto attiva percorsi di apprendimento personalizzati e di supporto linguistico, mettendo in atto il "Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri" di Istituto, incluso nel Piano per l'Inclusione (PAI).

Dal RAV



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico delle famiglie degli studenti frequentanti l'Istituto risulta nel complesso medio alto. Poco frequente è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate.

L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è pari al 15,01%

Vincoli:

Nell'Istituto si rileva la presenza di famiglie con disagio socio-economico di alunni, limitatamente ad alcune classi della scuola primaria, la cui incidenza risulta superiore alla media regionale. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana frequentanti la Scuola Secondaria di I grado risulta superiore sia alla media italiana, che regionale e locale. Rispetto ai riferimenti nazionale e locali il numero di studenti con disabilità certificata è maggiore nella sola Scuola Secondaria di I grado mentre il numero di studenti certificati DSA risulta più elevato in entrambi gli ordini di scuola

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La Scuola è ubicata nel centro del capoluogo dove sono presenti molti servizi ed è collocata in un bacino nel quale insistono numerose scuole di ordine superiore. Le specifiche vocazioni del territorio fanno registrare un basso tasso di disoccupazione. Il tasso di immigrazione se riferito alle regioni centro-settentrionali risulta maggiore, mentre è più basso rispetto alle regioni meridionali. Gli Enti locali, territoriali, le associazioni private e pubbliche collaborano attivamente al perseguimento delle finalità educative, sostenendo la scuola attraverso progetti di integrazione e inclusione, sostenibilità ambientale, sicurezza.

Vincoli:

Nonostante l'intervento dell'Ente locale, le risorse economiche trasferite alla Scuola risultano non pienamente adeguate per soddisfare appieno le priorità e gli obiettivi prefissati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le scuole dell'Istituto sono dotate di spazi aumentati dalla tecnologia, di arredi scolastici innovativi finanziati con bandi MIUR, PON e da Fondazioni private. E' stata implementata la rete Wi-fi in tutto l'istituto. In tutte le aule sono presenti LIM e/o Monitor touch. Nella Scuola Secondaria sono presenti spazi di apprendimento destinati alla Biblioteca scolastica innovativa, in itinere è il progetto esecutivo di ristrutturazione del cortile della Secondaria con destinazione TeAtrio. Ogni plesso dell'Istituto è dotato di palestra ed è stato istituito il CSS. L'Istituto si avvale del contributo volontario delle famiglie e partecipa ad attività ed eventi culturali per reperire risorse. Il livello di sicurezza degli edifici scolastici è complessivamente buono; sono presenti scale di sicurezza, porte antipanico e



servizi igienici per disabili.

Vincoli:

In alcuni edifici non sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche. L'edilizia e il rispetto delle norme di sicurezza in alcuni casi risultano non del tutto adeguate (porte, infissi, parapetti, scale, tamponature e infiltrazioni dalle coperture). In tutti gli edifici non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi. Una Scuola dell'infanzia, per problemi strutturali, è temporaneamente ospitata nel plesso di scuola primaria "Faiani", la cui collocazione comporta qualche sofferenza nella condivisione di spazi. La collocazione delle scuole primarie non è baricentrica rispetto al bacino di utenza, in particolare la Scuola Primaria Antognini, trasferita dalla sede originaria per motivi strutturali, ora collocata in altro bacino centrale, pur non distante dalla collocazione originaria, raccoglie un bacino eterogeneo. La viabilità talvolta risulta difficoltosa per alcuni plessi, tuttavia non incide negativamente sulle iscrizioni. Si è reso necessario riorganizzare gli spazi della didattica nella Scuola Secondaria di I grado a causa della temporanea chiusura di alcuni laboratori ed aule per interventi di messa in sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto risulta essere superiore la percentuale dei docenti a tempo indeterminato, con un'età media al di sopra dei 45 anni. Il personale di sostegno a tempo indeterminato ha un'età che si colloca nella fascia media, quello a tempo determinato risulta essere più giovane. La percentuale degli insegnanti con aggiunta di titoli richiesti oltre a quelli consentiti per l'insegnamento si colloca nella media regionale, tuttavia - in diversi casi - competenze esperte hanno determinato la rinuncia del ruolo a vantaggio di altre occupazioni.

Vincoli:

Le eterogenee competenze professionali dei docenti di sostegno immessi in ruolo hanno richiesto la necessità di tutoring da parte di docenti esperti per meglio integrarsi nel contesto scolastico, in ordine all'innovazione metodologico- didattica e tecnologica. Il posto da Direttore SGA è attualmente vacante e ricoperto da un Assistente Amministrativo Facente Funzione. Dal 2019 al 2022 la dirigenza scolastica non ha avuto stabilità, essendosi avvicendati tre Dirigenti Scolastici. Dopo un breve periodo di reggenza, dall'a.s. 2022-2023 l'Istituto ha un nuovo Dirigente titolare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"CITTADELLA - MARGHERITA HACK" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC81600P
Indirizzo	VIA TIZIANO, 50 ANCONA 60125 ANCONA
Telefono	0712805041
Email	ANIC81600P@istruzione.it
Pec	anic81600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cittadellascuola.edu.it/

Plessi

ANCONA "XXV APRILE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA81602L
Indirizzo	VIA MICHELANGELO ANCONA 60125 ANCONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Michelangelo Buonarroti 2 - 60025 ANCONA AN

ANCONA "G. VERNE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA81603N



Indirizzo VIA TIZIANO ANCONA 60125 ANCONA

Edifici • Via Tiziano 48 - 60125 ANCONA AN

"G. GARIBALDI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ANAA81604P

Indirizzo VIA TORRIONI, 16 ANCONA 60122 ANCONA

Edifici • Via OBERDAN 27 - 60121 ANCONA AN

ANCONA "C. ANTOGNINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ANEE81602T

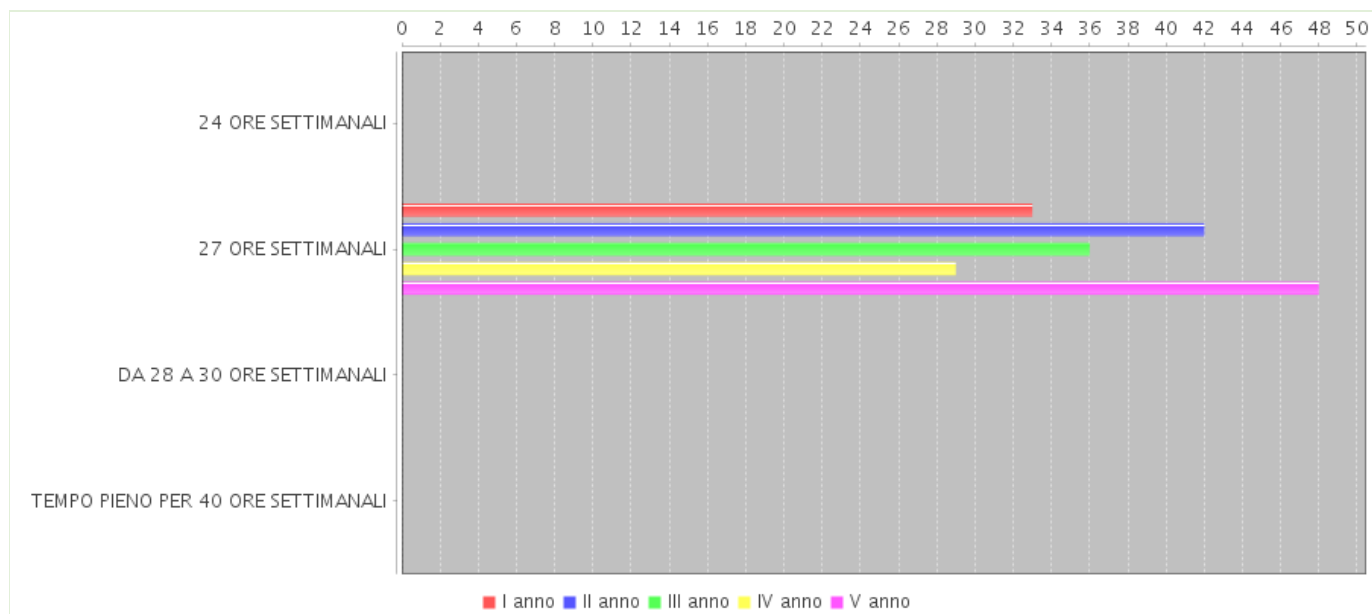
Indirizzo VIA BRAMANTE, 7 ANCONA 60125 ANCONA

Edifici • Via VENETO 9 - 60121 ANCONA AN

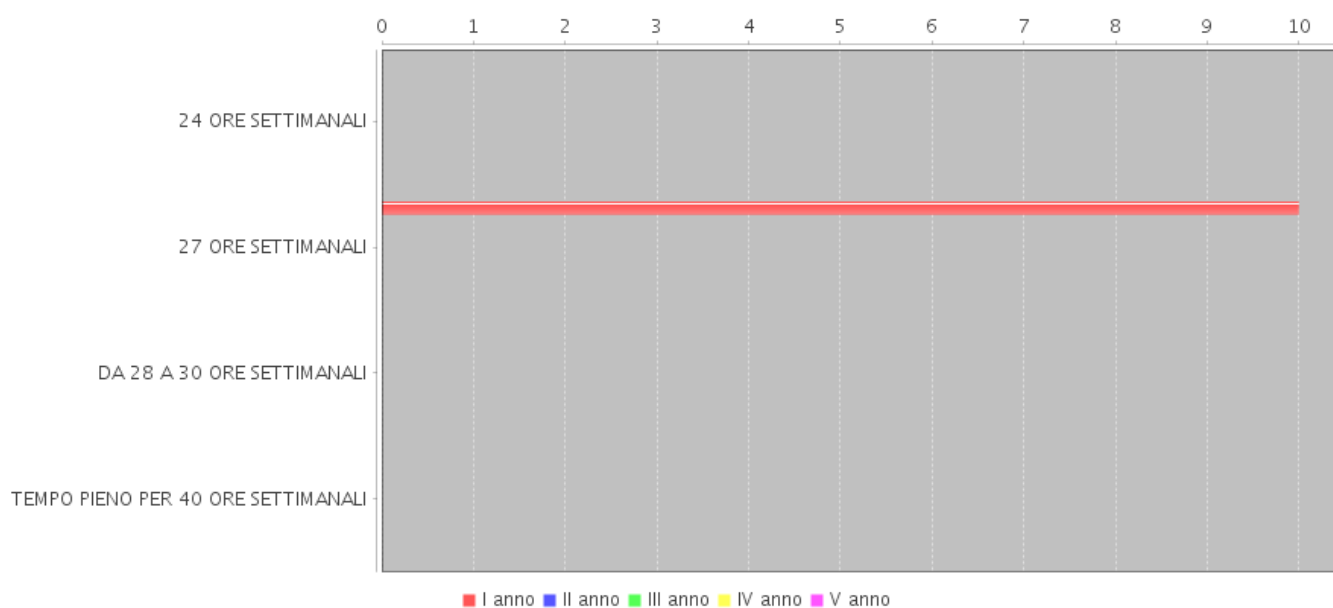
Numero Classi 10

Totale Alunni 188

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ANCONA "FAIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81603V
Indirizzo	VIA OBERDAN, 27 ANCONA 60122 ANCONA

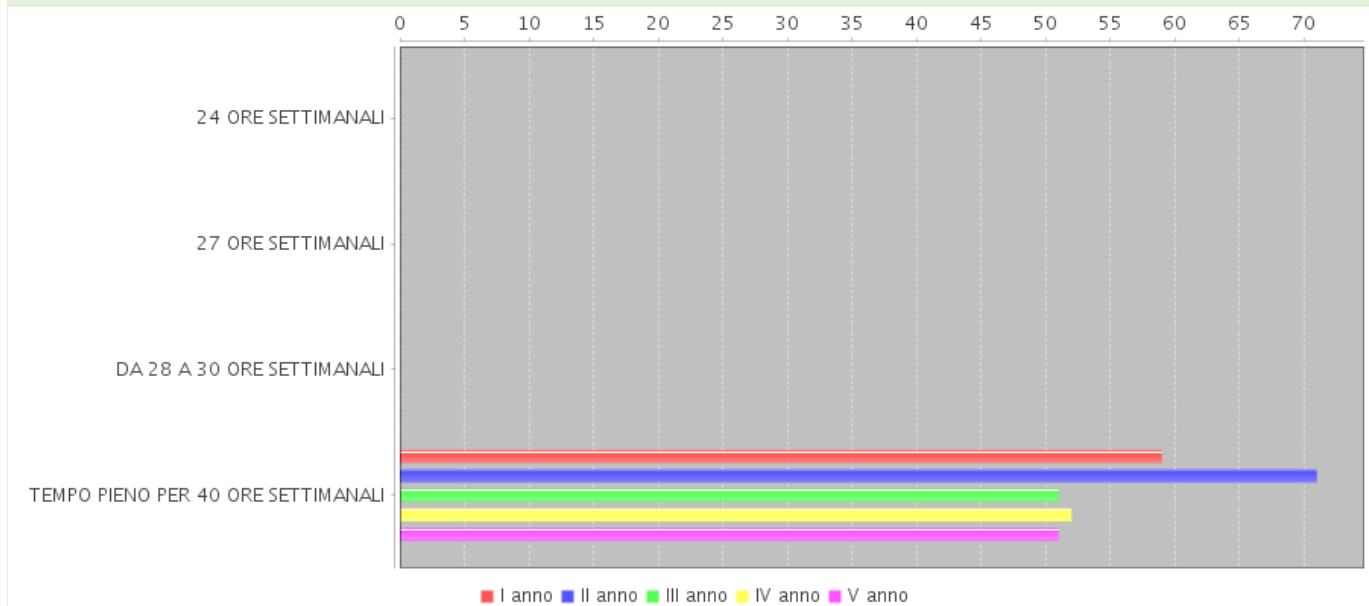
Edifici • Via OBERDAN 27 - 60121 ANCONA AN



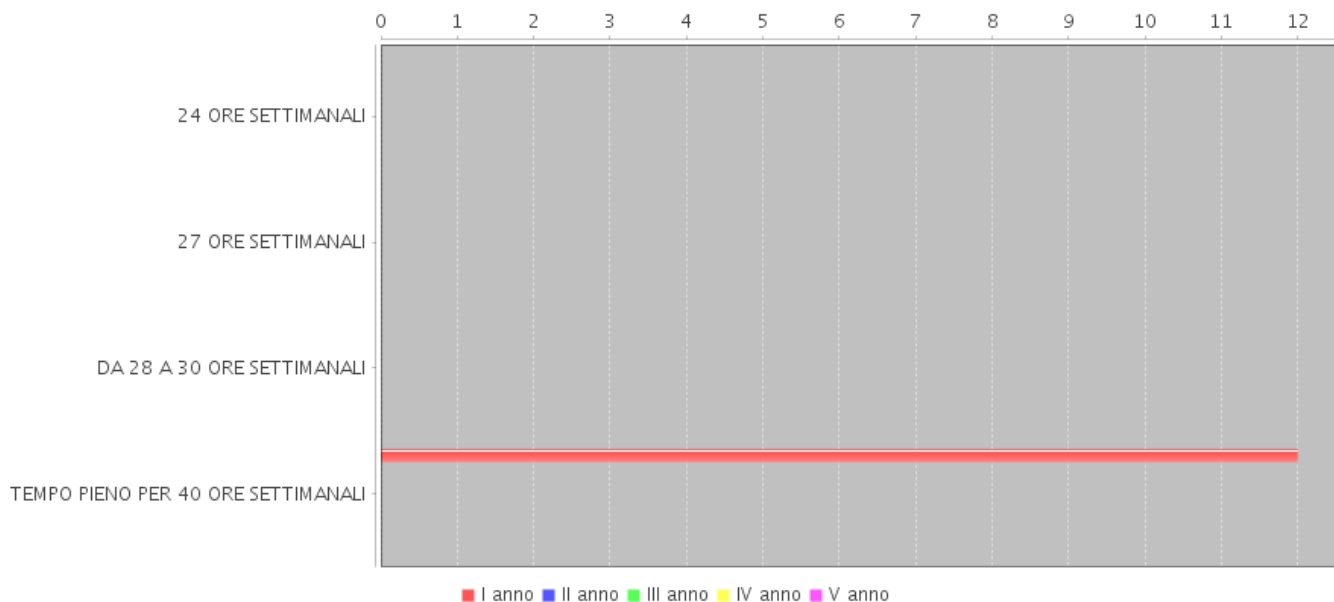
Numero Classi 12

Totale Alunni 284

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ANCONA "DONATELLO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ANMM81601Q



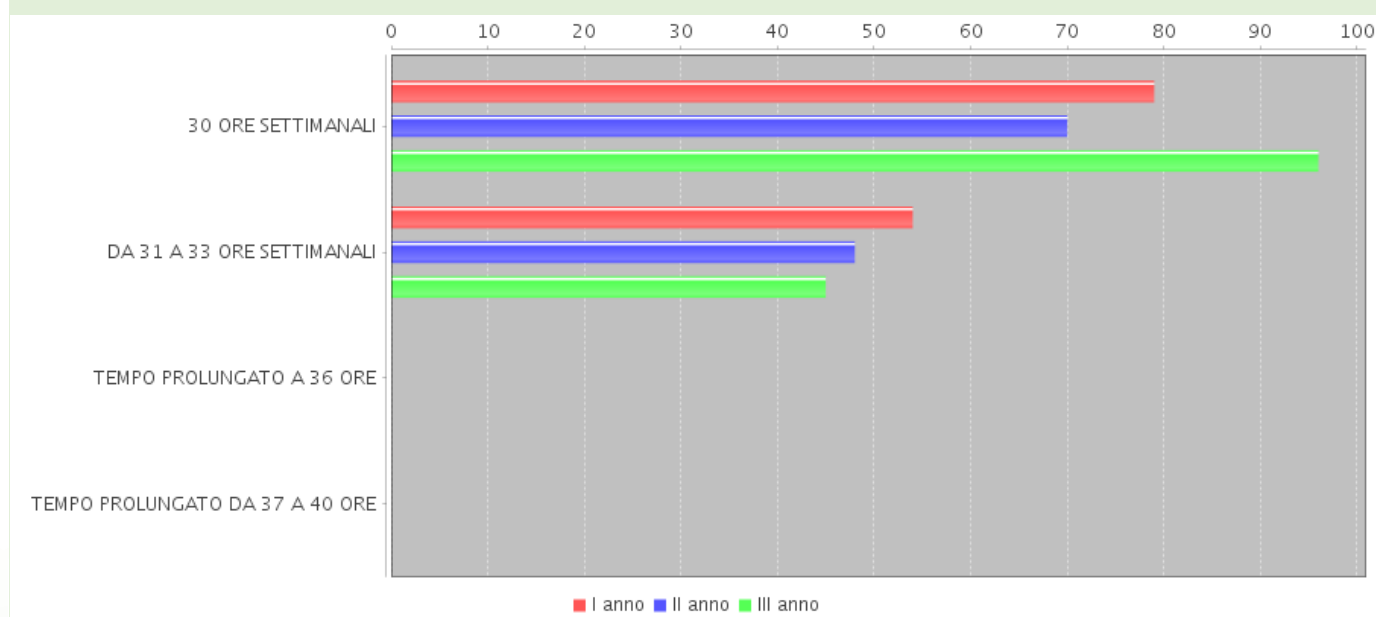
Indirizzo VIA TIZIANO N.50 - 60125 ANCONA

Edifici • Via Tiziano 50 - 60125 ANCONA AN

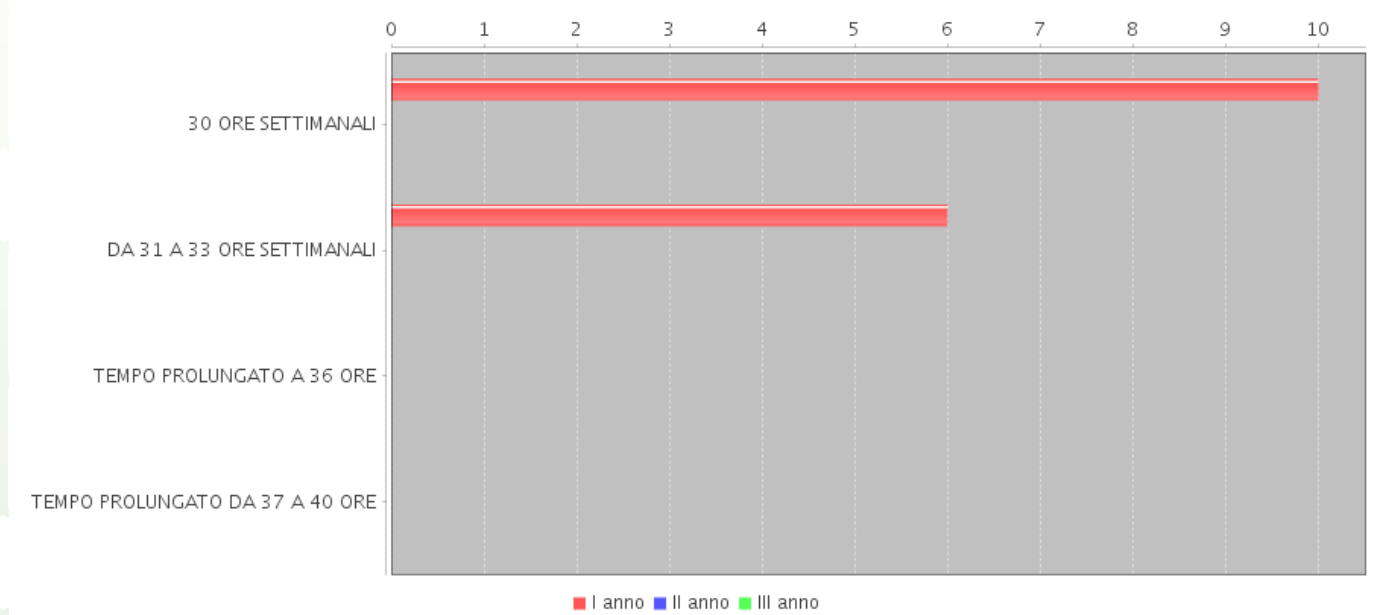
Numero Classi 16

Totale Alunni 392

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Il nostro Istituto

Il nostro Istituto Comprensivo nasce, con il nome "Archi Cittadella Sud", nel settembre 2000, dalla aggregazione di plessi dipendenti precedentemente da tre distinte Istituzioni Scolastiche, scuole medie e direzioni didattiche. Essi erano perciò espressione di diversificate tradizioni educative e abitudini organizzative; gli insegnanti avevano seguito percorsi formativi differenziati e rivelavano vocazioni professionali variegate: se da un lato tutto ciò ha rappresentato la ricchezza che sempre si sprigiona dall'incontro delle diversità, dall'altro si avvertiva la necessità di costruire un linguaggio comune e un comune patrimonio di esperienze attraverso cui conquistare una fisionomia ben riconoscibile, che potesse rappresentare per le famiglie un punto di riferimento affidabile e rassicurante.

La riorganizzazione del 2012 - nella quale, assumendo il nuovo nome "Cittadella Centro", l'Istituto ha perso la scuola del quartiere "Archi" e incamerato la scuola primaria "Faiani" e la scuola dell'infanzia "Garibaldi", ha riproposto le stesse esigenze e offerto le stesse opportunità.

Da allora l'Istituto comprende i plessi scolastici di scuola dell'Infanzia "XXV Aprile", "G. Verne", "G. Garibaldi", scuola Primaria "C. Antognini" e "C. Faiani", e scuola Secondaria di I grado "Donatello".

Dall'anno scolastico 2007/2008, il nostro Istituto ha ottenuto riconoscimento dal MIUR, per l'attivazione nella scuola secondaria di I grado "Donatello" del corso ad indirizzo musicale con quattro cattedre di strumento: pianoforte, sassofono, chitarra e percussioni.

Sin dalla scuola dell'Infanzia, il nostro istituto mostra un'attenzione particolare allo sviluppo della sensibilità musicale che passa poi attraverso l'esperienza della scuola primaria, nella quale le attività musicali sono garantite anche attraverso la presenza di docenti esperti di musica, provenienti dal corso ad indirizzo musicale.

Nel 2014, su richiesta dei docenti, il Consiglio di istituto ha avanzato la proposta di una nuova



denominazione per l'Istituto Comprensivo "Cittadella", che fosse rispettosa dell'identità culturale ed orientata, contestualmente, alla sensibilità critica dei nostri ragazzi. La scelta dell'intitolazione si è orientata all'intestazione di una grande personalità della comunità scientifica, Margherita Hack, peraltro appassionata di musica, da cui è scaturita la denominazione "Cittadella-Margherita Hack".

Il nostro progetto di scuola audace negli intenti, ma prudente e realistico nella realizzazione immediata, coglie tutte le occasioni di confronto e dialogo. Le nostre scelte operate con gradualità, rendono la scuola luogo di pratica educativa e significativa, condivisa dalla comunità scolastica, cornice di riferimento per la progettazione del percorso formativo.

Nell'ultimo triennio, l'Istituto ha visto avvicinarsi di più figure dirigenziali che hanno saputo dare la loro impronta significativa nella crescita di questa realtà, a supporto degli alunni e delle famiglie nel particolare e delicato momento di emergenza sanitaria.

La nostra mission

*"La vera educazione
è quella che rende intellettualmente liberi
e moralmente eccellenti"*

M. Gandhi

Il nostro Istituto persegue il modello di scuola della cultura, dei saperi e della responsabilità e dei valori.

La Mission del nostro Istituto si impegna a sviluppare la dimensione intellettuale e valoriale di ogni allievo a formare capabilities, a dare significato a concetti, idee, ad apprendere dall'esperienza per risolvere problemi nuovi: il "sapere" deve condurre alla pratica di atteggiamenti e comportamenti socialmente virtuosi. In tal senso, essa si sostanzia nella valorizzazione dello studente, nell'attenzione ai suoi bisogni e ai suoi stili di apprendimento attraverso percorsi personalizzati, volti a favorire l'autonomia personale, la capacità di imparare a pensare in modo riflessivo, critico e responsabile.



La nostra scuola per il raggiungimento della Mission favorisce e realizza percorsi metodologico-didattici laboratoriali che, nel rispetto dello statuto epistemologico delle singole discipline, rinforzano e trasmettono negli allievi il gusto di coltivare un atteggiamento mentale consapevole, responsabile e autonomo. L'Istituto si impegna, pertanto, attraverso il lavoro dei Dipartimenti Disciplinari, in un'attività di revisione continua della didattica in una riflessione costante sull'agire professionale e sull'innovazione didattica, attraverso l'impegno e la qualità dell'insegnamento dei docenti, orientando i processi di apprendimento degli allievi nell'ottica della verticalità del curriculum, dello sviluppo e costruzione progressiva di competenze disciplinari e trasversali, spendibili nella vita e nel futuro, secondo quanto previsto dai documenti programmatici europei, a partire dalle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e per la cittadinanza fino all'Agenda ONU 2030, capitalizzando buone pratiche legate anche all'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di costruzione delle conoscenze e in relazione all'educazione civica digitale.

Obiettivi strategici fondati sui seguenti principi ispiratori:

- - Conquista del successo formativo di tutti e di ciascuno, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ognuno soddisfacendo i bisogni di istruzione e formazione;
- - Acquisizione delle conoscenze per lo sviluppo delle competenze trasversali, attraverso un insegnamento qualificato, in rapporto alle Indicazioni nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socio-culturale del territorio;
- - Adozione di pratiche inclusive che integrino le diversità nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, promuovendo esperienze di reciprocità, solidarietà, valori tradotti in pratiche comportamentali e contrastino le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- - Personalizzazione dei percorsi formativi fondate sulla collegialità e sulla condivisione delle strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e capacità nelle varie fasi di sviluppo e formazione;
- - L'educazione ad un sapere critico fornendo conoscenze capaci di orientare l'alunno nella scelta



del proprio progetto di vita;

□ - L'educazione alla cittadinanza europea. Un'idea di scuola, dunque, in cui ogni persona sia accompagnata a esprimere le proprie potenzialità, a raggiungere le competenze di cittadinanza attraverso lo sviluppo di conoscenze derivanti dagli statuti epistemologici delle discipline, dove la condivisione e la corresponsabilità siano valori portanti della comunità.

I nostri valori si orientano a:

□ - Rispetto della diversità. Nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

□ - Intercultura. Essere consapevoli della relatività culturale per facilitare lo scambio di esperienze fra culture diverse.

□ - Cooperazione. Partecipare ad azioni comuni per perseguire obiettivi condivisi.

□ - Trasparenza . Motivare alle famiglie, agli alunni e agli Enti Territoriali esterni le ragioni delle scelte educative.

□ - Accoglienza e Integrazione. Favorire l'accoglienza di alunni e genitori, l'inserimento e l'integrazione, con particolare attenzione alla fase di ingresso degli alunni alle classi iniziali dei diversi ordini scolastici dell'Istituto offrendo pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti di ognuno.

□ - Responsabilità . Assumere comportamenti di disponibilità, di impegno e di responsabilità in ciò che si è chiamati a svolgere.

□ - Valorizzazione. Collaborare a creare le condizioni relazionali e di lavoro perché l'altro si senta stimato, accettato, riconosciuto come persona di talento.

La nostra Scuola diventa un ambiente in cui i ragazzi apprendono attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione e dove l'interazione crea rapporti di collaborazione tra alunni, studenti, operatori scolastici, famiglie, Enti e Associazioni operanti sul territorio. L'obiettivo è quello di realizzare così una scuola inclusiva che valorizzi le



differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita; la scuola è quindi accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali, flessibile negli orari, nelle tipologie organizzative degli studenti e delle loro famiglie.

Le nostre scelte educative, culturali, pedagogiche e docimologiche sono dunque finalizzate a garantire a tutti gli allievi l'esercizio del potenziale formativo. Esse li conducono per mano alla soglia della conoscenza e li aiutano ad «imparare facendo», ad «apprendere ad apprendere», per una formazione culturale ed umana, che consente la maturazione di quelle competenze e meta competenze necessarie per affrontare le sfide cognitive del nuovo Millennio. Un nuovo modo di essere cittadino e di guardare il mondo, nel quale ciascuno divenga nomade del sapere e indossi un habitus mentale flessibile, aperto alla ricerca.

Il nostro logo



Il logo dell'I.C. "Cittadella - Margherita Hack" è il risultato di una iniziativa del Consiglio d'Istituto, mirante a valorizzare il protagonismo e la creatività dei ragazzi e a rafforzare il loro senso di appartenenza alla scuola. Nell'anno scolastico 2002-2003 è stato indetto un concorso destinato agli allievi della scuola media che, sotto la guida del loro insegnante di educazione artistica, hanno prodotto una serie di bozzetti, esaminati da una giuria formata da insegnanti e genitori. Il



disegno vincente, realizzato da Fabrizio Flammia, che dall'anno scolastico 2003-2004 è stato inserito nell'intestazione di tutti i nostri documenti, presenta una grafica spigliata ed è denso di significati simbolici: nella versione originaria un adulto e una bambina si danno la mano sotto un arcobaleno collegato ad una fortezza-matita che verso l'arcobaleno si protende. La lettura più immediata è quella che all'arcobaleno e alla fortezza-matita accosta gli elementi del nome "Archi" e "Cittadella", ma l'ermeneutica è assai più ricca. La torre-fortezza rappresenta la scuola, la forza e la protezione della cultura, che però non rimane confinata nel chiuso delle spesse mura, perché la cittadella s'inclina verso l'arcobaleno, quasi a congiungersi con esso. Nell'arcobaleno ritroviamo la realtà esterna, gli spazi aperti, la fantasia e l'energia con cui bisogna guardare al mondo e al futuro e soprattutto l'arcobaleno è simbolo universale di pace. L'adulto che accompagna il cammino della bambina richiama il fondamentale ruolo della famiglia ed il necessario dialogo tra le generazioni. Infine, il numero sette, come i colori dell'arcobaleno e come i nostri sei plessi più il servizio di segreteria. Per ragioni di essenzialità grafica dal disegno originario sono state escluse, pur se significative, le figure dell'adulto e della bambina.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	3
	Informatica	2
	Multimediale	6
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula Verde	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Cortile interno utilizzato come aula concerti	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	46
Monitor Touch e Lim presenti nelle Aule	38

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Cittadella – Margherita Hack" è costituito da sei scuole. La manutenzione e messa a norma degli edifici è di competenza dell'Ente Comunale. Gli interventi di manutenzione ordinaria da parte del Comune sono generalmente effettuati, a volte però non con l'immediatezza necessaria e sulla base della disponibilità finanziaria dell'Ente. Il livello di sicurezza degli edifici scolastici è discretamente buono: sono presenti scale di sicurezza, porte antipanico e servizi igienici per disabili, sebbene in alcuni edifici non siano presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, né elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi.

Alcuni plessi sono attualmente chiusi ed in ristrutturazione: la scuola dell'infanzia "Garibaldi" è da alcuni anni ospitata nel plesso di scuola primaria "C. Faiani", la cui collocazione comporta qualche sofferenza nella condivisione di spazi; la Scuola Primaria "C. Antognini", è ospitata nel plesso della scuola secondaria "G. Leopardi", in altro bacino centrale, e, pur non distante dalla collocazione originaria, raccoglie un bacino d'utenza eterogeneo. Nel corso del triennio 2022/2025 i lavori dovrebbero venire ultimati, con la riconsegna dei due edifici nuovi della scuola dell'infanzia "G. Garibaldi" e della scuola primaria "C. Antognini".

La Scuola Secondaria di I grado "Donatello" vede al momento la chiusura di alcuni laboratori ed aule per interventi di messa in sicurezza, il che comporta una certa sofferenza per la realizzazione di attività didattiche a carattere laboratoriale. Tuttavia, anche in questo caso i lavori di messa in sicurezza dovrebbero essere ultimati nel corso del triennio 2022/2025.

Le risorse finanziarie disponibili, descritte dettagliatamente nelle relazioni di accompagnamento del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, provengono per la maggior parte dallo Stato, dal finanziamento dell'Ente locale e dai privati (visite guidate, contributi volontari). I finanziamenti ottenuti in questi anni per speciali Decreti e per la partecipazione a diversi PON hanno consentito inoltre l'arricchimento e il rinnovo delle strumentazioni informatiche,



indispensabili per lo svolgimento delle attività di Didattica Digitale Integrata e per la fornitura di dispositivi elettronici per famiglie in difficoltà economica.

Le scuole dell'Istituto sono dotate di spazi aumentati dalla tecnologia e di arredi scolastici innovativi finanziati perlopiù con bandi MIUR, PON e da fondazioni private, quale la Fondazione "Cariverona". La rete Wi-fi dell'Istituto è stata di recente implementata. In tutte le aule sono presenti LIM e/o Monitor touch, nella scuola dell'infanzia adatti agli specifici bisogni dell'età di riferimento. Nella Scuola Secondaria sono inoltre presenti spazi di apprendimento destinati alla Biblioteca scolastica innovativa; in itinere è il progetto esecutivo di ristrutturazione del cortile della Secondaria con destinazione "TeAtrio".

Ogni plesso dell'Istituto è dotato di palestra ed è stato istituito il Centro Sportivo Scolastico.

L'Istituto utilizza il registro elettronico e, dall'anno scolastico 2019/2020, si è dotato della piattaforma "Google workspace", che offre la possibilità di creare classi virtuali e di effettuare riunioni a distanza. Tutti gli utenti dell'Istituto hanno a disposizione un account istituzionale e, in particolare, l'account associato al nominativo degli alunni è utilizzato anche dai loro genitori per lo scambio di comunicazioni con i docenti.

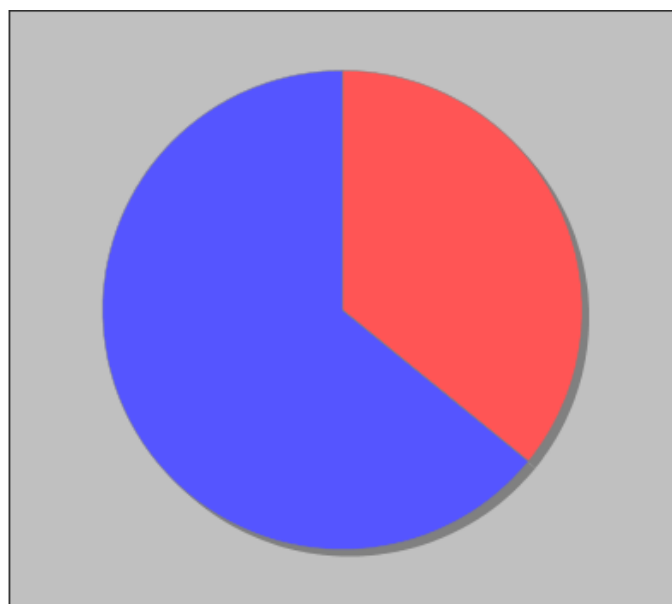


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	26

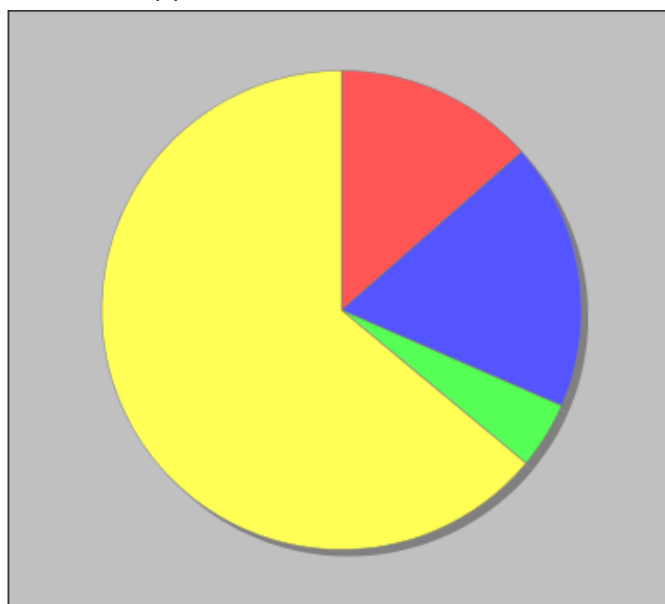
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 61
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 71

Approfondimento

I docenti in servizio nell'Istituto sono per circa i tre quarti con contratto a tempo indeterminato e molti di loro hanno un'esperienza di insegnamento superiore ai cinque anni. Molti di essi lavorano



ormai da anni nell'I.C., cui hanno garantito una certa stabilità. La maggior parte dei docenti di sostegno, invece, lavora con contratto a tempo determinato. Alle risorse presenti in organico si sono aggiunte, negli ultimi anni, risorse aggiuntive in deroga.

Dopo diciotto anni nei quali l'Istituto ha avuto una dirigenza stabile, nell'a.s. 2021/2022 è andato in reggenza. La dirigenza ha riacquisito stabilità nell'a.s. 2022/2023.

Dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto attiva, con risorse ministeriali, un progetto di supporto psicologico, rivolto ad alunni, famiglie e personale. Lo psicologo scolastico, si occupa nello specifico di:

- supporto a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza Covid-19;
- supporto agli alunni e alle famiglie provenienti dall'Ucraina;
- supporto al personale nei casi di stress lavoro-correlato, difficoltà relazionali, nonché, per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico;
- su segnalazione dei docenti, interventi con il gruppo classe destinati agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria;
- interventi individuali in favore degli alunni, previo consenso dei genitori/tutori, per affrontare situazioni di disagio dovuto alla perdita delle abitudini sociali, allo stare insieme a scuola e all'esterno di essa;
- interventi per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- sportello d'ascolto psicologico, colloquio di consulenza in favore del personale scolastico (individuale o di gruppo);
- sportello d'ascolto psicologico e consulenza in favore delle famiglie di ogni ordine di scuola.



Aspetti generali

Il Piano dell'I.C. "Cittadella – Margherita Hack" si fonda su un percorso unitario basato su valori condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nella erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

È stato redatto e viene attuato con il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto e secondo quanto individuato dal Dirigente nell'atto di indirizzo per la stesura del PTOF 2022-2025 (prot. n. 5415/U del 19/09/2022).

In particolare, l'elaborazione del PTOF tiene conto non solo della normativa vigente, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, prende in considerazione il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, un Istituto che si caratterizza, oltre che per l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria "Donatello", per l'attenzione data alla centralità dell'alunno, alla personalizzazione dei percorsi, alla pratica laboratoriale e agli ambienti di apprendimento innovativi.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si ritiene essenziale il progettare per competenze. La progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti, che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

La progettazione è pensata soprattutto in chiave interdisciplinare, prevedere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e contemplare Unità di Apprendimento, nelle quali il ruolo di protagonista del processo di apprendimento sia svolto dall'alunno, che includano compiti di realtà e la realizzazione di un prodotto finale.



Costituiscono parte integrante del Piano le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) ed al PTOF sono allegati il curriculum di Istituto, comprensivo del curriculum verticale di educazione civica, ed il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, rivisti e aggiornati sulla base di quanto emerso nel corso dell'a.s. 2021/2022 e delle novità normative; i criteri e le rubriche di valutazione di Istituto; il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), nel quale andranno tra l'altro inseriti il protocollo d'Istituto per l'inclusione degli alunni stranieri, degli alunni NAI e il protocollo d'Istituto per l'inclusione degli alunni adottati; il documento "Strategia Scuola 4.0".

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si sono presi in esame i risultati delle rilevazioni INVALSI degli scorsi anni, le evidenze desunte dall'autovalutazione e gli esiti degli alunni negli scrutini intermedi e finali.

L'offerta formativa è ampliata con le seguenti attività:

- sportelli didattici e corsi di recupero e/o potenziamento di italiano, matematica, inglese e seconda lingua comunitaria per tutte le classi di scuola secondaria, con particolare riguardo per le classi terze;
- potenziamento delle attività di laboratorio linguistico;
- supporto linguistico L2 per alunni NAI.

Contempla inoltre, in linea generale, le seguenti attività:

- organizzazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione a carattere culturale o naturalistico, che saranno realizzate qualora la situazione sanitaria lo consenta;
- progetti volti ad educare alla legalità, alla tutela ambientale, alla sostenibilità, alla salute e sicurezza, all'uso consapevole delle tecnologie digitali, anche con il supporto ed il coinvolgimento dei genitori;
- progetti e attività di prevenzione delle dipendenze e del bullismo/cyberbullismo;
- progetti sportivi;
- progetti di educazione civica;



- attività di didattica attiva all'aria aperta e percorsi a carattere naturalistico;
- partecipazione a progetti effettuati in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio, in occasione di festività e ricorrenze quali, ad esempio, la Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre), il Giorno della Memoria (27 gennaio);
- attività didattiche ed informative finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio da COVID-19.

Il PTOF 2022-2025 fa riferimento, in particolare, agli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi di ordine ed alle esigenze del contesto socio-economico e culturale.

L'attività educativa e didattica è definita in coerenza con il Profilo in uscita, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza, come indicati nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e pone particolare attenzione alle seguenti aree:

- Inclusione
- Educazione civica, legalità, sostenibilità ambientale
- Lingue straniere
- STEM e competenze digitali
- Continuità e orientamento

Gli ambienti di apprendimento sono organizzati in modo da consentire riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di italiano sia per le prove di matematica.

Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

● Risultati a distanza

Priorità

Proseguire nelle azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole.

Traguardo

Mantenere il numero di alunni che consolidano la valutazione positiva nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE NEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Come previsto dalla normativa (DPR 80/2013), il Piano di Miglioramento è stato elaborato a partire da una riflessione sulle criticità emerse e sui punti di debolezza dell'Istituto, secondo quanto evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione.

Sebbene i livelli di apprendimento degli alunni siano in linea con la media nazionale e regionale, si rileva che il numero di alunni di scuola primaria non ammessi alla classe successiva è leggermente superiore alla media. Saranno pertanto strutturati percorsi progettuali finalizzati a promuovere negli alunni le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere e, di conseguenza, a migliorarne gli esiti.

Tali percorsi potranno prevedere l'uso di strategie didattiche innovative, metodologie inclusive e di apprendimento attivo.

Alla base della progettazione di tali percorsi vi è un lavoro che mira a curare la fase di stesura, analisi e la valutazione degli esiti delle prove di livello di Istituto per classi parallele al fine di migliorare le strategie di insegnamento.

Ci si prefigge inoltre di rivedere il curriculum di Istituto, che deve essere realmente attuabile e adatto alle esigenze emerse. I docenti, partendo dalle novità introdotte per la scuola primaria in tema di valutazione, dovranno mettere in atto un processo di semplificazione del curriculum di Istituto, che li aiuti a condurre gli alunni al successo formativo tramite obiettivi e traguardi realmente perseguibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo



Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove comuni per classi parallele di italiano, matematica e lingue straniere e relative griglie di valutazione, da somministrare agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria a metà quadrimestre e analizzarne i risultati nei dipartimenti disciplinari.

Revisione del curricolo di Istituto

Attività prevista nel percorso: Elaborazione prove di livello di Istituto per classi parallele anche per gli alunni della scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente per la valutazione NIV
Risultati attesi	Il fine è di portare tutti gli alunni al successo formativo. Allo scopo i docenti lavoreranno NEGLI incontri di programmazione e all'interno dei dipartimenti disciplinari, in modo tale da predisporre prove comuni per classi parallele e relative griglie di valutazione, i cui esiti siano poi oggetto di riflessione all'interno dei dipartimenti stessi e del NIV e punto di partenza per una progettazione funzionale alle esigenze della classe e dell'Istituto. I risultati attesi sono: - miglioramento della cultura valutativa e della valutazione formativa; - verifica da parte dei docenti dell'efficacia delle scelte didattiche effettuate; - ri-progettazione delle attività didattiche nel caso emergano evidenti punti di debolezza nel confronto con gli esiti degli alunni delle altre classi.

Attività prevista nel percorso: Revisione del curriculum di Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Area 2 Gruppo di lavoro
Risultati attesi	L'aggiornamento del Curriculum di Istituto, elaborato in verticale, per competenze e con i relativi indicatori per la valutazione,



mira a renderlo maggiormente fruibile e attuabile in concreto. Risultati attesi: Aumentare, nei docenti, il livello di consapevolezza relativamente alle progettazioni disciplinari e interdisciplinari; Promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze di base; Sviluppare metodologie attive per impostare correttamente la soluzione dei problemi; Sviluppare le abilità trasversali al fine di promuovere e valorizzare la qualità della persona studente anche attraverso il "saper fare" e "saper essere".

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE INVALSI IN TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E MANTENERE STANDARD ELEVATI ALLA SECONDARIA**

Per quanto riguarda le prove standardizzate, è individuata come prioritaria la necessità di ridurre la varianza tra le classi, particolarmente tra le classi parallele della scuola primaria interessate dalle prove INVALSI, investendo in primo luogo sulla formazione dei docenti e rivedendo contemporaneamente i criteri di formazione delle classi prime.

Allo scopo sarà incrementata la collaborazione tra docenti delle classi ponte, che saranno interessati da un lavoro sinergico di individuazione dei bisogni e predisposizione di materiali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di italiano sia per le prove di matematica.



Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire sulla formazione del personale docente nell'innovazione delle metodologie didattiche, per favorire l'apprendimento della disciplina da parte di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Revisione dei criteri di formazione delle classi prime

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico Funzione Strumentale "Continuità e



orientamento"

Risultati attesi

- Creare classi maggiormente omogenee e meno diversificate -
Ridurre la varianza tra classi parallele nelle prove INVALSI

Attività prevista nel percorso: Promozione di metodologie didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico Animatore Digitale Team dell'Innovazione Digitale

Risultati attesi

Agire sulla formazione del personale per introdurre e potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative consentono di porre l'alunno al centro del processo di apprendimento e di migliorare gli esiti di tutti gli allievi.

● **Percorso n° 3: PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI CITTADINANZA ATTIVA E CONTRASTO DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO**

Il percorso vuole rafforzare il ruolo della scuola quale comunità educante, nella quale gli alunni apprendono il senso del vivere civile, il rispetto delle regole e la legalità, ed inoltre divengono cittadini attivi, in grado di



relazionarsi positivamente con l'altro, di inserirsi nella società e di prendere decisioni consapevoli.

Tutti gli alunni, in particolar modo quelli della scuola secondaria, potranno così migliorare la capacità di relazionarsi con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, riducendo i comportamenti scorretti e gli episodi sanzionabili che, seppur sporadicamente, si verificano nell'Istituto.

Inoltre, nella società attuale, nella quale si fa un uso sempre più massiccio delle tecnologie digitali e dei social network, è opportuno guidare i cosiddetti "nativi digitali" ad un uso più consapevole e responsabile dei dispositivi elettronici e della rete internet.

Il percorso di miglioramento, ponendosi in linea con quanto disposto dal PNSD, dalla L. 71/2017 e dalle "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo" intende dunque prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso un coinvolgimento attivo delle famiglie e degli alunni.

I docenti, implementando le competenze di cittadinanza attiva e sperimentando il BYOD, unitamente ad una didattica che dia spazio agli strumenti digitali, insegneranno agli alunni l'uso corretto dei device, diffonderanno buone pratiche di convivenza civile, in linea con il curriculum di educazione civica, favoriranno l'inclusione e renderanno gli alunni più consapevoli dei comportamenti scorretti e dell'uso improprio della rete.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.



Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il regolamento di disciplina ed il patto educativo di corresponsabilità, prevedendo specifiche sezioni riferite al bullismo e al cyberbullismo

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi e promuovere la formazione del personale docente in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali e alle nuove metodologie didattiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado.

Ridurre gli episodi di cyberbullismo e di utilizzo improprio della rete e delle tecnologie digitali



Attività prevista nel percorso: Creazione di ambienti didattici innovativi e formazione del personale in relazione all'uso delle tecnologie digitali nella didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico FS area 1 FS area 2 Animatore Digitale
Risultati attesi	- Maggior utilizzo delle TIC nel quotidiano processo di insegnamento-apprendimento; - Utilizzo più consapevole delle tecnologie digitali da parte degli alunni; - Miglioramento dei livelli di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Attuazione di progetti di educazione civica e cittadinanza

Tempistica prevista per la	6/2025
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile Dirigente Scolastico FS area 1

Risultati attesi - Migliorare i comportamenti degli alunni; - Migliorare la socialità e le relazioni; - Ridurre gli episodi di bullismo e violenza a scuola.

Attività prevista nel percorso: Revisione del Regolamento di Istituto, con la stesura del Regolamento per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, e del Patto educativo di corresponsabilità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico FS area 2 Animatore Digitale
Risultati attesi	- Rendere alunni e genitori maggiormente consapevoli dei rischi legati all'uso scorretto della rete; - Ridurre attraverso il patto educativo scuole-famiglia gli episodi di bullismo e cyberbullismo; - Rinsaldare l'alleanza educativa scuola-famiglia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Vari sono gli elementi di innovazione del nostro Istituto. Molti di essi - progettazione di spazi didattici innovativi e ambienti di apprendimento, integrazione delle TIC nella didattica nei vari ordini di scuola, strumenti di comunicazione, piattaforme per l'organizzazione e il lavoro collaborativo dei team, metodologie didattiche attive e laboratoriali - sono dettagliati nel Piano Triennale dell'Animatore Digitale, incaricato di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015).

Nella progressiva acquisizione di competenze digitali, la scuola si propone di sottrarre i giovani alla seduttività della comunicazione globale, fortificare il pensiero critico, contrastare le attuali spinte all'omologazione di idee e comportamenti, stimolare l'espressione individuale e di gruppo per la costruzione sociale della conoscenza.

Altri elementi innovativi, legati all'innovazione metodologica e didattica, sono esposti nelle sezioni dedicate al curriculum e al Piano Triennale della Formazione.

L'Istituto intende investire su una visione sostenibile di scuola collaborativa, aperta e digitale. Per questo pone al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. Si è iniziato a ripensare gli spazi di apprendimento e i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività, consolidando l'idea di scuola come interfaccia aperta al territorio, in una didattica innovativa. Proprio in tali ambienti questo incontro può diventare più semplice, e può permettere di costruire obiettivi didattici ambiziosi.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per attuare il passaggio dalla didattica trasmissiva alla circolarità di esperienze, agli insegnanti viene chiesto di ripensare le programmazioni sotto forma di Unità di Apprendimento, non a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e dell'accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati richiesti. La competenza, infatti, si mobilita, si sviluppa e si dimostra "facendo", applicando cioè le proprie conoscenze e abilità all'esecuzione di un compito o alla soluzione di un problema. In tal senso, lo sguardo alla competenza diventa filtro con cui selezionare le metodologie. Pertanto, è intento del nostro Istituto favorire e promuovere l'innovazione attraverso la valorizzazione delle seguenti pratiche:

- metodologie attive (operatività in tutte le discipline, modalità di apprendimento per scoperta, con l'utilizzo di mediatori didattici diversificati per la valorizzazione dei diversi tipi di intelligenza), individualizzate (semplificazione, facilitazione, adeguamento dei contenuti dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili); personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino profili di intelligenze, stili cognitivi e talenti individuali); collaborative (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari); approcci meta-cognitivi (autovalutazione in funzione formativa e orientativa, consapevolezza, autonomia di studio); valorizzazione delle opportunità offerte dal digitale integrato nella didattica;
- valorizzazione delle pratiche didattiche innovative, con la creazione di un repository di buone pratiche, per la circolarità delle esperienze;



- formazione docenti mirata ad acquisire le necessarie competenze metodologiche e didattiche, anche utilizzando una formazione tra pari, promuovendo la creazione di una comunità di pratiche.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Uno dei nuclei fondanti del nostro curriculum è la pari considerazione degli aspetti curricolari formali e non formali: l'Istituto valorizza, infatti, l'esperienza complessiva che lo studente vive a scuola e che contribuisce alla sua formazione. Nel curriculum trovano posto, pertanto, i saperi teorici e pratici proposti a scuola (curriculum esplicito), le esperienze di vita, i valori, gli stili di relazione praticati, le modalità di organizzazione utilizzate (curriculum implicito). La scuola promuove la coerenza tra questi due aspetti, che gli insegnanti si impegnano a far emergere in una progettualità consapevole e collegiale.

La molteplicità delle iniziative scolastiche e la ricchezza delle esperienze educative offerte sono conseguenza di tale impostazione e scelta specifica anche a fini orientativi, favorite dall'esistenza di nuovi ambienti di apprendimento.

Nel prossimo triennio ci si propone di proseguire lungo questa linea, attuando una revisione del curriculum di Istituto, a partire dalla scuola primaria, che lo renda funzionale e fruibile da parte di tutti i docenti.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli obiettivi relativi alla creazione di spazi didattici innovativi perseguiti dal precedente PTOF sono stati raggiunti. La scuola pertanto dispone di ricchi spazi laboratoriali, gradevoli, polifunzionali e aumentati dalla tecnologia. Ciò consente di sviluppare l'integrazione delle TIC nella didattica e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

In coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, la progettazione di spazi didattici innovativi, nel prossimo triennio, si concentrerà anche sulla scuola dell'infanzia: per tutti e tre i plessi, già dotati di LIM specifiche per le esigenze dell'età, si prevede di poter arricchire gli arredi standard forniti dall'ente locale con altri che riconoscano il valore della bellezza degli ambienti di apprendimento.

Intento del nostro Istituto è inoltre creare in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria spazi attrezzati che siano in linea con la definizione di un ambiente scolastico innovativo, che ponga l'alunno al centro del processo di apprendimento, favorisca attività di apprendimento cooperativo, dia importanza alle emozioni e tenga conto delle differenze individuali, superi il frazionamento disciplinare.

Allo scopo, la disposizione degli arredi sarà rimodulata, così da superare il setting d'aula pensato per la classica lezione frontale.

Attraverso i bandi PON e i fondi dedicati del PNRR, si creeranno inoltre spazi attrezzati nelle aule, che offrano a docenti e alunni la possibilità di fare lezioni di Coding e robotica educativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'I.C. "Cittadella – Margherita Hack" non è tra i beneficiari delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ha invece ottenuto risorse della linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", con cui si intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento.

In attuazione del "Piano Scuola 4.0", Azione 1 – Next Generation Classroom, l'Istituto provvederà a realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi e acquistare le relative dotazioni tecnologiche (attrezzature, contenuti digitali, app e software). Il design degli spazi e degli ambienti di apprendimento sarà caratterizzato dalla mobilità e dalla flessibilità, con la possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless o cablata. Gli spazi esterni alle aule saranno ripensati e sfruttati come spazi di co-working volti a favorire reti di relazione.

Alla Scuola Primaria le aule tradizionali diventeranno aule tematiche, dove gli alunni si muoveranno in relazione alla disciplina; nella scuola secondaria di I grado verranno allestite aule caratterizzate dalla flessibilità e trasformabilità, volte a favorire la didattica laboratoriale, mentre la biblioteca



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diffusa - già presente nel plesso - sarà ulteriormente implementata.

Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnata dal piano di formazione previsto dal nostro Istituto finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere sono i seguenti:

- un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie e della didattica laboratoriale;
- la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle Multiliteracies e Debate, Gamification, ecc.);
- un cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale.
- la trasformazione della classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento;
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- lo sviluppo di competenze trasversali e personali.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Cittadella – Margherita Hack" comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il curriculum, elaborato dal Collegio Docenti, costituisce il cuore dell'offerta formativa dell'Istituto. È costruito in verticale e per competenze, tenendo in considerazione le "Indicazioni Nazionali" e le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curriculum è pubblicato sul sito web dell'Istituto, al seguente indirizzo:
<https://cittadellascuola.edu.it/curricolo-distituto/>

Le attività curriculari sono arricchite da iniziative e progetti finalizzati all'attuazione di quanto previsto dal Piano di Miglioramento per il triennio 2022/2025 e al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nella sezione "Scelte strategiche".

Gli interventi di potenziamento dell'Offerta Formativa sono strutturati in macroaree di riferimento, ciascuna rappresentata da progetti con precise finalità, obiettivi e attività:

- **LIBERmente** (promozione della lettura e della scrittura)



- CRITICAMENTE (percorsi di educazione scientifica STEM)
- ESPRESSIVAMENTE (percorsi delle arti)
- ECOLOGICAMENTE (sostenibilità, Agenda ONU 2030, integrazione e inclusione)
- CIVICAMENTE (cittadinanza attiva e legalità)
- ORIENTAMENTE (orientamento e certificazioni linguistiche)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANCONA "XXV APRILE"	ANAA81602L
ANCONA "G. VERNE"	ANAA81603N
"G. GARIBALDI"	ANAA81604P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANCONA "C. ANTOGNINI"	ANEE81602T
ANCONA "FAIANI"	ANEE81603V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANCONA "DONATELLO"	ANMM81601Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

"CITTADELLA - MARGHERITA HACK"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANCONA "XXV APRILE" ANAA81602L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANCONA "G. VERNE" ANAA81603N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G. GARIBALDI" ANAA81604P

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANCONA "C. ANTOGNINI" ANEE81602T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANCONA "FAIANI" ANEE81603V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ANCONA "DONATELLO" ANMM81601Q -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente, ogni classe di scuola primaria e secondaria effettua 33 ore settimanali di insegnamento trasversale di educazione civica.

Come da normativa vigente, ogni classe della scuola primaria e secondaria effettua 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

L'Istituto ha definito il curricolo verticale di Educazione civica, comprensivo di un'apposita sezione per la scuola dell'Infanzia, che fa riferimento ai campi d'esperienza.

In considerazione del carattere trasversale dell'Educazione civica, questo insegnamento e la sua valutazione sono assegnati a tutti i docenti, guidati dal coordinatore di classe, che svolge il ruolo di coordinatore dell'educazione civica.



Allegati:

Curricolo-Verticale-Educazione-Civica.pdf


Approfondimento

ORGANIZZAZIONE GENERALE E ORARI DI FUNZIONAMENTO

Gli obiettivi educativi vengono perseguiti in ogni ordine di scuola attraverso attività specifiche per ogni segmento scolastico. Gli insegnanti intervengono progettando all'interno delle cornici normative definite a livello nazionale.

	Processo di insegnamento/apprendimento		Attuazione		Processi Valutativi
INFANZIA	Didattica organizzata per Campi di esperienza		40h settimanali su 5 giorni (sabato escluso)		Osservazione sistematica delle bambine e dei bambini da parte degli insegnanti
PRIMARIA	Didattica organizzata per Ambiti disciplinari		Scuola Primaria "Antognini": 27h settimanali antimeridiane (in orario antimeridiano-tempo normale); 29 h settimanali obbligatorie per le classi quarte e quinte con un solo rientro pomeridiano. Scuola Primaria "Faiani": 40h settimanali (tempo pieno, con mensa obbligatoria)		Valutazione in itinere, intermedia e finale. Autovalutazione da parte degli alunni. Rilevazioni nazionali INVALSI nelle classi II e V. Certificazione delle competenze nelle classi V
SECONDARIA	PERCORSO ORDINARIO	Didattica organizzata per Discipline	30h settimanali antimeridiane	Istruzione obbligatoria di ampliamento dell'O.F. in orario pomeridiano (facoltative)	Valutazione formativa intermedia e finale. Autovalutazione da parte degli alunni. Rilevazione
	PERCORSO MUSICALE		33h settimanali di		



			cui 3 pomeridiane obbligatorie	nazionale INVALSI nelle classi III. Esame di Stato a conclusione del I ciclo di Istruzione e certificazione delle Competenze
--	---	--	--------------------------------	--

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'infanzia

Compito della scuola dell'infanzia è:

- concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento
- assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative;
- nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuire alla formazione integrale dei bambini;
- realizzare la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

Nei tre plessi della scuola dell'infanzia di cui si compone l'Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack" è attivato il tempo ordinario di 40 ore settimanali, con possibilità di orario ridotto di 25 ore settimanali.

Scuola primaria

Compito della scuola primaria è:

- acquisire gli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali;
- offrire l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili;
- porre le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Scuola primaria "Faiani"
Modello orario tempo pieno 40 ore settimanali

	I	II	III	IV	V
Italiano	9	9	8	8	8
Storia	1	1	1	1	1



Ed. civica	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. fisica/ Motoria	2	2	2	2 (con esperto di motoria in compresenza)	2 (con esperto di motoria in compresenza)
Insegnamento Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Matematica	8	7	8	7	7
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Geografia	1	1	1	1	1
Mensa obbligatoria	10	10	10	10	10

L'insegnamento trasversale di ed. civica è affidato in contitolarità a tutti i docenti del Team.

A partire dall'a.s. 2022/2023 nelle classi quinte e a partire dall'a.s. 2023/2024 nelle classi quarte e quinte viene introdotto l'insegnamento di ed. motoria affidato ad un docente specialista che opera in compresenza con l'insegnante di classe.

Le 10 ore settimanali di mensa obbligatoria sono comprensive del tempo dedicato al pasto e del tempo gioco/ricreazione.

Scuola primaria "Antognini"

Modello orario tempo 27 ore settimanali - 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte

	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	7	7	7
Storia	1	1	1	1	1
Ed. civica	1	1	1	1	1



Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	2	2
Ed. fisica/ Motoria	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze	1	1	1	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Geografia	1	1	1	1	1

L'insegnamento trasversale di ed. civica è affidato in contitolarità a tutti i docenti del Team.

A partire dall'a.s. 2022/2023 nelle classi quinte e a partire dall'a.s. 2023/2024 nelle classi quarte e quinte viene introdotto l'insegnamento di ed. motoria affidato ad un docente specialista.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola secondaria realizza gli insegnamenti curricolari attraverso attività rispondenti ai bisogni degli studenti, applicando metodologie e tecniche innovative, che favoriscono la costruzione di processi formativi in termini di conoscenze, capacità e competenze.

In particolare, compito della scuola secondaria è:

- stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale;
- organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione;
- introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea;
- aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).



Scuola Secondaria "Donatello"

	Tempo Ordinario	Percorso musicale
Italiano	6	6
Storia	2	2
Geografia	1	1
Approfondimento	1	1
Matematica	4	4
Scienze	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2
Educazione fisica	2	2
Musica	2	2
Inglese	3	3
Francese/Spagnolo	2	2
IRC/Att. Alt.	1	1
Strumento	/	3
Totale orario	30	33

L'insegnamento trasversale di ed. civica è affidato in contitolarità a tutti i docenti del Consiglio di Classe per un monte ore complessivo pari a 33 ore annuali.

Per quanto concerne il percorso a indirizzo musicale, attivato in una sezione del plesso, le attività previste si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e che comprendono:

1. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
2. teoria e lettura della musica;
3. musica d'insieme.

L'I.C. "Cittadella - Margherita Hack" offre lo studio di uno di questi quattro strumenti: pianoforte, chitarra, saxofono e percussioni.

Allegati:

[CURRICOLO DI STRUMENTO.pdf](#)



Curricolo di Istituto

"CITTADELLA - MARGHERITA HACK"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è il cuore del Piano dell'Offerta Formativa. Predisposto dalla comunità professionale di docenti nel rispetto degli orientamenti e delle Indicazioni Nazionali posti dalla normativa di riferimento per i diversi segmenti scolastici, misura la capacità progettuale di ogni segmento di scuola, sulla base delle proprie scelte educative e dell'ascolto dei bisogni degli allievi in apprendimento. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo si articola attraverso i "campi d'esperienza", per la scuola dell'infanzia, e le "discipline" per il primo ciclo di istruzione. È costituito dai percorsi didattici disciplinari (materie, discipline di studio), che prevedono obiettivi generali e comuni definiti a livello di Istituto. Essi mirano al raggiungimento, da parte dell'alunno/a, di conoscenze, abilità, competenze, quali risultati attesi al termine del primo ciclo di istruzione, pur con tappe intermedie corrispondente al ciclo conclusivo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I traguardi per lo sviluppo delle competenze posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno/a.

Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'obiettivo generale scelto dal Collegio Docenti per conseguire i



traguardi educativi definiti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia, per la scuola primaria e per la secondaria di I grado" è il seguente: "la promozione delle potenzialità di ciascun alunno per l'elaborazione di originali progetti di vita".

Tale obiettivo educativo – la "mission" del nostro Istituto - va conseguito attraverso l'acquisizione di competenze nell'area della maturazione dell'identità personale, della crescita culturale e dell'esercizio della cittadinanza attiva.

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE: si tratta di un processo di continua trasformazione. L'identità presuppone un senso di unità e coerenza di sé, che è anche un processo di ricerca e conquista di autonomia nel pensare e nell'agire e fiducia nella propria capacità di risposta verso l'ambiente; senso di organizzazione della vita personale come qualcosa di proprio e di cui si è responsabili; equilibrio e integrità; sentimento del proprio adeguamento, produttività, creatività e socialità.

CRESCITA CULTURALE: è attraverso lo strumento privilegiato dei saperi disciplinari che la scuola promuove le competenze degli allievi, sviluppando le loro capacità cognitive e metacognitive, il pensiero divergente e atteggiamenti propositivi verso la loro esperienza di vita. I saperi disciplinari forniscono la grammatica di conoscenze, abilità e competenze che costituiscono altrettante chiavi di lettura per interpretare la complessità del reale e agire di conseguenza.

ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA: la scuola è oggi fulcro privilegiato delle esperienze di socializzazione. Essa è il luogo in cui il presente è elaborato, culturalmente e socialmente, nell'intreccio tra memoria e progetto, tra individuo e gruppo. Con la cittadinanza attiva si intende promuovere l'etica civile della responsabilità: scegliere e agire in modo consapevole, per elaborare idee e sostenere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita e della comunità di appartenenza, nella prospettiva più ampia dell'umanità quale unica comunità di destino. L'atteggiamento culturale da perseguire a tale scopo è l'orientamento a ricomprendere nella realizzazione di se stessi, la tutela ambientale, il rispetto e la dignità della vita altrui e l'amore per la libertà di ciascuno.



Allegato:

Curricolo-verticale-per-competenze.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di Competenza_Costituzione, legalità, solidarietà

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

TEMATICA COSTITUZIONE

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di Competenza_Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

TEMATICA SVILUPPO SOSTENIBILE

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di Competenza_Educazione alla cittadinanza digitale**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

TEMATICA CITTADINANZA DIGITALE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.



È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione, legalità, solidarietà

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FINALIZZATI ALLE COMPETENZE
Costituzione Italiana Art. 2,11,1315,21,22	Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola
Identità personale	Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
Emozioni e sentimenti	Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale
Diritti e doveri	Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale
	Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino
	Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione
	Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli



	<p>Rivolgersi ai compagni e agli adulti attraverso l'uso di buone maniere</p> <p>Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali</p> <p>Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui</p> <p>Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico</p>
--	--

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FINALIZZATI ALLE COMPETENZE
<p>Costituzione Italiana Artt. 3, 12, 18, 32, 33, 34</p> <p>Senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale</p> <p>Identità culturali.</p>	<p>Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli</p> <p>Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea</p> <p>Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari</p>

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FINALIZZATI ALLE COMPETENZE
<p>Costituzione Italiana Art. 1,3,8</p> <p>Rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista</p>	<p>Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme</p>



Partecipazione attiva

Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva

Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco

Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare risposte alle domande di senso

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FINALIZZATI ALLE COMPETENZE
Senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo Utilizzo consapevole delle risorse ambientali Effetti del degrado e dell'incuria Regole per evitare situazioni di rischio e pericolo Sana alimentazione Art.9 Costituzione	Acquisire le regole per il rispetto dell'ambiente Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche Individuare situazioni degradanti dell'ambiente Riconoscere i rischi e i pericoli relativi all'ambiente circostante Individuare gli alimenti salutari Comprendere la necessità di proteggere e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Educazione alla cittadinanza digitale

NUCLEI TEMATICI(DIGCOMP 2.1)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FINALIZZATE ALLECOMPETENZE
Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati	Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Analizzare e confrontare dati e



	informazioni
Comunicazione e collaborazione	<p>Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.</p> <p>Collaborare attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi.</p>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Curricolo verticale di Educazione Civica Scuola dell'Infanzia**

Scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'orizzonte del quadro di riferimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente -22 maggio 2018), il nostro Istituto considera parti integranti del curricolo gli elementi di seguito elencati:

Aspetti espliciti ed impliciti dell'esperienza scolastica

L'Istituto valorizza, innanzitutto, l'esperienza complessiva che lo studente vive a scuola e che contribuisce alla sua formazione. Nel curricolo trovano posto, pertanto, i saperi teorici e pratici proposti a scuola (curricolo esplicito), le esperienze di vita, i valori, gli stili di relazione praticati, le modalità di organizzazione utilizzate (curricolo implicito). La scuola promuove la coerenza tra questi due aspetti, che gli insegnanti si impegnano a far emergere in una progettualità consapevole e collegiale: l'organizzazione del tempo e dello spazio, gli atteggiamenti praticati, i comportamenti esibiti, gli esempi mostrati incidono sulla trasmissione dei valori civici e morali.

Verticalità



Nel curriculum confluiscono la cultura, l'esperienza e la nonch  le tradizioni consolidate nei singoli plessi. L'Istituto   stabilmente impegnato a scandire il curriculum, declinato nei vari aspetti, in modo graduale e coerente nei tre gradi scolastici - scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di I grado - tenuto conto delle scelte culturali ed educative comuni e delle tradizioni didattiche specifiche dei singoli plessi, della capacit  degli insegnanti di pensare il nuovo. Tale continuit  verticale viene via via rinnovata sulla base di nuove esigenze e sollecitazioni culturali.

Centralit  delle discipline

Un ruolo centrale hanno le discipline (nella scuola dell'Infanzia avviene il primo incontro con i sistemi simbolico-culturali), intese quali "modi di pensare e linguaggi con cui mettere in codice il mondo, mezzi con cui affrontare il vero, il bene, il bello... come riflessione sistematica su eterni problemi umani e nuove domande" (dal manifesto Cirmes per la scuola). Interpretiamo le discipline quali alfabeti di base: fondamentali e rigorosi strumenti per leggere e ordinare la realt  circostante, tentandone successive e articolate interpretazioni.

Interdisciplinarieta 

Per superare i limiti ed evitare i danni di un approccio esclusivamente specialistico - disciplinare, oltrech  percorsi disciplinari, intendiamo assicurare a tutti gli allievi alcune esperienze di didattica per progetti con l'utilizzo di procedure euristiche di tipo interdisciplinare; per il potenziamento dei saperi trasversali e per l'integrazione delle conoscenze in nuovi quadri d'insieme, infatti, "  decisiva una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo" (dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione).

Percorsi formativi personalizzati - inclusivit  scolastica

Intendendo sostenere e valorizzare le vocazioni individuali, nelle varie realt  scolastiche possono essere attivati percorsi formativi differenziati derivanti da bisogni specifici di apprendimento: attivit  di recupero, consolidamento, potenziamento, attivit  opzionali per



esercitare la capacità di scelta. Esse potranno essere condotte talora individualmente, più spesso per gruppi omogenei all'interno della normale attività programmata o all'insorgere di particolari esigenze.

Vengono attivati, altresì, percorsi formativi personalizzati destinati ad alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e viene annualmente aggiornato il piano per l'inclusività scolastica.

Multiculturalità

Crediamo rilevante aprire le discipline ad un'ottica interculturale e multiculturale, per radicare negli allievi atteggiamenti di apertura mentale e di disponibilità al dialogo, confidando nel contributo che ciascuno, da cittadino adulto, potrà fornire alla costruzione di politiche di pace tra i popoli.

Importanza alla motivazione e alla socializzazione

Riteniamo i fattori motivazionali e di socializzazione fondamentali per promuovere l'apprendimento significativo; gli insegnanti sono impegnati a sperimentare intenzionalmente l'intrecciarsi continuo dell'asse cognitivo con aspetti dell'intelligenza emotiva e a considerare gli effetti del clima scolastico sull'apprendimento.

Valorizzazione della creatività individuale

La scuola è attenta ai processi mentali più direttamente connessi alle manifestazioni del pensiero produttivo. Rispetta e promuove il pensiero divergente e l'originalità ideativa, preziosi sia per l'espressione in campo artistico, musicale e letterario che per realizzazioni e progressi in campo scientifico e tecnologico.

Tecnologia al servizio della didattica

La scuola è aperta all'innovazione didattica in campo digitale. Ciò per porre la tecnologia al servizio dell'educazione, sottraendo i giovani alla seduttività della comunicazione globale. La scuola opera per fortificare il pensiero critico e contrastare le attuali spinte all'omologazione di idee e comportamenti; sperimenta l'innovazione tecnologica attraverso le strumentazioni digitali che entrano nella scuola apportando nuovi setting formativi nei quali le tecnologie



possono fondersi e armonizzarsi nella quotidianità dell'ecosistema classe. La tecnologia è un linguaggio transdisciplinare, uno strumento di espressione individuale e di gruppo per la costruzione sociale della conoscenza.

Apertura al territorio ed esercizio della cittadinanza attiva

La scuola fa ricerca e favorisce l'integrazione culturale nel territorio, suscitando interesse e attenzione per le problematiche della comunità di appartenenza. Promuove le esperienze che - puntando sul protagonismo dei giovani, sulla loro responsabilità e capacità di iniziativa - favoriscono il dialogo, l'autonomia di pensiero e l'attenzione al punto di vista altrui, nel reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Ciò al fine di radicare una coscienza democratica, fondata su solidi principi etici e tesa alla realizzazione del bene comune. È la cultura l'antidoto più efficace a contrastare radicati egoismi.

Valutazione formativa e orientativa

La valutazione è parte integrante del processo formativo e ha funzione di orientamento e guida; gli insegnanti si impegnano a concordare modalità e criteri di valutazione e ad individuare criteri di rilevazione periodica al fine di fornire agli alunni gli strumenti per seguire il proficuo processo di apprendimento, guidandoli nel contempo a pratiche di autovalutazione.

Dall'idea di curricolo da noi assunta, deriva la scelta del nostro Istituto di non operare una netta distinzione tra progettazione curricolare ed extracurricolare; anche quando l'attività scolastica esplora terreni non prettamente disciplinari, infatti, la dimensione riflessa delle esperienze fatte e delle conoscenze acquisite si avvale della lettura disciplinare e delle relazioni interdisciplinari che le conferiscono spessore e chiarezza.

Allegato:

Curricolo-Verticale-Educazione-Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali

Il Piano dell'Offerta Formativa ha il compito di contenere ed esplicitare proprio nella progettualità la natura stessa dell'Istituto. L'area della progettualità nella scuola è il luogo dove risiede per così dire l'identità stessa dell'Istituto, il luogo di attivazione delle collaborazioni con il territorio, con le altre scuole, dove gli alunni attraverso percorsi disciplinari e attività interdisciplinari arricchiscono e migliorano la qualità dell'apprendimento.

Allegato:

Progetti PTOF 2022_23 per lo sviluppo delle competenze trasversali .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza indica la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi. Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio Paese.

Possiamo ricondurre a questa competenza quanto indicato nel profilo dello studente al termine del primo ciclo quando si legge che egli "Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole



condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.”.

Allegato:

Curricolo Competenze di Cittadinanza (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

/

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE DIGITALI

Il capitolo 4.2 del Piano Nazionale Scuola Digitale (ottobre 2015) dedicato a competenze e contenuti, si pone tra gli obiettivi quello di innovare i curricula scolastici alla luce delle competenze chiave, e tra queste quelle digitali, che ci si impegna a definire secondo una matrice comune. Produrre contenuti digitali - si afferma - richiede competenze logiche e computazionali, tecnologiche e operative, argomentative, semantiche ed interpretative.

Il sistema educativo svolge un ruolo decisivo nel preparare, stimolare e accompagnare le studentesse e gli studenti verso una comprensione e un uso delle tecnologie digitali che



vada oltre la superficie, superando un ruolo di consumatori passivi. È, quindi, necessario che le nostre studentesse e i nostri studenti siano consapevoli del codice che abita una parte sempre più rilevante del mondo che li circonda, siano in grado di agire attivamente e operare creativamente con e attraverso esso e siano adeguatamente equipaggiati per diventare cittadini consapevoli.

Le competenze digitali sono sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. Come specificato all'interno del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, "[...] le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato da framework come 21st Century Skills (Competenze per il 21mo secolo), promosso dal World Economic Forum" (pag. 72, PNSD).

In questa visione, il digitale è:

- "nastro trasportatore", media caratterizzato e non neutrale attraverso cui sviluppare e praticare competenze e attitudini, all'interno di e attraverso ogni disciplina (pag. 72, PNSD);
- "alfabeto" del nostro tempo – al cui centro risiede il pensiero computazionale – una nuova sintassi, tra pensiero logico e creativo, che forma il linguaggio che parliamo con sempre più frequenza nel nostro tempo (pag. 73, PNSD);
- agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali, di economia, diritto e architettura dell'informazione, e che si traduce in competenze di "cittadinanza digitale" essenziali per affrontare il nostro tempo (pag. 73, PNSD).

Successivamente a quanto previsto dall'azione 15 del PNSD "Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate", il MIUR ha predisposto un nuovo sillabo per l'Educazione civica digitale. Il Ministero, infatti, coordina il progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, co-finanziato dalla Commissione Europea, un panel per promuovere



azioni per un Internet sicuro. Il syllabo è articolato in cinque sezioni:

- internet e il cambiamento in corso;
- educazione ai media - orientarsi e comportarsi in una società mediatizzata;
- educazione all'informazione - cercare analizzare utilizzare correttamente le informazioni
- quantificazione computazione;
- dati intelligenza artificiale - capirne il ruolo il valore i rischi e le implicazioni;
- cultura e creatività digitale - stare in rete è anche un atto culturale.

L'articolazione del corpus di temi e contenuti ritenuti alla base dello sviluppo di una piena cittadinanza digitale degli studenti non segue il framework europeo Digicomp 2.1, che nel frattempo era stato da poco aggiornato, ma declina comunque delle tematiche comuni in un percorso educativo improntato su due concetti chiave:

- Spirito critico: "leggere i messaggi" criticamente, condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e per orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società.
- Responsabilità e consapevolezza: i media digitali - dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi - richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo.

Tale percorso mira a:

- massimizzare le potenzialità della tecnologia (educazione, partecipazione, creatività e socialità);
- minimizzare aspetti negativi (sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria).

Troviamo un analogo richiamo nel documento UNESCO, Educare alla cittadinanza mondiale (ed. italiana) del 2018, tra gli obiettivi di educazione alla cittadinanza per gli allievi, leggiamo: «acquisire ed applicare competenze di cittadinanza cruciali, per esempio l'esame critico, la



capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e dei media, lo spirito critico, il prendere decisioni, la risoluzione dei problemi, la negoziazione, il consolidarsi della pace e il senso di responsabilità personale e sociale».

Le principali caratteristiche degli allievi devono essere, secondo il documento:

- essere informati ed avere spirito critico
- essere socialmente coinvolti e rispettosi della diversità
- essere moralmente responsabili e impegnati

Inoltre, nel documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (febbraio 2018) si rafforzano, tra gli strumenti che costruiscono cittadinanza, il pensiero computazionale e l'attenzione alle competenze digitali.

Vi si evidenzia che: "la responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri ragazzi, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sulla educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri".

Tale sottolineatura ritorna nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave (maggio 2018), dove, a proposito della "Competenza alfabetica funzionale", si precisa che: "essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene".

Dal 2018 si sono intensificate le campagne di sensibilizzazione già attivate dal Safer Internet Center e dalla Polizia postale e delle comunicazioni, con iniziative del MIUR (decalogo per dispositivi a scuola, decalogo Basta bufale) e di progetti culturali che hanno costruito grandi reti sul territorio (Manifesto della comunicazione non ostile), insieme alle disposizioni di



legge sulla sicurezza informatica, la prevenzione del cyberbullismo e altri vari aspetti legati al framework europeo.

Questo ci ha confermato nell'intenzione di mantenere l'articolazione del curricolo corrispondente al nuovo framework DigComp 2.1, integrando le buone pratiche di un'esperienza decennale su didattica con le tecnologie didattiche (per l'exkursus si rimanda al primo curricolo costruito nell'a.s. 2016-2017: <https://cittadellascuola.edu.it/curricolo-digitale/>), con il percorso di l'esperienza della costruzione dell'E-policy per la sicurezza informatica a scuola (

<https://drive.google.com/file/d/1ilGkLjYzywdhzcwt1azV68gOcQxLCVY/view> secondo il progetto Generazioni Connesse), la recente sperimentazione generale della Didattica a distanza (<https://cittadellascuola.edu.it/vademecum-per-la-didattica-online-imparare-ad-apprendere-a-distanza/>) e della Didattica Digitale Integrata (<https://cittadellascuola.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/PIANO-SCOLASTICO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA.pdf>) conseguenti all'emergenza sanitaria del Covid-19 .

Allegato:

Curricolo-Verticale-competenze-digitali.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ANCONA "XXV APRILE"

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: ANCONA "C. ANTOGNINI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione, legalità, solidarietà classi I**

da copiare curricolo educazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Dettaglio Curricolo plesso: ANCONA "FAIANI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto Comprensivo ha aderito alla rete della sperimentazione nazionale MOF (Modello Organizzativo Finlandese). Istituto capofila della rete, nata nel giugno 2018 è l'I.C "Evangelista di Piandimeleto". Essa si basa sullo studio e l'applicazione della didattica della scuola finlandese, considerata tra le migliori avanguardie educative.

Obiettivo fondamentale della sperimentazione è quello di migliorare la condizione di benessere a scuola degli allievi, dei docenti e di tutto il personale scolastico. Il modello innovativo, legato ad un ambiente di apprendimento connesso a un progetto didattico all'avanguardia, sviluppa un percorso personalizzato e inclusivo per tutti gli allievi.

Al cuore della sperimentazione è la nuova organizzazione oraria, articolata su moduli e blocchi disciplinari, orari compatti, al fine di armonizzare la frammentazione dei saperi, vulnus dell'organizzazione scolastica, potenziando l'efficacia del processo di apprendimento: una diversa modulazione delle lezioni disciplinari e della programmazione didattica.

Tra gli elementi di innovazione didattica spiccano la riduzione della lezione frontale a favore di una didattica squisitamente laboratoriale e una organizzazione modulata in *setting* di apprendimento cooperativo.

Fondamentali sono dunque gli ambienti di apprendimento, pensati come nuovi spazi di progettazione realmente curvati sui bisogni formativi degli allievi e reinventati spazi adattandoli a *setting* più funzionali.

A settembre 2020 è partita la formazione dei docenti coinvolti nella sperimentazione. Sono state avviate attività di *visiting* nella scuola capofila per un dialogo formativo aperto al confronto e alla condivisione di *best practices*. L'Istituto comprensivo "Cittadella-Margherita Hack" dall'anno scolastico 2019/2020 ha dato il via alla sperimentazione MOF partendo ogni



anno dalle classi prime della scuola primaria "C. Faiani".

Allegato:

MODI_MOF SPERIMENTAZIONE NAZIONALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ANCONA "DONATELLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto aderisce alla sperimentazione nazionale Cantiere Nuova Didattica nella Rete "CittaDinnanzi: noi cittadini globali".

Questo progetto è promosso dalla Fondazione Cariverona per diffondere su ampia scala un modello di didattica esperienziale che rende gli alunni protagonisti in un percorso di apprendimento e rafforzamento delle competenze, favorendone il successo scolastico. L'iniziativa nasce per valorizzare gli studenti e il corpo docente, innescando nuovi processi di insegnamento-apprendimento fondati sulla pratica costante di attività laboratoriali inserite nei percorsi scolastici curricolari ed extra curricolari. I laboratori, coordinati dai docenti, sono realizzati anche con il supporto di esperti esterni (atelieristi), aprendo in questo modo il contesto scolastico al territorio e stimolando l'incontro di linguaggi, competenze, esperienze diverse che arricchiscono il percorso formativo degli studenti.

Alunne ed alunni, nei laboratori guidati dagli atelieristi, hanno potenziato abilità di lettura, interpretazione, produzione creativa mettendo insieme metodologie attive di reading workshop, media education, tecniche espressive e metodo Munari.

Approfondimento



Il curricolo elaborato dal Collegio Docenti, comprensivo del curricolo trasversale dell'educazione civica, è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Per ogni disciplina sono declinati i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità. Nella stessa sezione sono pubblicati i criteri di valutazione disciplinari.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Arricchimento della progettualità di Istituto

I PROGETTI caratterizzano l'Offerta Formativa del nostro Istituto in modo permanente, ne esplicitano e realizzano la filosofia educativa e spesso si sviluppano in continuità tra i vari segmenti scolastici. Nella loro esperienza d'apprendimento gli alunni sono guidati dunque sia attraverso percorsi disciplinari sia attraverso attività – anche interdisciplinari - inserite in progetti che arricchiscono e migliorano la qualità dell'apprendimento, coinvolgendo anche le famiglie e i soggetti del territorio. I progetti integrano i percorsi disciplinari, fornendo la fondamentale esperienza della costruzione del sapere e dell'approfondimento tematico, esaltando la dimensione sociale dell'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di italiano sia per le prove di matematica.

Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami,



dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire nelle azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole.

Traguardo

Mantenere il numero di alunni che consolidano la valutazione positiva nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.

Risultati attesi

Arricchire la crescita personale, culturale e relazionale del soggetto in età evolutiva. Sviluppare, in modo diversamente articolato, le competenze chiave promosse in ambito europeo, con particolare attenzione a quelle comunicative e di problem solving, alle competenze imprenditoriali, all'imparare ad imparare e alla capacità di lavoro collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica
	Aula verde
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● LeggiAMO insieme (LIBERmente)

Educazione alla comunicazione efficace e al dialogo interculturale: il Progetto Lettura occupa una posizione prioritaria nel nostro Piano dell'Offerta Formativa. Viene motivato dalla constatazione, effettuata dai docenti nel corso degli ultimi anni, dello scarso interesse dimostrato dai ragazzi verso la lettura e dalla mancanza di approfondimento e di riflessione sui contenuti e sui significati. V'è in secondo luogo la convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla lettura nello sviluppo della personalità in evoluzione e nell'educazione permanente del cittadino. Il progetto prevede: la realizzazione di varie iniziative di promozione della lettura locali e nazionali; l'avvicinamento degli alunni alla fruizione libraria; la partecipazione a giurie popolari e concorsi di lettura; occasioni di continuità anche attraverso la lettura di studenti più grandi; l'utilizzo dell'ambiente di apprendimento della Biblioteca scolastica innovativa; la visita alla Biblioteca dei ragazzi, con la pratica del prestito bibliotecario. ATTIVITA' Creazione di libri;



Attivazione di laboratori-lettura: narrazioni, letture recitate, momenti di discussione sui testi letti, incontri con l'autore. Letture dei libri, consultazione di materiali per la ricerca. Allestimento mostre. Annuale organizzazione di un concorso letterario, per le distinte categorie prosa e poesia. Annuale organizzazione di una mostra del libro, realizzata per tre giorni nei locali delle scuole primarie e secondaria, aperta anche ai genitori. Annuale mostra de "Le recensioni creative" Giochi letterari: possibilità di scambiarsi messaggi e opinioni sulla bacheca della biblioteca e di visionare su un espositore i libri più recenti in dotazione alla scuola. Mi leggi un libro? Progetto lettura per la scuola dell'infanzia. Partecipazione a concorsi proposti dal territorio per la promozione della lettura, in particolare all'iniziativa "Un libro per l'ambiente". Coinvolgimento di figure adulte - raccordi scuola-famiglia. Partecipazione alle iniziative nazionali di promozione della lettura in sinergia con alcune librerie della città

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.



Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di italiano sia per le prove di matematica.

Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire nelle azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole.

Traguardo

Mantenere il numero di alunni che consolidano la valutazione positiva nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.

Risultati attesi

Educarsi alla pratica e al piacere della lettura, da vivere come esercizio del gusto e della libertà personali - Abituarsi alla lettura come ad un mezzo per accedere ai più vasti e vari campi del



sapere, per stimolare e soddisfare nuove esigenze culturali, per maturare il senso critico e la capacità di riflessione - Imparare a scorgere nel libro un particolare specchio della realtà e di riflesso imparare a leggere la realtà come un testo da decifrare - elaborare un giudizio critico su un'opera letteraria e avviare al commento letterario - Produrre recensioni orali e scritte dei libri letti in maniera personale e coinvolgente, rielaborazioni verbali e grafiche, drammatizzazioni - Approcciarsi alla lettura sotto il profilo sia emotivo che riflessivo - Saper fare della lettura l'oggetto di una condivisione - Valorizzare il lato performativo e interattivo della lettura

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari: tutte le classi aderenti dell'Istituto, insegnanti e famiglie



dati	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
mese	<ul style="list-style-type: none"> • Lasciami leggere • Festival leggetevi forte • Leggimi ancora (Giunti Scuola) • avvio lavoro giurie premi letterari Strega ragazzi, Gigante delle Langhe 	<ul style="list-style-type: none"> • Libriamoci a scuola • Io leggo perché • Mostra recensioni alternative 	<ul style="list-style-type: none"> • Un libro sotto l'albero • eventuali concorsi letterari esterni (Premio Cento, Campiello Junior, Un libro per l'ambiente, in base alle scadenze che ci comunicheranno) • Carnevale letterario • Tu leggi io ascolto (attività di continuità) • Spettacolo teatrale "Luna e Gnac" 				<ul style="list-style-type: none"> • Un libro a sorpresa • Mostra -mercato del libro (cfr. scheda <u>senza spese</u>) • Raccordo al concorso letterario di istituto (cfr. scheda <u>con spese</u>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il maggio dei libri • Mostra di laboratori di lettura Cariverona (cfr. scheda <u>senza spese</u>) • raccordo alla premiazione del concorso letterario 	Ev. eventi finali
Per l'intero A.S. sarà cura degli insegnanti di Lettere proporre attività di promozione della lettura in varie forme nelle proprie classi (Lasciami leggere, Biblioteca scolastica innovativa)									

● Agorà Ancona laboratori L2 (ECOLOGICAMENTE)

Educazione alla comunicazione efficace e al dialogo interculturale La presenza ormai pluriennale, nel nostro tessuto socio-ambientale, di culture eterogenee ci mostra un profilo variegato di esigenze, bisogni e problematiche a cui bisogna dare risposte concrete ed efficaci, per una loro positiva integrazione. La sfida cui siamo chiamati a rispondere è quella di superare la molteplicità dei particolarismi etnico-geografici tramite la ricerca di elementi comuni e universali insiti nelle radici della nostra dimensione umana, che aiutino la comprensione reciproca. In tal senso la presenza di alunni stranieri che variamente si registra nei segmenti scolastici del nostro Istituto Comprensivo costituisce una risorsa da valorizzare e un'opportunità da cogliere, nelle variegate maglie del contesto scolastico ed extrascolastico, per arricchire i consueti canali della comunicazione educativa. Già da qualche tempo, la rete degli Istituti Comprensivi della città ha sottoscritto con il Comune di Ancona e l'Ufficio Scolastico Regionale un protocollo di intesa che ha dato avvio al Progetto "AgorAncona", in seno al quale si è proceduto alla redazione del "Protocollo Accoglienza" della città, dal significativo titolo "Meno estraneo non più straniero". Dall'anno scolastico 2014/15, la rete degli II. Comprensivi si è allargata a ricomprendere alcuni Istituti di Istruzione Superiore, per meglio operare nella direzione della continuità verticale. ATTIVITA' Progettazione didattica, per l'insegnamento-apprendimento della lingua italiana come L2 Laboratori Linguistici in piccolo gruppo Applicazione del "Protocollo accoglienza" e suo monitoraggio continuo Percorsi di didattica



interculturale rivolti al gruppo- classe. Contatti ed interscambi con Enti ed Associazioni culturali per favorire i rapporti fra scuola e famiglia Utilizzo dei mediatori culturali Partecipazione a corsi di formazione da parte dei docenti volti all'arricchimento del proprio bagaglio culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo



Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di italiano sia per le prove di matematica.

Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

Risultati attesi

Favorire negli alunni lo sviluppo di una personalità equilibrata in grado di interagire nella diversità, mantenendo la propria identità e rispettando quella altrui. Favorire l'apprendimento della lingua italiana. Conoscenza della lingua italiana come seconda lingua per soddisfare il bisogno primario di comunicare (alunni liv.0). Consolidamento della lingua italiana come strumento di studio (alunni liv. 1 e 2). Affermazione e rispetto dell'identità individuale attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle diversità culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria per iniziative di didattica interculturale.

Gli alunni con cittadinanza non italiana della scuola Primaria e Secondaria per l'insegnamento dell'italiano L2.

● Ancona: A scuola nel territorio (CIVICamente)

Una scuola di qualità sa conservare la memoria del passato, ascoltare i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro. Lo studio della Storia Locale, all'interno del curricolo di formazione storica, consentirà agli studenti di conoscere il passato del territorio in cui vivono, di capire l'intreccio tra storia locale, storia nazionale e storia sovranazionale, di comprendere il rapporto tra il presente e il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini. Infine arricchirà il curricolo di storia generale di esperienze centrate su fonti differenti (fonti archeologiche, musicali, architettoniche, archivistiche, iconiche...) Pertanto l'insegnamento della Storia locale contribuirà a rendere consapevoli gli alunni del valore conoscitivo dei beni culturali e ambientali del proprio territorio e delle istituzioni predisposte a studiarle e tutelarle. È necessario che gli alunni, nel loro percorso scolastico, facciano visite guidate sul territorio. La costruzione di un'identità culturale condivisa è anche finalizzata ad educare gli alunni a diventare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili, critici, valorizzando le radici locali e nazionali. ATTIVITA' Lezione in classe – visita a siti di particolare rilevanza



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.



Risultati attesi

Recuperare la memoria storica del paese e del territorio. Acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio. Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale. Conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca. Collaborare con i compagni per un fine comune. Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze. Approfondire la conoscenza del proprio territorio e della sua storia. Acquisire proprietà lessicale in relazione alle discipline coinvolte. Migliorare la familiarità con il luogo in cui si vive e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

laboratori museali

Aule

Aula generica

musei e siti archeologici

Approfondimento

Destinatari:

Gli alunni di tutte le classi della scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivi:

Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze. Approfondire la conoscenza del proprio territorio e della sua storia. Acquisire proprietà lessicale in relazione alle discipline coinvolte. Migliorare la familiarità con il luogo in cui si vive e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini.



Metodologia:

Per realizzare con gli alunni esperienze efficaci per lo sviluppo delle competenze relative all'uso di fonti e alle conoscenze procedurali della storia, fondamentale diventa la qualità della mediazione didattica dei contesti di apprendimento predisposti dal docente, delle pratiche e dei materiali utilizzati. L'esplorazione diretta del territorio e la modalità laboratoriale (attività che permettano di confrontare, sperimentare, verificare le memorie diverse e conflittuali del passato) sono ritenute le strategie più proficue per insegnare e apprendere la storia e la geografia del territorio come ricerca.

Il metodo narrativo (storytelling) che porta gli studenti dentro la storia seguendo le vicende di alcuni suoi protagonisti del passato anconetano genera motivazione e attenzione. Monumenti, luoghi, storie, bandiere, canzoni sono pezzi di una storia che dai libri entra nel territorio, incontra gli studenti e torna nella storia generale con una nuova consapevolezza e una maggiore passione.

● Corso di preparazione alla certificazione delle lingue straniere : STARTERS-KET-PET-DELE-DELFB (ORIENTAMENTO)

Educazione alla comunicazione efficace e al dialogo interculturale Preparazione agli esami di certificazione di lingua straniera inglese, francese e spagnola (KET, DELFB, DELE) riconosciuti a livello europeo KET: prepara gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado al conseguimento del Diploma KET -Key English Test - della University of Cambridge. Il KET è il primo livello di esame nel sistema a cinque livelli degli esami Cambridge. PET: possibile per alunni con competenze particolarmente avanzate. DELE: I Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE) sono titoli ufficiali, che accreditano il livello di competenza e il dominio della lingua spagnola, che conferisce il Ministero spagnolo di Educazione, Cultura e Sport. DELFB: Diplôme d'études en langue française è un diploma rilasciato dal Ministère de l'Education nationale française che attesta la conoscenza della lingua francese come lingua straniera nei livelli A1, A2, B1, B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. STARTERS: preparazione delle classi quinte della scuola primaria al conseguimento di questo primissimo livello di certificazione. ATTIVITA' Preselezione degli allievi legata alla valutazione in L2 del primo quadrimestre (inglese, spagnolo, francese) di almeno 8/10. Corsi pomeridiani di preparazione per gli studenti della scuola secondaria. Svolgimento dei test nei singoli plessi o nelle sedi scelte (La scuola secondaria Donatello è sede ufficiale di somministrazione per la lingua inglese riconosciuta dall'Università di Cambridge). Assistenza da parte dei Docenti per le



giornate di esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Conseguimento del diploma dell'esame di certificazione. Ampliare nello studente la capacità di capire ed utilizzare frasi ed espressioni quotidiane di uso frequente relative ad aree sperimentali di particolare rilevanza per lui (informazione basilica su se stesso e sulla sua famiglia, acquisti, luoghi di interesse, tempo libero, mestieri, ecc.).

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e terze della scuola Secondaria di I Grado.

I corsi KET- DELE- DELF hanno la finalità di preparare gli studenti del terzo anno della scuola secondaria all'esame per la certificazione del livello A2 e PET del livello B1 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Questo tipo di certificazione garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro. E' capitalizzabile poiché, essendo articolata su più livelli, l'allievo può nel tempo accedere a prove di livello superiore.

La certificazione STARTERS ha scopi eminentemente metodologici, abituando l'allievo ad acquisire disponibilità al confronto con l'esterno.

Competenze attese sono il potenziamento delle conoscenze lessicali e delle quattro abilità linguistiche che vengono valutate in sede d'esame.

● Laboratori musico-teatrali (ESPRESSIVAMENTE)

Laboratori di teatro e scrittura creativa per la scuola primaria e musical per la scuola secondaria. In particolare, il musical, per gli alunni della scuola secondaria, consiste in uno spettacolo



musicale con testi e coreografie realizzati dagli alunni e dai docenti; le musiche sono selezionate in collaborazione tra docenti ed alunni, con la collaborazione dei docenti del percorso ad indirizzo musicale. I contenuti si riallacciano, di norma, a tematiche inerenti la condizione preadolescenziale. Le attività svolte sono le seguenti: Presentazione attività a famiglie/alunni Incontri settimanali pomeridiani per la realizzazione dello spettacolo Incontri iniziali in piccoli gruppi per : stesura copione preparazione coreografie recitazione Incontri con tutti i partecipanti per la realizzazione dello spettacolo prove spettacolo rappresentazione spettacolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Risultati attesi

Rafforzare il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica e motivare gli alunni alla partecipazione Valorizzare le attitudini e gli interessi dei ragazzi Offrire occasioni di socializzazione e sano utilizzo del tempo libero Rafforzare la conoscenza di sé Favorire il lavoro attivo e cooperativo. Favorire il protagonismo e l'iniziativa individuale. Valorizzare l'originalità espressiva di ogni partecipante. Saper adeguare con prontezza la propria azione a quella altrui e al contesto.



● MusicalMente (ESPRESSIVAMENTE)

Propedeutica musicale ispirata all' ORFF-SCHULWERK (musica, parola, movimento e strumentario ORFF), mirata all'acquisizione di abilità musicali attraverso un processo ludico-didattico e stimolante. ATTIVITA': Attività di canto, contesti adeguati all'età ed alle capacità dei bambini; Giochi musicali sia ritmici che melodici con strumenti, corpo ed oggetti; Attività di produzione musicale con i suoni informali; Sistema suono-silenzio; Ascolto musicale attivo; Movimento corporeo in funzione della musica; Percezione e analisi dei suoni ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.



Risultati attesi

Utilizzare la comunicazione musicale come linguaggio non verbale; Utilizzare la danza e/o movimento, il canto e l'ascolto musicale come tecniche comunicative specifiche del linguaggio per un'esperienza olistica della musica. Favorire la concentrazione; Aumentare la coordinazione motoria e la capacità di attenzione; Conoscere il proprio corpo ed esprimersi attraverso il movimento; Sviluppare il pensiero simbolico attraverso l'abbinamento di un suono al simbolo visivo; Sviluppare la percezione spazio-temporale; Orientarsi nel tempo e nello spazio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia.

● Teatro in lingua (inglese- spagnola -francese) (ORIENTAmente)

Il teatro in lingua offre l'opportunità agli allievi delle classi terze della scuola secondaria di assistere a spettacoli in lingua inglese, spagnola e francese, che spaziando dal musical o dalla commedia, alla tragedia, dal teatro classico al moderno, dalla realtà alla fantasia condurranno gli studenti in un viaggio emozionale e ne stimoleranno la partecipazione all'attività correlata. Il progetto offre agli studenti un arricchimento del proprio bagaglio di esperienze personali e, di



conseguenza, promuove l'importanza della lingua straniera come veicolo di comunicazione. Tra i risultati attesi rientrano la partecipazione attenta, attiva e corretta durante la rappresentazione teatrale ed il conseguente miglioramento dell'ascolto e del parlato. ATTIVITA' Attività laboratoriale di preparazione allo spettacolo teatrale Partecipazione alla Rappresentazione Gli studenti avranno l'opportunità di interagire con gli attori in loco a teatro o sul blog dedicato sul sito della compagnia teatrale. L'esperienza vissuta sarà discussa, interpretata, rielaborata nel gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.



Risultati attesi

Apprendere la lingua straniera attraverso il supporto della rappresentazione teatrale; Scoprire e apprezzare un testo teatrale, riflettendo sulle tematiche promosse dall'autore e dalla sua opera; Stimolare la comprensione orale in situazione; Sensibilizzare alle varie forme d'arte; Promuovere l'interazione orale con gli attori; Arricchire il bagaglio di esperienze personali degli studenti Promuovere l'importanza della lingua straniera come veicolo di comunicazione. Avvicinare gli studenti al mondo del teatro in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Teatro comunale

Aule

Aula generica

Teatro Comunale

Approfondimento

Destinatari: gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di I Grado

● Adotta uno strumento (ESPRESSIVAMENTE)

Educazione alla musica Promozione del corso ad indirizzo musicale: · far conoscere da vicino, gli



strumenti musicali che vengono insegnati nel corso ad indirizzo musicale attivo presso la scuola media Donatello (Chitarra, Percussioni, Pianoforte e Saxofono); · far distinguere le caratteristiche tecniche e le potenzialità dei singoli strumenti; · far comprendere il ruolo avuto dal singolo strumento nella storia della musica. ATTIVITA' Presentazione degli strumenti musicali per gli alunni delle classi V della Scuola Primaria; Concerto degli alunni del corso Musicale rivolto agli alunni delle classi V della Scuola Primaria; Test attitudinali d'ingresso per il Corso ad indirizzo musicale (rivolto agli alunni delle classi V della Scuola Primaria ,interni ed esterni al nostro I. C.) ; Concerto Open day; Concorso Musicale; Concerto durante la presentazione del Concorso Letterario; Saggi Finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.



Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Risultati attesi

Stimolare: il gioco musicale, le basi teoriche musicale, la lettura, e l'esecuzione coordinata. Promuovere la cultura musicale nelle giovani generazioni Favorire la conoscenza delle proprie attitudini e eventuali talenti. Orientare gli aspiranti musicisti nell' importante scelta dello strumento musicale. Far conoscere da vicino, gli strumenti musicali che vengono insegnati nel corso ad indirizzo musicale attivo presso la scuola media Donatello: Chitarra, Percussioni, Pianoforte e Saxofono. Far distinguere le caratteristiche tecniche e le potenzialità dei singoli strumenti. Far comprendere il ruolo avuto dal singolo strumento nella storia della musica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Teatri

Aule

Concerti

Cortile interno utilizzato come aula concerti

Approfondimento

DESTINATARI



Alunni Classi V Scuole primarie; alunni scuola secondaria Donatello.

● **Matematicamente In Gamba -Giochi Della Bocconi- Giochi Tartaglia (CRITICAMENTE)**

Educazione scientifica e tecnologica, per la pertinenza del ragionamento logico Didattica laboratoriale che attiva il lavoro mentale, prospetta soluzioni ai problemi e sollecita il desiderio di continuare ad apprendere. L'Istituto è sede ufficiale dei Giochi Matematici "GIOIAMATHESIS", ai quali partecipano gli alunni della scuola Primaria. La scuola Donatello partecipa ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi. ATTIVITA' I ragazzi saranno divisi per gruppi elettivi a classi parallele. Si utilizzeranno: - lavori individuali e di gruppo, - schede strutturate, - Schede dei giochi matematici ricavate dal sito dell'Università "Bocconi" di Milano utilizzati per le selezioni dei campionati nazionali e internazionali I ragazzi saranno divisi per gruppi elettivi (quattro partecipanti) a classi parallele (classi terze). I ragazzi utilizzeranno gli allenamenti forniti dal MIUR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

Risultati attesi

Avviare un recupero motivazionale attraverso la didattica laboratoriale che, con il coinvolgimento diretto degli alunni, attivi il lavoro mentale, prospetti soluzioni. ai problemi e solleciti il desiderio di continuare ad apprendere. Migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio specifico della matematica. Saper individuare scegliendo tra eventuali distrattori e specifici quantificatori) i dati di un problema saper individuare i procedimenti risolutivi. Approfondire l'individuazione e l'uso dei quantificatori. Introdurre l'uso dei connettivi logici. Sviluppare le capacità logico-argomentative e creative. Acquisire spirito critico e metodo di indagine. Utilizzare il pensiero computazionale come strategia generale per affrontare problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri. Stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la



valorizzazione delle eccellenze. Integrare le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa. Orientare i ragazzi verso la conoscenza delle proprie capacità e dei propri interessi. Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole. Favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze). Migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio specifico della matematica. Saper individuare scegliendo tra eventuali distrattori e specifici quantificatori) i dati di un problema. Saper individuare i procedimenti risolutivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Gli alunni della Scuola Secondaria Donatello (per un numero di circa 60-80 alunni).

● Byod (CRITICAMENTE)

Educazione scientifica e tecnologica, per la pertinenza del ragionamento logico Sperimentare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica attraverso l'utilizzo di dispositivi personali dei ragazzi. ATTIVITA' Utilizzare le piattaforme dei libri digitali. Apprendere l'uso dei principali software (documenti di testo, fogli di calcolo, presentazioni) anche in forma collaborativa.



Imparare a validare le fonti in Internet. Utilizzo di archivi didattici in cloud (dropbox, google drive). Costruzione di mappe, tabelle, carte, documenti multimediali per la produzione, il supporto allo studio, la documentazione. Sperimentazione di un Learning Management System (google classroom). Utilizzo aula 3.0

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di



italiano sia per le prove di matematica.

Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

Risultati attesi

Sperimentare in maniera più mirata l'educazione alla cittadinanza digitale e lo sviluppo di competenze digitali Favorire l'uso critico di strumenti e risorse didattiche digitali accanto a quelle più tradizionali Promuovere laboratori di didattica attiva Utilizzare con consapevolezza strumenti e risorse digitali. Validare le informazioni presenti in internet Rendere consapevoli



delle potenzialità e dei rischi di internet e dei social network Utilizzare anche in chiave didattica strumenti e risorse che appartengono al mondo degli alunni Nello specifico si rimanda alle microprogettazione dei singoli CdC

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Gli alunni di due classi della scuola Secondaria di I Grado

● Eco-schools (ECOLOGICAMENTE)

E' uno dei programmi internazionali della Foundation For Environmental Education -FEE- per l'educazione, la gestione e la certificazione ambientale, promuove la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica della scuola, percorso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde. Tale progetto si è sviluppato in 7 passi: 1) Costituzione dell'eco-comitato (Preside, insegnanti, personale ata, alunni, famiglie e autorità comunali e associazioni ambientaliste). 2) Indagine ambientale relativa alla situazione iniziale del progetto e individuazione delle possibili soluzioni. 3) Elaborazione e sviluppo di un piano d'azione. 4) Valutazione e monitoraggio del piano. 5) Informazione e coinvolgimento a livello



scolastico e cittadino. 6) Integrazione curricolare di quanto realizzato. 7) Creazione di un eco-codice. Le scuole primarie e dell'infanzia che partecipano ai progetti hanno preso la Bandiera Verde intraprendendo il percorso del programma internazionale Eco-schools, che promuove la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica della scuola. Le scuole proseguono perciò il percorso consolidando le modalità educative acquisite. Dall'a.s. 2020-2021 l'Istituto è inoltre entrato a far parte della Rete Green impegnandosi a portare avanti progetti condivisi, formazione e attenzione al curricolo verticale di educazione ambientale. Il progetto si svolgerà sviluppando alcuni temi legati all'ambiente come l'importanza degli alberi, la necessità di preservare il territorio e l'ambiente circostante. Il tutto attraverso attività che mettano in luce l'utilità della collaborazione di tutti per preservare la salute ambientale degli spazi e delle risorse di ognuno. ATTIVITA' 1) Manifestazioni Legambiente (Clean up, Festa dell'Albero, Nontiscordardimè, Io decoro Ancona) 2) Consolidamento raccolta differenziata (progetti ATA rifiuti) 3) Cura dell'Orto e del Giardino 4) Raccolta differenziata dei materiali utilizzati a scuola e riutilizzo di giochi e materiali dismessi a casa 5) Risorsa Acqua; educazione al decoro cittadino 6) Risparmio energetico: elettricità, prodotti usa e getta; educazione al decoro cittadino 7) Sostenibilità ambientale; educazione al decoro cittadino; Alimentazione 8) Giornata dell'acqua 9) Giornata della Terra 10) M'illumino di meno 11) Settimane dell'alimentazione consapevole. 12) Pedibus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Risultati attesi

Realizzazione del programma internazionale Eco-schools E PROVINCIALE RETE GREEN, di educazione alla sostenibilità ambientale. (Le attività saranno finalizzate alla sensibilizzazione nei confronti del rispetto dell'ambiente circostante e, più in generale, dell'ecosistema nell'ottica dell'interdipendenza tra gli esseri viventi e tra questi e la natura stessa). Acquisire un metodo per aumentare la consapevolezza delle problematiche ambientali (Agenda 2030). Imparare a ridurre i consumi di energia e lo spreco delle risorse e dei materiali. Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio e la consapevolezza di poter interagire con esso. Educare all'impegno individuale e di gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi. Educare al bello. Aumento della consapevolezza, adozione o consolidamento di un nuovo stile di vita della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Informatica
	Multimediale
	Aula Verde
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	ORTO BIOLOGICO,GIARDINI DELLE SCUOLE E SITI

Approfondimento

Destinatari:

tutti gli alunni dell'Istituto.

● GLOBAL SCHOOL: il mondo entra in classe (ECOLOGICAMENTE)

Educazione alla legalità e acquisizione della cittadinanza attiva Progetto europeo per l'introduzione di competenze di global learning nella scuola primaria e secondaria di I grado e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per il 2030 dell'ONU. Progetto Europeo triennale 2018-2021: "Alziamoci e facciamo Goal! è tempo di educazione globale: una rete internazionale di scuole in apprendimento e attive per gli obiettivi di sviluppo sostenibile". ATTIVITA' ormazione docenti promozione approfondimenti interessanti sui temi proposti costruzione e sperimentazione di un'UDA interdisciplinare di cittadinanza mondiale, monitorate dallo staff formativo CVM e con momenti di scambio finale promozione dei temi dell'agenda 2030 tramite sito www.asvis.it

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

Risultati attesi



I co-partecipanti promuoveranno il Global Learning come un approccio trasversale curricolare in linea e coerente con le politiche e le linee guida curricolari nazionali e regionali e come competenza chiave di base per gli insegnanti, un mezzo per elevare gli standard di istruzione a scuola, una metodologia che aumenta le "soft skills" (competenze comportamentali) degli studenti, un modo di sollevare e discutere questioni di attualità controverse in modo costruttivo ed educativo formazione dei docenti sperimentatori; sperimentazione di UDA su nodi di un curriculum orientato alla costruzione della cittadinanza mondiale; ev. scambio di esperienze con altri docenti europei; monitoraggio e implementazione di buone pratiche e percorsi di ricerca-azione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Classi e docenti in formazione e sperimentazione da definire.

● Accoglienza Infanzia (ORIENTAmente)



Il bambino ha bisogno di percepire la continuità tra famiglia e scuola per sentirsi rassicurato. Il tempo ridotto dei primi giorni permette al bambino di inserirsi in modo graduale e di evitare la sensazione dell'abbandono. In tal modo vengono ridotte le possibilità di eventuali traumi e viene incrementata la capacità di ogni bambino di saper gestire le proprie frustrazioni iniziali. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni, per garantire un maggiore socializzazione tra i bambini già frequentanti e i nuovi inseriti. Nel rispetto del protocollo sicurezza eventuali gruppi di bambini saranno formati all'interno della sezione di appartenenza. ATTIVITA' Assemblea informativa con i genitori dei bambini nuovi iscritti Accoglienza per un tempo ridotto dei bambini nuovi iscritti Accoglienza dei bambini già frequentanti l'anno precedente Ingresso anticipato dei docenti del turno pomeridiano Giochi individuali e di gruppo Giochi motori e di socializzazione Posticipo dell'inizio della refezione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire nelle azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole.

Traguardo

Mantenere il numero di alunni che consolidano la valutazione positiva nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.

Risultati attesi



Acquisire buone relazioni con coetanei e adulti. Conoscere regole di vita quotidiana. Aumentare la fiducia in sé. Facilitare l'inserimento e la socializzazione dei bambini che frequentano per la prima volta. Promuovere situazioni di agio per tutti i bambini.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari:

Alunni in ingresso alla scuola dell'infanzia.

● Per una scuola piu'- progettazione partecipata (ECOLOGICAMENTE)

Sempre più sentita è l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Essa è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto, sempre più diffuso, che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti. Finalità del progetto è la promozione e valorizzazione della partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica.

ATTIVITA' Di concerto con il comitato dei Genitori dell'Istituto Comprensivo: Mappa dei talenti dei genitori gestita del comitato Gestione prescuola e postcuola Eventuali piccole opere di manutenzione se richieste Partecipazione alla commissione mensa (come da regolamento) Ballo di fine anno in orario extracurricolare (Scuola secondaria I grado) Sistemazione biblioteca scolastica Pulizia straordinaria a scuola: classi e aree comuni Organizzazione settimana del libro



e della lettura (in orario scolastico) Supporto a progetti e iniziative per arricchimento offerta formativa (vedere schede nel dettaglio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Risultati attesi



Favorire la partecipazione democratica dei genitori mediante l'assunzione di responsabilità con l'obiettivo del "bene comune" Promuovere una gestione partecipata della scuola in sinergia tra le diverse componenti del mondo scolastico Valorizzare il ruolo di quei genitori che mettono a servizio dell'istituto le proprie competenze Offrire agli utenti un ambiente accogliente e dignitoso

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aula Verde
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Cortile interno utilizzato come aula concerti
	Aula generica
	tutti gli spazi scolastici
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Approfondimento

DESTINATARI:

genitori ed alunni dell'intero Istituto.

● Progetto di vita personale: ORIENTAMENTO (ORIENTAmente)

Educazione alla legalità e acquisizione della cittadinanza attiva Il progetto si basa su un'idea di orientamento non solo di tipo scolastico e professionale, ma anche di tipo formativo, vista la crescente difficoltà dei ragazzi ad effettuare scelte di vita, sempre più importanti anche a causa della preoccupante incertezza che regna nel mondo del lavoro. La scuola li può aiutare nel rinforzare in loro capacità progettuali, di comunicazione, di gestione delle loro informazioni, e soprattutto nel promuovere in loro la disponibilità al cambiamento. La finalità è l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze e conoscenze necessarie per maturare una scelta responsabile al termine della scuola Secondaria di I grado. Il progetto si propone di promuovere nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, territorio. ATTIVITA' Sarà utilizzato il software SORPRENDO e verranno somministrati test per il processo di riflessione su attitudini ed interessi dei ragazzi (classi III); gli alunni intervisteranno ragazzi delle Scuole Superiori ed incontreranno giovani che hanno realizzato il loro sogno; Incontri e Progettazione con insegnanti scuola primaria classi ponte per Progetto di continuità: visita della classi quinte nel nostro istituto con illustrazione da parte della F.S Orientamento delle attività svolte nella scuola media, dell'organizzazione didattica e funzionale della stessa, delle differenze tra i due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire nelle azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole.

Traguardo

Mantenere il numero di alunni che consolidano la valutazione positiva nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.

Risultati attesi

Le finalità generali sono: maturazione dell'identità personale e sociale, conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze necessarie alla lettura della realtà complessa, esercizio della cittadinanza attiva. Inoltre: insegnare l'inglese in maniera interattiva, sviluppare nei ragazzi la volontà di progettare, condividere ed agire su tematiche specifiche. Acquisire consapevolezza di sé e dell'ambiente; approfondire la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini; conoscere la regolamentazione dell'obbligo scolastico e formativo; Saper cercare informazioni sulle opportunità di studio e di formazione professionale. Conoscere l'offerta formativa e di lavoro del territorio. Scegliere con consapevolezza il proprio futuro percorso scolastico, anche in funzione degli sbocchi professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado Donatello

● BiblioLab Donatello (LIBERmente)

Educazione alla comunicazione efficace e al dialogo interculturale. Il Progetto Lettura occupa un ruolo importante nel Piano dell'Offerta Formativa legato alla consapevolezza del ruolo che la lettura riveste nella formazione globale della persona, potenziando la riflessione sui contenuti e sui significati della realtà. Fondamentale è inoltre il valore della lettura legato allo sviluppo della personalità in evoluzione e nell'educazione permanente del cittadino. ATTIVITA' progettazione partecipata decorazione BiblioLab e realizzazione (in sinergia con club Girls code it better) rapporti con il territorio e i vari partner gestione prestiti catalogazione ed etichettatura allestimento decorazione rendicontazione eventuali finanziamenti organizzazione nuovi acquisti e abbonamento riviste attivazione digital lending promozione formazione insegnanti bibliotecari coordinamento librerie degli altri plessi e censimento titoli presenti aggiornamento mini sito BiblioLab (Google Sites dedicato - in sinergia con altri progetti) inaugurazione spazi decorati e catalogazione apertura al pubblico esterno (a catalogazione avvenuta) organizzazione eventi culturali progetti e attività didattiche, anche con eventuali finanziamenti da progetto Cariverona e collegamento con GCIB progettazione consultazione e prestito gestione prestito interno e preparazione bibliotecari di classe



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di italiano sia per le prove di matematica.

Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

Risultati attesi

promuovere la lettura come esperienza per la vita rendere la scuola uno spazio di promozione culturale e integrazione sociale aperto alla comunità scolastica promuovere esperienze interdisciplinari mirate alla costruzione del curricolo verticale favorire il protagonismo degli studenti e il benessere a scuola integrare le biblioteche dei plessi con la Biblioteca scolastica innovativa "BiblioLab Donatello" e con i servizi della Biblioteca comunale dei ragazzi "A. Novelli" e di MLOL Marche (prestito digitale) migliorare gli ambienti di apprendimento della biblioteca nell'allestimento e nella dotazione strumentale ampliare la dotazione libraria attraverso bandi e finanziamenti: selezione, acquisto, collocazione e classificazione offrire uno spazio bello e aggiornato per la progettazione e l'autoformazione dei docenti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

1. progettazione partecipata decorazione BiblioLab e realizzazione (in sinergia con club Girls code it better)
2. rapporti con il territorio e i vari partner
3. gestione prestiti
4. catalogazione ed etichettatura
5. allestimento decorazione
6. rendicontazione eventuali finanziamenti
7. organizzazione nuovi acquisti e abbonamento riviste
8. attivazione *digital lending*
9. promozione
10. formazione insegnanti bibliotecari
11. coordinamento librerie degli altri plessi e censimento titoli presenti
12. aggiornamento mini sito BiblioLab (Google Sites dedicato - in sinergia con altri progetti)
13. inaugurazione spazi decorati e catalogazione
14. apertura al pubblico esterno (a catalogazione avvenuta)
15. organizzazione eventi culturali
16. progetti e attività didattiche, anche con eventuali finanziamenti da progetto Cariverona e collegamento con GCIB
17. progettazione consultazione e prestito
18. gestione prestito interno e preparazione bibliotecari di classe



● Il libro in mostra (LIBERmente)

Mostra mercato di libri gestita da una libreria di Ancona, che donerà alle scuole una quantità di libri pari al 15/20% dell'incasso. ATTIVITA' 1) Contatto con la libreria coinvolta e selezione congiunta dei titoli da portare in mostra 2) Preparazione e stampa volantino 3) Comunicazione alle famiglie per informare della possibilità di acquisto in orario pomeridiano 4) Organizzazione turni di visita mattutini delle classi della secondaria e delle scuole d'infanzia 5) Allestimento spazi espositivi 6) Visita alla mostra mercato e libero acquisto 7) Organizzazione momenti di promozione lettura 8) Riordino spazi espositivi 9) individuazione titoli da acquisire con quota ricavata 10) recupero volumi per la biblioteca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e



secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Incentivare la lettura e l'esposizione ai libri di qualità e aumentare le dotazioni delle biblioteche scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ATRIO

● Coro d'Istituto (ESPRESSIVAMENTE)

L'idea di creare un coro di Istituto nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e soprattutto del canto. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro ATTIVITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Risultati attesi

Promuovere la cultura musicale nelle giovani generazioni Favorire la conoscenza delle proprie attitudini ed eventuali talenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Cortile interno utilizzato come aula concerti

Aula generica

● Post-it: Giornalino scolastico (LIBERmente)

Il giornalino scolastico rappresenta lo strumento attraverso il quale gli studenti possono raccontare la loro scuola, le loro attività e anche il mezzo con cui esprimere ciò di cui sono appassionati. Sarà non solo un esercizio di recupero delle attività trasversali, come la scrittura, la lettura, la comprensione e la rielaborazione di un testo, ma anche la loro finestra sul mondo con cui potranno stimolare la creatività e la libertà espressiva. Gli studenti potranno mettere in pratica le attività di scrittura informativa, narrativa, poetica e potranno cimentandosi con la realizzazione di articoli di giornale anche attraverso la realizzazione di foto. Potranno inoltre sviluppare uno spirito critico e divenire cittadini attenti alla realtà scolastica e territoriale, informati su ciò che circonda la quotidianità e il territorio e comprendere alcuni problemi. Il giornalino sarà il loro spazio nel mondo, la loro voce all'interno e all'esterno della scuola. ATTIVITA' Introduzione da parte dei docenti di lettere dello stile giornalistico e del testo informativo e divulgativo. Consegna articoli, racconti, poesie dopo revisione del docente di italiano. Consegna a indirizzo email dedicato e pubblicazione periodica su Google Sites Post-it.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola



primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

Risultati attesi

Favorire la scrittura, anche creativa come quella di un articolo di giornale, ma non solo, per padroneggiare la lingua. Stimolare la creatività, lo spirito critico e la curiosità degli studenti. Favorire il processo di conoscenza e di confronto tra gli studenti, come occasione di incontro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Concorso letterario di primavera (LIBERmente)

Concorso letterario per bambini e ragazzi per un'opera inedita, individuale o di gruppo (un racconto in prosa di qualsiasi genere / un componimento poetico / un testo informativo o argomentativo). Gli elaborati devono incentrarsi sul tema individuato annualmente e ispirarsi ad



un'illustrazione d'autore o a un'opera d'arte tra quelle proposte nelle rispettive tracce. ATTIVITA' costituzione del comitato promotore, elaborazione del bando, individuazione della giuria, strutturazione piattaforma per lavoro a distanza della giuria, pubblicazione del bando e promozione nei plessi, fase di prescrizione nelle classi, stesura e revisione, invio elaborati, valutazione della giuria, acquisto premi, organizzazione manifestazioni conclusive di premiazione, eventi di premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di italiano sia per le prove di matematica.

Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire nelle azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole.

Traguardo

Mantenere il numero di alunni che consolidano la valutazione positiva nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.

Risultati attesi

Maturazione dell'identità-conquista dell'autonomia-sviluppo delle competenze attraverso lo strumento fondamentale della scrittura ispirata da una illustrazione d'autore



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Pi Greco Day (CRITICAMENTE)

Partecipazione nella giornata del Pi Greco Day- 14 marzo- degli alunni, divisi in squadre, a giochi matematici allestiti in diversi punti della scuola. ATTIVITA' Preparazione dei giochi. Suddivisione in piccoli gruppi a classi parallele. Allestimento giochi. Premiazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di italiano sia per le prove di matematica.

Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

Risultati attesi

Promuovere una didattica laboratoriale che, con il coinvolgimento diretto degli alunni, attivi il lavoro mentale, prospetti soluzioni ai problemi e solleciti il desiderio di apprendere la matematica. Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gioiamathesis (CRITICAMENTE)

Partecipazione alle Olimpiadi Gioiamathesis giochi logici linguistici matematici (Gioia del Colle)
ATTIVITA' PROVA DI SELEZIONE on line PROVA FINALE in presenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe



successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di italiano sia per le prove di matematica.

Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

Risultati attesi

Promuovere l'abitudine ad un metodo di lavoro rigoroso, creativo, efficace per la ricerca di soluzioni in situazioni problematiche. Concorrere alla produttività in modo da apprendere piacevolmente la matematica nelle sue interazioni con la fisica, le scienze, la linguistica e le arti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Tutti gli alunni della Scuola Primaria Faiani e Scuola Primaria Antognini.

Tutti gli alunni di 5 anni delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto.



● Base x Altezza / L2:Apprendimenti di base Recupero Matematica Scuola Secondaria di I Grado (CRITICAMENTE)

Consolidamento e potenziamento dei nuclei fondanti di base della disciplina matematica.

ATTIVITA' Consolidamento e recupero delle conoscenze e delle abilità essenziali di matematica per i ragazzi che necessitano di un insegnamento individualizzato e/o tempi più lunghi di apprendimento per difficoltà linguistiche, e con semplificazione dei contenuti e in contesti più operativi. Recupero e consolidamento del linguaggio specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Recupero motivazionale attraverso la didattica operativa, con il coinvolgimento individuale degli alunni per favorire la motivazione, migliorare l'autostima, attivare il lavoro mentale e sollecitare il desiderio di continuare ad apprendere. Migliorare il livello di conoscenza e abilità. Confrontarsi e collaborare con alunni di altre classi per superare le stesse difficoltà

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Alunni Scuola secondaria Donatello individuati dai Consigli di Classe.

● Ambienti di apprendimento digitali (CRITICAMENTE)

Progetto strutturale su tutti i plessi: Commissione Team digitale AREA STRUMENTAZIONE Attività



didattica e formativa in ambienti digitali e in aule aumentate dalle tecnologie, presenti nei vari plessi. L'azione 4 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede nelle scuole la realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. Oltre ai finanziamenti ottenuti negli anni (Fondazione Cariverona, PON, bandi MIUR-PNSD) questi ambienti vanno curati nell'aggiornamento dei dispositivi e nella manutenzione di dispositivi e arredi che li mantengano polifunzionali in grado di ospitare laboratori di didattica attiva, in cui le varie tecnologie a disposizione siano a servizio dell'acquisizione da parte degli alunni di competenze disciplinari e trasversali AREA CREAZIONE CONTENUTI - DOCUMENTAZIONE - ARCHIVIAZIONE Validare informazioni in rete e creare contenuti digitali sono due delle competenze del framework europeo DigComp 2.1 Il progetto, di supporto alle altre progettazioni di Istituto mira alla: Creazione di repository di contenuti digitali per la didattica integrata Documentazione digitale della progettazione didattica e delle UdA da parte di docenti e studenti Documentazione dei percorsi previsti nell'offerta formativa di Istituto anche con la partecipazione degli studenti Elaborazione di moduli didattici per percorsi di validazione dell'informazione in rete Supporto tecnico-didattico per la creazione di contenuti digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e



consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire nelle azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole.

Traguardo

Mantenere il numero di alunni che consolidano la valutazione positiva nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.

Risultati attesi

AREA STRUMENTAZIONE Organizzazione annuale Google Workspace per docenti e studenti (profilazione, gruppi, Drive condivisi) Riorganizzazione spazi della biblioteca scolastica innovativa (½ aula 3.0 per laboratori pomeridiani in attesa di lavori di consolidamento) Realizzazione ambiente flessibile in atrii Donatello per laboratori e prove Invalsi computer based Manutenzione aule aumentate primaria Antognini e Faiani e Atelier creativo Faiani Definizione acquisti e strumentazione multimediale infanzia Rendere tutte le aule didattiche aule - laboratorio (strumenti mobili, corredo minimo di base) Monitoraggio delle apparecchiature informatiche dei plessi Collaborazione Gruppo Scuola 4.0 Formazione di alunni e docenti all'apporto delle tecnologie informatiche nella didattica all'utilizzo consapevole e appropriato delle apparecchiature AREA CREAZIONE CONTENUTI - DOCUMENTAZIONE - ARCHIVIAZIONE Utilizzare con consapevolezza strumenti e risorse digitali Apprendere i criteri di affidabilità di una fonte di informazioni su internet Diventare esperti antibufala e imparare a divulgare solo informazioni verificate Creare contenuti digitali rispettando il diritto d'autore Utilizzare anche in chiave didattica strumenti e risorse che appartengono al mondo degli alunni Costruire repository e archivi digitali di risorse, documentazione, strumenti Implementare ambiente di autoapprendimento sulle competenze digitali per i docenti Nello specifico si rimanda alle progettazioni dei singoli moduli extracurricolari

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo.

● Girls Code It Better-Sperimentazione STEM (CRITICAMENTE)

Sperimentare il digitale costruendo progetti innovativi e motivare le ragazze a carriere STEM. Creazione di un club femminile per far sperimentare percorsi STEAM finalizzati allo sviluppo della creatività digitale e dell'imprenditorialità, riducendo il divario di genere. Attraverso strumenti innovativi, le potenzialità del digitale e una didattica per progetti (PBL) il gruppo realizzerà - seguendo tutte le fasi - un'idea ritenuta utile per la scuola, con ricaduta didattica all'interno delle classi di appartenenza. ATTIVITA' contatti con team nazionale, presentazione della proposta e raccolta candidature costituzione del club (gestito da equipe nazionale) formazione dei coach e progettazione delle attività con team nazionale incontri pomeridiani del club documentazione in itinere realizzazione artefatti cognitivi presentazione esito sia tra club a livello nazionale (online o in presenza) che nella comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

Risultati attesi

Sviluppare un percorso di orientamento a lungo termine per abbattere il gap di genere che vede le ragazze scegliere in maniera minoritaria percorsi di studi scientifico-tecnologici. Aumentare le competenze digitali e imprenditoriali attraverso una formazione innovativa. Sperimentare una didattica per problemi e progetti dove le scelte delle ragazze sono messe al centro. Promuovere laboratori di didattica attiva e rendere gli studenti protagonisti dell'apprendimento. Sviluppare life skills come pensiero creativo, pensiero critico, capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni, comunicazione efficace, collaborazione e sperimentazione di relazioni efficaci. Favorire la coprogettazione delle ragazze a vantaggio della comunità scolastica. Educare le ragazze alla documentazione del loro apprendimento e a comunicarlo all'interno della comunità scolastica e verso altri club. Utilizzare con consapevolezza strumenti e risorse digitali. Imparare a ideare, progettare, lavorare in team, risolvere problemi, revisionare e correggere quanto pianificato, presentare le proprie idee, documentare quanto progettato, comunicare efficacemente. Utilizzare risorse e attività innovative nel contesto scolastico (progettazione, modellazione e stampa 3d, programmazione App e gaming, realtà virtuale e aumentata, web design e web development).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

DESTINATARI

N. 24 alunne della Scuola secondaria Donatello, sorteggiate su candidatura.

● Scacchi (CRITICAMENTE)

Dar corso all'insegnamento degli scacchi per i propri alunni come da indicazione del Ministero della Pubblica Istruzione. ATTIVITA' Insegnamento delle regole e lo svolgimento di partite; Insegnamento delle principali regole di strategia e di tattica di mediogioco e dei finali; le lezioni conclusive saranno dedicate allo studio delle principali aperture e alla spiegazione di concetti più complessi. Partecipazione ai giochi scacchistici Scolastici a squadre, gestiti dalla FSI e dalle Scuole che ne faranno richiesta, riservati a rappresentative di Scuole di ogni ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di italiano sia per le prove di matematica.

Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

Risultati attesi

Un progetto Scacchi nella Scuola ha come finalità il valorizzare gli aspetti formativi ed educativi della mente giovanile. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo. Obiettivi: Aumento della capacità di attenzione e concentrazione. Maggiore pianificazione delle proprie attività. Crescita delle capacità di previsione e di visualizzazione. Rafforzamento delle capacità di memorizzazione. Spinta ad un maggior impegno formativo. Conquista di maggiore spirito decisionale. Maggiore efficienza intellettuale. Aumento della creatività. Sviluppo della logica astratta e della visione sintetica. Migliore socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI:

Alunni classi III, IV e V scuola primaria Faiani.



● Accattivante Rete (ECOLOGICAMENTE)

Il Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta n. 2 in collaborazione con enti privati "accreditati" ha messo a punto degli interventi rivolti a studenti concernenti le tematiche relative all'uso responsabile ed autonomo dei dispositivi elettronici con particolare riferimento alle dipendenze digitali. I contenuti, legati alle tematiche dei rischi e dei vantaggi della tecnologia digitale e del web, vengono veicolati attraverso un percorso coinvolgente che prevede la discussione nel gruppo dei pari e l'utilizzo di tecniche, come: gioco di ruolo, brain storming, focus group, domande stimolo-Patentino dello Smartphone, Dipende da Te!, Nel ritmo della Rete-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza della responsabilità e l'autodeterminazione nell'uso dei dispositivi. Favorire l'utilizzo proficuo dello strumento per coglierne l'utilità e l'opportunità per il bene comune. Acquisire un comportamento versatile e positivo, utile ad affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI:

Alunni Scuola Secondaria I grado Donatello.

● AWS Get It (CRITICAMENTE)

Amazon Web Services (AWS) GetIT è un progetto gratuito rivolto agli studenti e alle studentesse di seconda media, coinvolti in una sfida: progettare un'app che abbia un impatto positivo nella propria scuola o comunità. ATTIVITA' Il progetto si svolge da settembre 2022 a maggio 2023, ed è suddiviso in tre fasi principali: 1. Engage and Inspire: Grazie ad alcune attività introduttive e a un evento online guidato da una ambassador AWS, gli studenti e le studentesse si avvicinano al programma e alla metodologia del design thinking, scoprendo come la tecnologia del cloud sia presente nella vita di tutti i giorni e quali siano le opportunità professionali nel campo del digitale. 2. Learn and Play: Le classi, divise in team, iniziano a lavorare alla propria idea di app per risolvere un problema della propria scuola o comunità. Gli studenti e le studentesse sono guidati da giochi interattivi, simulazioni e attività pratiche e affiancati nel lavoro dalla propria ambassador. 3. Design and Present: È il momento di prepararsi alla competizione finale! Ciascuna scuola gareggia con due idee di app, le 10 proposte migliori accedono alle fasi finali e presentano il proprio lavoro di fronte a una giuria di esperti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.



Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

Risultati attesi

Il progetto è pensato per allenare competenze digitali e soft skills come la capacità di lavorare in team e di risolvere problemi. Grazie all'incontro con le ambasciatori AWS, studenti e studentesse hanno inoltre la possibilità di comprendere meglio il funzionamento di tecnologie come l'Intelligenza Artificiale e il cloud computing e il loro impatto nella vita di tutti i giorni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI:

alunni classi II Scuola secondaria Donatello.

● Propedeutica musicale alla Scuola Primaria (ESPRESSIVAMENTE)



Il progetto sviluppa la conoscenza del linguaggio musicale teorico e paratico con l'uso dello strumento (flauto dolce).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Proseguire nelle azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole.

Traguardo

Mantenere il numero di alunni che consolidano la valutazione positiva nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.



Risultati attesi

Promuovere la cultura musicale nelle giovani generazioni .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI:

Alunni Classi V Scuola primaria Faiani e Antognini .

● Il Volo libero (ESPRESSIVAMENTE)

Progetto interdisciplinare in occasione della commemorazione della "Giornata internazionale della Non violenza nei confronti della Donna". ATTIVITA' Realizzazione di un elaborato con tecniche artistiche varie raffigurante una farfalla come immagine simbolica del volo libero che metaforicamente rappresenti l'annullamento dei pregiudizi nei confronti delle donne. Partecipazione alla mostra promossa da Associazione Agape. Ricerca in lingua spagnola sulle sorelle Mirabal. Pubblicazione dell'evento nel sito d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza delle giornate mondiali Onu (25 Novembre: Giornata internazionale della Non violenza nei confronti della Donna) attraverso la consapevolezza e l'esperienza diretta. Superare gli stereotipi di genere. Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio visivo. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi delle civiltà spagnola e ispanoamericana.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Spazio espositivo esterno
Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI:

alunni classi III Scuola Secondaria Donatello.



● Centro Sportivo Scolastico (ECOLOGICAMENTE)

Lo scopo primario del progetto è la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico, come richiesto dalle linee guida per le attività di Educazione Fisica, finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive e/o espressive anche in orari pomeridiani. L'attività sportiva svolta nel centro è rivolta a tutti gli studenti (anche ai diversamente abili) frequentanti la scuola. Le attività proposte dal CSS saranno numerose e scansionate nel tempo (pallavolo, pallacanestro, pallamano, rugby, flag football, tennis, atletica, sci, calcio, ultimate frisbee, badminton, pallapugno leggera): gli alunni saranno coinvolti in diverse attività al fine di offrire maggiori opportunità di scelta, da parte degli studenti interessati, per poi essere indirizzati a praticare attività sportive più congeniali e per le quali hanno particolari attitudini. La scelta delle varie attività ha tenuto conto delle strutture sportive presenti, delle opportunità e risorse del territorio (enti e associazioni sportive che collaborano con la scuola), delle opportunità offerte dalle Società Sportive per l'anno scolastico 2022-2023. Le attività si svolgeranno sia a livello curricolare che extracurricolare. CUS ANCONA DOLPHINS ANCONA (FIDAF) SEF STAMURA ANCONA (FIDAL) UNIONE RUGBISTICA ANCONITANA SCUOLA ATTIVA JUNIOR TUTTI IN CAMPO SETTIMANA BIANCA SCUOLA ATTIVA KIDS/MARCHE IN MOVIMENTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire nelle azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole.

Traguardo

Mantenere il numero di alunni che consolidano la valutazione positiva nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.

Risultati attesi

Il Centro sportivo studentesco si pone come scopo l'organizzazione dell'attività sportiva scolastica, rendendo la scuola una comunità educante in grado di orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, verso la pratica motoria. Le ore aggiuntive saranno a completamento del lavoro curricolare, favorendo il rispetto delle regole per una pratica sportiva sana e civile. Il CSS si propone di costruire un circuito strutturato sia per la promozione sportiva che per la valorizzazione dell'eccellenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Destinatari:

alunni Scuola secondaria Donatello e alunni Scuole primarie Faiani ed Antognini.

● “Volontari per l’educazione” – Save the Children- (ECOLOGICAMENTE)

Tutoraggio e aiuto compiti rivolto agli alunni bisognosi individuati dal consiglio di classe. Per ciascun alunno viene individuato un educatore che si collega durante la settimana con il beneficiario per un monte ore pari a 36, rinnovabili fino alla conclusione dell'anno scolastico. Save the children si attiva anche per l'aiuto e il supporto per l'esame a conclusione del primo ciclo di studi. ATTIVITA': Il sostegno ha una durata di 25 ore (circa 2 mesi se la cadenza è bisettimanale, circa 4 mesi se il se la cadenza è settimanale), prorogabile qualora ce ne fosse comprovata necessità. Ogni sostegno avrà un focus tematico specifico, a seconda dei bisogni del minore coinvolto e a partire dalle indicazioni della scuola: materie umanistiche, materie scientifiche, italiano L2, lingue straniere, preparazione all'esame conclusivo del I ciclo d'istruzione, sostegno ai compiti durante l'estate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi



Il progetto "Volontari per l'Educazione" ha come obiettivo il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini, bambine e adolescenti, dai 9 ai 17 anni, colpiti dalla crisi educativa prodotta dalla pandemia Covid-19. Il progetto prevede di affiancare stabilmente un volontario, adeguatamente formato, ad un singolo bambino/adolescente o a un piccolo gruppo di bambini/adolescenti per l'accompagnamento allo studio on line.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

AULA VIRTUALE

Approfondimento

DESTINATARI:

alunni scuola secondaria Donatello individuati dai Consigli di classe (n.30 totali).

● Il muro della gentilezza- SHARING DAYS- (ECOLOGICAMENTE)

Progetto volto alla promozione dell'inclusione con molteplici interventi destinati a quei bambini che, per disabilità o disturbi diversi, manifestano bisogni particolari attraverso le parole della gentilezza: promotrice di relazioni efficaci, durature e significative. Vivere la vita a scuola significa sperimentare in prima persona la sostanza dell'apprendimento, significa vivere un processo di crescita personale necessariamente connesso alla maturazione sociale: si impara con gli altri e dagli altri, si impara dalle diversità e dalle pluralità di modi e stili. Condividere ogni giorno con i propri compagni a scuola diversi modi di apprendere, constatare la varietà e la diversa misura delle competenze presenti non solo in un gruppo, ma in ogni singola persona è un'opportunità insostituibile per apprendere in modo significativo cioè personale, durevole e trasferibile all'esterno dall'ambito scolastico. La ricerca di una scuola inclusiva, intesa come



ambiente in cui le diversità anziché barriere diventano occasione di confronto, cambiamento e crescita, è doveroso compito quotidiano di ogni docente e il nostro Istituto, per rafforzare ulteriormente l'importanza del processo inclusivo, in base alle risorse economiche disponibili ogni anno promuove questa iniziativa. La promozione del progetto di inclusione d'Istituto "Sharing Days" ad esempio, si pone come grande contenitore di molteplici interventi destinati a quei bambini che, per disabilità o disturbi diversi, manifestano bisogni particolari attraverso le parole della gentilezza: promotrice di relazioni efficaci, durature e significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Risultati attesi



Favorire un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità; favorire le competenze educative didattiche di base; potenziare l'inclusione scolastica; prevenire il disagio e la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni BES; potenziare la formazione rivolta agli insegnanti al fine di individuare gli alunni BES e DSA strutturando interventi mirati; ricercare, programmare e cooperare tra docenti di ordini scolastici diversi per la continuità e l'orientamento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari:

alunni scuola primaria Faiani.

● A Scuola di Primo soccorso (ECOLOGICAMENTE)

Il Progetto ha come obiettivo quello di proporre un format di interventi a livello scolastico, graduati per fasce d'età, al fine di favorire l'acquisizione di contenuti omogenei e coerenti rispetto al tema del primo soccorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare e diffondere, nella comunità, la cultura del "soccorso adeguato al prossimo", ponendo attenzione anche all'emergenza sanitaria pediatrica. Contribuendo, quindi, a divulgare la cultura dell'emergenza-urgenza e i valori che la improntano (solidarietà, senso civico...); o Formare l'alunno come "risorsa" nell'emergenza-urgenza, fornendogli gli elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e sul loro riconoscimento, le modalità di primo



intervento in urgenza, oltre che la prevenzione nei diversi casi, fino a prevedere il costante uso delle cinture di sicurezza in auto, del casco in moto o in bicicletta e la prevenzione del rischio di inalazione/ingestione di corpi estranei (pila, monete, alimenti, ecc.); o Formare i giovani soccorritori all'intervento nell'emergenza adulta e pediatrica, in attesa dei soccorsi avanzati del 118 ed una conoscenza "diretta" sull'organizzazione del sistema dell'emergenza, sul suo funzionamento e sulla sua attivazione; o Educare e sensibilizzare alla prevenzione, alla sicurezza ed alla cultura del volontariato

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI:

Alunni classi V Scuola primaria ed alunni scuola secondaria.

● Legalità e Cittadinanza attiva (CIVICamente)

L'educazione alla cittadinanza democratica e alla legalità costituiscono il fondamento dell'azione educativa del nostro Istituto. L'educazione alla cittadinanza e alla legalità e i valori connessi sono presupposti fondanti per il cittadino di domani. ATTIVITA' Azioni di supporto funzionali al curricolo di Educazione Civica. Eventuali visite ai luoghi istituzionali: Comune, Regione, Istituzioni nazionali. Adesione a progetti di ONG o Associazioni impegnate sui diritti e la legalità proposti nel corso dell'anno. Letture e commemorazione (Giornata della Memoria e del Ricordo, Giornata



del ricordo per le vittime innocenti di mafia). Sensibilizzazione a giornate particolari (giornata del migrante, giornata della Terra, giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, giornata contro la violenza sulle donne; ...). Elezione dei rappresentanti di classe dei ragazzi. Partecipazione ad eventuali cerimonie civili e a celebrazioni di festività nazionali attivate sul territorio in presenza o in modalità virtuale. Partecipazione ad eventuali iniziative sui temi dell'agenda 2030 in presenza o in modalità virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.



Risultati attesi

Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile. Sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti". Attivare un dialogo tra la scuola, la società civile e le istituzioni

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI:

alunni Scuola secondaria Donatello.

● Cittadinnanzi -fondazione Cariverona- (CIVICamente)

Una sperimentazione triennale per ciascuna classe coinvolta che ha come sfondo integratore le competenze di cittadinanza globale e che investe sia l'attività curricolare supportata da un atelierista, sia l'attività extracurricolare aperta ad altri studenti del plesso, sia una formazione



per i docenti coinvolti e non nel progetto. Il progetto di Istituto mira a potenziare le competenze alfabetiche di base relative alla lettura, alla comprensione e alla scrittura di testi di vario genere e argomento, come competenza trasversale di supporto all'acquisizione delle altre competenze chiave europee e a quelle disciplinari; a sviluppare una didattica attiva mirata a potenziare le competenze di cittadinanza. ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE incontri organizzativi della rete ; avvio attività in classe: Primaria - lettura espressiva; lettura ad alta voce e discussione attorno ad albi illustrati; registrazione di podcast; atelier fare dal nulla metodo Munari. Secondaria: media education a servizio della divulgazione e dell'argomentazione a partire dai contenuti didattici formazione sui temi dei laboratori 2 laboratori extracurricolari: gruppo di lettura e Digital storytelling: circolo di lettura, recensioni creative e digitali, podcast e booktrailer (tra l'aula 3.0 e la biblioteca scolastica innovativa) documentazione, monitoraggio e valutazione incontri con le famiglie sulla lettura (in collaborazione con Biblioteca) e sull'esposizione agli schermi (in progetto Generazioni connesse e #navigaresicuri)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

Risultati attesi

Favorire la peer education. Sperimentare percorsi di laboratorio di lettura e scrittura e digital storytelling per arrivare a realizzare videorecensioni e produzione di materiali multimediali per la biblioteca scolastica innovativa. Valorizzare le competenze dei vari alunni facendo dialogare linguaggi diversi e promuovendo varie iniziative da loro progettate. Promuovere l'inclusione di alunni stranieri e con BES. Favorire l'aggiornamento e la formazione dei docenti grazie all'affiancamento di esperti nell'attività didattica coprogettata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari:

classi 4A e 4B, 5A e 5B Scuola Primaria Antognini; classe II D, III D Scuola secondaria Donatello.

● Settimana del Cineforum (CIVICAMENTE)

Le classi di entrambi i plessi delle due scuole primarie visioneranno dei film che avranno come tema l'educazione civica. Ogni anno le classi parallele visionano un film diverso. ATTIVITA' L'esperto illustra il film, le classi partecipano alla visione presso la Sala Cobianchi, poi insieme si commenta il film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.



Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di italiano sia per le prove di matematica.

Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

Risultati attesi

Comprendere e commentare il linguaggio legato alla visione di un film. Includere in un gruppo coloro che sono borderline nelle altre attività didattiche. Migliorare la capacità nella lingua italiana dal punto di vista della comprensione. Accrescere l'autostima con partecipazioni a visioni collettive relative a temi importanti. Comprendere il linguaggio cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Destinatari:

alunni Scuole Primarie "C. Faiani" e "C. Antognini".

● "In continuità..." Azioni di continuità - orientamento (ORIENTAmente)

"La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni." (C.M. n. 339 - 18/11/1992). Nel delicato momento di passaggio degli alunni da un grado all'altro della scuola (anni ponte) gli alunni e le loro famiglie non vengono lasciate sole: sono organizzate attività che facilitano la conoscenza delle metodologie educative, degli spazi e del personale docente operante nell'Istituto. ATTIVITA' OTTOBRE 2022 - GENNAIO 2023 Attività propedeutica all'indirizzo musicale per le classi quinte della Scuola Primaria "C. Antognini" che seguiranno un orario curricolare di 29 ore alla settimana con 2 ore di musica, di cui un'ora sarà potenziata dalla docente Russo Costantina. NOVEMBRE - DICEMBRE 2022 - GENNAIO 2023 Laboratori tra Scuola dell'infanzia e Scuola primaria Laboratori tra Scuola primaria e Scuola secondaria Laboratori classi terze medie Scuola Secondaria con gli Istituti Superiori di II grado Concerto online della sezione musicale Donatello per la Scuola primaria Test attitudinali corso musicale degli alunni della Scuola primaria DICEMBRE 2022 OPEN DAY 3/12 Scuola Secondaria di primo grado Donatello 16-17/12 Scuole dell'Infanzia e Scuole Primaria GIUGNO 2023 Coordinamento incontri per la formazione classi prime primaria e secondaria a.s. 2023-2024 Formazione delle classi prime della Scuola Primaria e classi prime della Scuola Secondaria di primo grado. Verifica e valutazione degli esiti a distanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire nelle azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole.

Traguardo

Mantenere il numero di alunni che consolidano la valutazione positiva nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro.

Risultati attesi

Rendere più proficuo lo scambio di informazioni tra gli ordini di scuola. Coordinare le attività di Open Day e le visite per la conoscenza delle scuole (infanzia - primaria - secondaria) in vista delle iscrizioni al prossimo a.s. Collaborare con la commissione di valutazione per rendere omogenei i criteri di valutazione nella scuola primaria adottati nei plessi. Formazione delle classi prime per l'a.s. 2023/2024. Definizione di tempi e modalità per l'attuazione delle attività di accoglienza e in continuità tra i vari ordini di scuola. Partecipare ad eventuali iniziative territoriali riferite alla continuità e all'orientamento; Aiutare gli alunni e le loro famiglie a vivere in modo sereno e adeguato il passaggio tra i vari ordini di scuola. Favorire il passaggio d'informazioni e di conoscenze tra i docenti dei vari ordini di scuola. Sviluppare negli alunni più grandi un senso di responsabilità nei confronti di compagni più piccoli. Potenziare il valore della collaborazione al fine di promuovere un'efficace inclusione scolastica e sociale. Migliorare la conoscenza di se



stessi attraverso un percorso di analisi dei propri interessi, preferenze e abilità. Approfondire la propria conoscenza del sistema educativo presente nel territorio. Individuare dei piani di azione per conseguire i propri obiettivi professionali Monitorare i percorsi di orientamento degli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Aula generica

Approfondimento

Destinatari:

Bambini di 5 anni delle sezioni delle Scuole dell'Infanzia Verne, Garibaldi e XXV Aprile.

Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria Antognini e Faiani.

Studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado Donatello.

Studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado Donatello.



Partenariat Franco-Italien – (ORIENTAmente)

Questo progetto riguarda tutte le scuole dell'académie e della regione Marche, è una porta aperta alla scoperta di un'altra lingua e di un'altra cultura. Si tratta di un Progetto interdisciplinare di scoperta delle due regioni (Normandia e Marche), non prettamente linguistico, oltre che sufficientemente flessibile da poter essere realizzato coinvolgendo gli alunni di ogni ordine di scuola. ATTIVITA' Produzione di materiale digitale al fine di far scoprire alcuni aspetti della propria regione (Patrimonio culinario, Economia regionale, Eredità naturale, Tracce della presenza italiana in Normandia, Tracce della presenza francese nelle Marche, Patrimonio culturale immateriale, Patrimonio culturale e architettonico). Durante l'anno scolastico gli alunni avranno la possibilità di scambiare informazioni via mail con i coetanei francesi, di lavorare insieme a prodotti di promozione del territorio e di incontrarsi online per conoscersi e scambiare le proprie impressioni. Gli alunni saranno guidati dai docenti e progetteranno insieme le azioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.



Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

La scoperta di un'altra lingua e cultura. Arricchire il bagaglio di esperienze personali degli studenti e di conseguenza promuovere l'importanza della lingua straniera come veicolo di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari:

Classi con seconda lingua francese della scuola secondaria Donatello

● Coro d'Istituto (ESPRESSIVAMENTE)



L'idea di creare un coro di Istituto nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e soprattutto del canto. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro. ATTIVITA' Coro sotto l'albero; Partecipazione a concerti ed eventi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire un apprendimento significativo, attraverso la pratica musicale e corale, che rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. □ Superare le difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...), attraverso la pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico-fonetico, attentivo e l'attività di canto corale. Individuare e potenziare particolari doti musicali e di sensibilità. □Sviluppare un curriculum orizzontale e verticale, attraverso la possibilità di lavorare insieme data a ragazzi di diverse età, che rappresenta per tutti i partecipanti un'opportunità di integrazione e socializzazione. Rendere la scuola uno spazio aperto al territorio che offre opportunità ai ragazzi per attività in orario extracurricolare-

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Cortile interno utilizzato come aula concerti

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI

Gli alunni della Scuola secondaria e classi V della Scuola primaria che ne faranno richiesta.

● **Potenziamento L2(ECOLOGICAMENTE)**

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno e darà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali. ATTIVITA' Saranno costituiti gruppi di alunni a classi aperte assegnati al docente del potenziamento. I gruppi verranno formati sulla base delle competenze linguistiche di partenza e/o sui livelli di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Finalità Recupero Offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità. Recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ciascun alunno. Ridurre lo



stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base. Accrescere il grado di padronanza ed autonomia. Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità. Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente alla gratificazione dovuta al successo formativo. Diminuire l'ansia scolastica. Finalità progetto L2 Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri. Favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la realizzazione di un Laboratorio di italiano L2 in orario curricolare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Alunni di scuola secondaria di I grado indicati dai docenti di classe

Alunni stranieri inseriti nelle diverse classi della scuola secondaria di I grado

● Altra Musica (ECOLOGICAMENTE)

In questo progetto si cercherà di utilizzare i molteplici canali comunicativi dell'arte di fare Musica per raggiungere scopi di socializzazione ed integrazione tra tutti gli alunni/e. L'insegnante utilizzerà la musica per cagionare cambiamenti del comportamento e delle dinamiche di classe. Tramite tale cambiamento si offre all'alunno l'occasione di comprendere meglio se stesso ed il suo ambiente, di muoversi più liberamente ed efficacemente in esso e di sviluppare una migliore stabilità e flessibilità psichica e fisica. Il progetto di Musica, facendo uso di materiale sonoro di vario genere e dei parametri musicali, favorisce la positiva evoluzione dell'individuo e offre innumerevoli possibilità di sviluppo dell'espressività e della comunicatività che va a vantaggio dello sviluppo psicologico e cognitivo della persona. Ogni attività sarà accompagnata in tutto il suo svolgimento da un tema musicale. La musica rappresenta, in tal modo, una sorta di "supporto plastico", di "ambiente speciale" che favorisce lo sviluppo del contatto sociale, della capacità di interazione, del movimento ed inoltre costituisce un humus facilitante la



comprensione e l'uso del linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Risultati attesi



Far emergere e migliorare le capacità espressive, creative, cognitive dell'individuo in situazione di disagio, favorendo le possibilità di scambi relazionali interpersonali con l'uso di materiali sonori. Sensibilizzare tutti gli alunni partecipanti al problema dell'integrazione delle persone diversamente abili e responsabilizzarli nel lavoro finalizzato ad agevolare l'inserimento e l'acquisizione delle regole di gruppo di questi ultimi. Far conoscere agli alunni delle classi metodi e tecniche musicali al fine di un arricchimento della propria formazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI

Tutti gli alunni diversamente abili delle classi Prime

Piccoli gruppi di alunni frequentanti le classi .

Possono partecipare anche alunni appartenenti alle classi coinvolte che richiedano di intervenire per dare il proprio contributo.

● Dai da mangiare al cervello!(ECOLOGICAMENTE)

L'educazione alimentare è un progetto educativo globale, trasversale e interdisciplinare finalizzato allo sviluppo armonico e alla maturazione complessiva di ogni alunno; favorisce l'acquisizione di un'identità consapevole, responsabile delle proprie scelte e del proprio stile di vita. In quest'ottica si è reso necessario quindi superare la frammentazione delle discipline e



creare connessioni tra gli ambiti disciplinari di scienze, italiano, educazione civica, educazione motoria e geografia. ATTIVITA' Brainstorming sui cibi consumati quotidianamente e alimentazione tipo • Descrizione della giornata alimentare personale e confronto • Indagine statistica relativa agli alimenti consumati quotidianamente (da riproporre a fine progetto per analizzare le differenze e la ricaduta pratica sullo stile di vita) • Presentazione della piramide della salute e analisi dei gruppi alimentari con i relativi nutrienti • La colazione ideale, la merenda ideale, il pranzo ideale, la cena ideale (materiale cartaceo e multimediale) • SFRUTTIAMO IL MERCOLEDÌ! Istituzione della merenda sana con la frutta a scuola ogni mercoledì • INDOVINA CHE MANGIO A PRANZO? Il martedì si pranza insieme e si consuma almeno una porzione di verdura • A SCUOLA? SIAMO...FRULLATI E SPREMUTI! Preparazione a scuola di frullati e spremute • Studio dell'apparato digerente: il viaggio del cibo • L'importanza dello SPORT per un corretto stile di vita • "REGIONIAMO": conoscere i prodotti tipici delle regioni italiane. • FIABE A COLAZIONE: il ruolo del cibo e dei pasti nelle fiabe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo



Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

Risultati attesi

Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Mensa
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

DESTINATARI

Alunni classi V Scuola Primaria Antognini.

● Coro di Natale sotto l'albero (ESPRESSIVAMENTE)

Partecipazione all'iniziativa "Coro di Natale sotto l'albero" che si svolgerà nel centro cittadino in occasione delle festività natalizie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Risultati attesi

Promuovere la valenza formativa del cantare insieme attraverso la condivisione di regole sociali (ascolto, confronto, rispetto) e delle emozioni. La finalità principale è promuovere la socializzazione al fine di realizzare una comune espressione artistica: canto corale davanti ad un pubblico nel centro cittadino in occasione delle festività natalizie.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

spazio cittadino

Approfondimento

DESTINATARI:

Alunni classi V scuola primaria Faiani.

● No alla dipendenza, sì all'indipendenza (CIVICAMENTE)

Attività proposta dalla Polizia Locale di Ancona e dalla Prefettura di Ancona, volta a contrastare l'uso di sostanze stupefacenti nei più giovani. Il progetto prevede: 1- intervento a scuola tra operatori della Polizia Locale e gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria; 2- realizzazione di un breve video con il quale gli alunni potranno esprimere il loro pensiero sull'esperienza; 3- premiazione dei primi tre video classificati con premi in denaro da destinare all'acquisto di materiali per la scuola; 4- convegno conclusivo sulla tematica rivolto a studenti, genitori ed insegnanti, con la presenza delle autorità, dei dirigenti e delle classi i cui alunni hanno inviato i video vincitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche, in particolare tra gli alunni della scuola secondaria.

Traguardo

Abbassare in tutte le classi del 20% il numero di sanzioni disciplinari e di richiami, dovuti alla messa in atto di comportamenti scorretti da parte degli alunni.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare del 10 % il numero di alunni che utilizza le TIC in maniera adeguata e consapevole per lo svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

Risultati attesi

Aiutare gli alunni a contrastare le dipendenze e ad effettuare scelte consapevoli.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● Storie da vedere "CinemaScuola LAB – infanzia e primaria" (ESPRESSIVAMENTE)

“Storie da vedere” è un percorso alla scoperta del cinema per i bambini da 5 a 10 anni. Partendo da attività di alfabetizzazione all'immagine bambine e bambini acquisiranno competenze utili ad apprezzare gli elementi che costituiscono una storia e, attivandosi in forma creativa, ad animarla. Un'immersione nelle immagini e nelle parole per far crescere spettatori più consapevoli e in grado di orientarsi all'interno del mondo delle produzioni cinematografiche e audiovisive con uno sguardo critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti degli alunni di scuola primaria e secondaria, specialmente in italiano, matematica e nelle lingue straniere.

Traguardo

Allineare alla media nazionale il numero degli alunni delle scuole primarie e secondarie non ammessi alla classe successiva, abbassando di un 1% il numero degli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità di punteggio tra le classi di scuola primaria, sia per le prove di italiano sia per le prove di matematica.



Traguardo

Incrementare il tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi, facendo in modo che al loro interno siano presenti tutti i livelli di apprendimento.

Risultati attesi

Il progetto proposto si basa sull'ampia letteratura in materia di media literacy che ha indagato l'importanza dell'educazione all'immagine abbracciando il principio che il film non sia solo un pretesto per parlare di altri temi ma costituisca oggetto di studio in sé in quanto espressione artistica portatrice di un linguaggio specifico. L'utilizzo di corti animati e film di animazione consentirà, partendo dall'approccio al mondo delle immagini come elemento di narrazione e comunicazione, di far vivere ai bambini un percorso all'interno del quale appropriarsi di un significato più profondo dei prodotti audiovisivi e multimediali che contempli il valore e l'importanza di tutti gli elementi costitutivi di una storia. Conoscere il linguaggio e la grammatica sottostante permetterà loro di acquisire una maggior ricchezza espressiva con importanti effetti sul loro sviluppo individuale e sulla loro capacità di stare in relazione con le varie forme di rappresentazione della realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

Sala cinematografica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ECO-SCHOOL (ECOLOGICAMENTE)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire un metodo per aumentare la consapevolezza delle problematiche ambientali (Agenda 2030).

Imparare a ridurre i consumi di energia e lo spreco delle risorse e dei materiali.

Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio e la consapevolezza di poter interagire con esso.

Educare all'impegno individuale e di gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni, stimolando rapporti cooperativi.

Educare al bello.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le scuole primarie e dell'infanzia che partecipano ai progetti hanno preso la Bandiera Verde intraprendendo il percorso del programma internazionale Eco-schools, che promuove la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica della scuola.

Le scuole proseguono perciò il percorso consolidando le modalità educative acquisite.

Dall'a.s. 2020-2021 l'Istituto è inoltre entrato a far parte della Rete Green impegnandosi a portare avanti progetti condivisi, formazione e attenzione al curricolo verticale di educazione ambientale.

Il progetto si svolgerà sviluppando alcuni temi legati all'ambiente come l'importanza degli alberi, la necessità di preservare il territorio e l'ambiente circostante. Il tutto attraverso attività che mettano in luce l'utilità della collaborazione di tutti per preservare la salute ambientale degli spazi e delle risorse di ognuno.

AZIONI

Consolidamento raccolta differenziata (Progetti ATA RIFIUTI)

Orto

Festa dell'albero



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Giornata dell'acqua

Giornata della Terra

M'illumino di meno

Giornate Clean Up E Nontiscordardime

Partecipazione Concorso "IO DECORO ANCONA"

Comitati Ecoschool

Pedibus

Destinatari

- Studenti
- Tutti gli studenti dell'Istituto

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (ECOLOGICAMENTE)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Nell'ottica dell'offerta formativa a.s.2022/2023 il CSS si pone come scopo di dare un'organizzazione all'attività sportiva scolastica rendendo la scuola una comunità educante in grado di orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, verso la pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curricolare, relativamente alle discipline sportive scelte, favorendo il rispetto delle regole per una pratica sportiva sana e civile. Il CSS si propone di costruire un circuito strutturato sia per la promozione sportiva che per la valorizzazione dell'eccellenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Lo scopo primario del progetto è la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico, come richiesto dalle linee guida per le attività di Educazione Fisica, finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive e/o espressive anche in orari pomeridiani. L'attività sportiva svolta nel centro è rivolta a tutti gli studenti (anche ai diversamente abili) frequentanti la scuola.

Le attività proposte dal CSS saranno numerose e scandite nel tempo (pallavolo, pallacanestro, pallamano, rugby, flag football, tennis, atletica, sci, calcio, ultimate frisbee, badminton, pallapugno leggera): gli alunni saranno coinvolti in diverse attività al fine di offrire maggiori opportunità di scelta, da parte degli studenti interessati, per poi essere indirizzati a praticare attività sportive più congeniali e per le quali hanno particolari attitudini.

La scelta delle varie attività ha tenuto conto delle strutture sportive presenti, delle opportunità e risorse del territorio (enti e associazioni sportive che collaborano con la scuola), delle opportunità offerte dalle Società Sportive per l'anno scolastico 2022-2023.

Le attività si svolgeranno sia a livello curricolare che extracurricolare.

Eventuali progetti proposti durante l'anno scolastico rientreranno nel PTOF.

Corsi di Primo Soccorso per alunni in collaborazione con Associazioni del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Regione

● Disseminazione-formazione Sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.

Favorire la crescita di una mentalità ecologica.

Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.

Educare alla complessità



Conoscere: i sistemi ambientali, sociali ed economici e le loro interconnessioni.

Acquisire consapevolezza e sensibilità verso le problematiche ambientali e lo sviluppo sostenibile.

Partecipare: la cittadinanza attiva.

Essere cittadini consapevoli e responsabili.

Adottare stili di vita sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto si articolerà in diverse fasi incentrate sul concetto di sostenibilità inteso nelle sue varie sfaccettature (ambientale, sociale, politica, territoriale, economica)

Fase 1: formazione

Fase2 : progettazione Uda interdisciplinari

Fase 3: creazione di mappe di comunità

Fase 4: restituzione alla comunità scolastica e al territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto NEXTGEN4POLLINATORS (Rete Scuole Green)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Salvaguardia della biodiversità attraverso azioni a favore della diffusione degli impollinatori.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Università Politecnica delle Marche promuove iniziative di formazione cui partecipano docenti delle scuole primarie e dell'infanzia dell'Istituto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento CARIVERONA



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività:
Sperimentazione
BYOD alla
secondaria di I
grado
SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Proseguirà la sperimentazione della didattica con i dispositivi mobili personali degli studenti (BYOD) e l'esperienza, riservata nello scorso triennio alla sola sezione D, ad altri docenti e ad altre classi, in una formazione mirata da un lato ad approfondire legislazione e protocolli, dall'altra a migliorare le competenze dei docenti e a renderli esperti di metodologie e strumenti di supporto alla didattica e all'utilizzo di strumenti di apprendimento innovativi.

Titolo attività:
Ambienti di
apprendimento
innovativi
SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto sta completando l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e partecipando a iniziative che consentano di acquisire arredi e strumentazioni utili a una didattica sempre più attiva e laborativa. Gli ambienti già operativi nei vari plessi saranno utilizzati al massimo delle loro potenzialità con un'attività di formazione dei docenti, che potranno proporre l'utilizzo agli studenti sia in attività curricolari, sia in attività formative attivate grazie al Piano Operativo Nazionale - Per la scuola 2014-2020.

Di seguito una presentazione di quanto già attuato:

Secondaria di primo grado "Donatello":

- Aula 3.0 (

https://docs.google.com/presentation/d/1XY8By325D1gMAGxFKU5K7GN_55jHymYcyq1n8m4xD

)

- Biblioteca Scolastica innovativa "BiblioLab"

Primaria a tempo pieno "C. Faiani":



Ambito 1. Strumenti Attività

- aula aumentata dalle tecnologie
- atelier creativo "aRtelier Della Citta"

Primaria a tempo normale "C. Antognini"

- aula aumentata dalle tecnologie

Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, il finanziamento PON consentirà di rinnovare gli ambienti di apprendimento in favore del digitale e delle nuove tecnologie nella didattica.

Per quanto concerne il PNRR, la Next Generation Classrooms prevede la trasformazione di alcuni ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto, come evidenziato nella sezione "Iniziativa prevista dalla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR", avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento, sia fisici che digitali (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi, delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti, sarà accompagnata dal piano di formazione previsto dal nostro Istituto finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Il processo trasformativo implica che la scuola diventi un'organizzazione formativa, con una leadership che promuova strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche.

In coerenza con il PTOF, il progetto di rivisitazione degli ambienti di apprendimento si propone delle seguenti finalità:

- miglioramento della didattica digitale innovativa;
- raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
- sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

Titolo attività: · Un profilo digitale per ogni docente



Ambito 1. Strumenti Attività

Profilazione

docenti di Istituto

IDENTITA'

DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alla Google Suite for Education, i docenti hanno un profilo digitale per la comunicazione, didattica, la gestione organizzativa e la collaborazione in team, consigli di classe e gruppi di lavoro anche dal Piano di Miglioramento di Istituto. Proseguirà, pertanto, tale azione anche nel prossimo

Titolo attività:

Profilazione

studenti con

sperimentazione

BYOD

IDENTITA'

DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti che partecipano alla sperimentazione BYOD hanno un profilo digitale per gestire la materiali e lavori e la comunicazione interna, e per usufruire di un pacchetto di software comuni prescindere dal dispositivo utilizzato. Nell'intenzione di estendere la sperimentazione anche ad provvederà ad aumentare il numero di alunni dotati di profilo digitale.

Titolo attività: Tra
aRtelier, TeAtrio e

aula STEAM

SPAZI E AMBIENTI

PER

L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci siamo dotati di uno spazio innovativo e modulare (l'ARtelier DellaCitta) alla primaria "C. Faiani" presentato un bando per un'aula STEAM alla secondaria "Donatello", dove favorire un punto di manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo esclusivo. Anche il progetto di trasformare il cortile interno delle Donatello in un TeAtrio, spazio manifestazione degli studenti per il territorio, mira (come gli altri due progetti e come quello de Scolastica Innovativa) a ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'int edifici scolastici

Titolo attività:

Amministrazione

digitale

AMMINISTRAZIONE

DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Proseguirà il processo di digitalizzazione amministrativa e dei servizi di segreteria organizzativa



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding per tutti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continuare ad offrire ad alunni di infanzia e primaria (e in momenti dedicati anche della secondaria) percorsi di pensiero computazionale e coding, sia con la partecipazione a campagne di sensibilizzazione e promozione (codeweek, concorsi di "Programma il futuro" e simili), sia attuando percorsi previsti dal curriculum verticale di Istituto per le competenze digitali.

Si rimanda per le iniziative particolari, alla [sezione dedicata del sito di Istituto](#) in costante aggiornamento.

Titolo attività: Applicazione del curriculum verticale di Istituto sulle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto abbiamo realizzato un [curricolo verticale sulle competenze digitali](#) (costruito sul framework europeo DigComp 2.1 e da aggiornare sulla base degli ultimi documenti MIUR sull'Educazione civica digitale). Su questo è stata realizzata una prima formazione ai docenti e alcune azioni sono state già sperimentate nelle classi. Si prevede nel triennio di mettere a punto il curriculum e di inserirlo nella didattica rivolta a tutti gli ordini di scuola.

Titolo attività: STEAM per le ragazze DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sono inserite nel curriculum azioni per colmare il divario digitale femminile (nel cosiddetto ambito STEAM: Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) e nei progetti finalizzati a proposte formative (In estate si studiano le STEM) e nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi questo obiettivo è sempre in primo piano.

Per l'a.s. 2022/2023 è stato attivato, al riguardo, il progetto "Girls Code It Better", che coinvolge venti alunne della scuola secondaria "Donatello".

Titolo attività: BiblioLab Donatello
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito per le Biblioteche Scolastiche Innovative, la biblioteca della secondaria "Donatello" diventerà progressivamente nel corso del triennio un ambiente mediale per l'alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali e un centro di documentazione dell'attività didattica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Incrementare le competenze digitali dei docenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso un'adeguata formazione, che prosegue dal precedente triennio, si prevede di sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Titolo attività: Percorsi di Information literacy e di media education
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si prefigge di offrire sia a docenti che a studenti proposte formative e percorsi didattici per incrementare le competenze digitali relative alla comunicazione, alla ricerca di informazioni (fact checking, validazione fonti, comunicazione non ostile, creazione di contenuti, e-reputation...) e alla sicurezza on line.

Tale formazione richiamerà periodicamente la Policy di Esafety dell'Istituto redatta al termine del percorso previsto dal protocollo del MIUR "[Generazioni connesse](#)"

Titolo attività: Navigare sicuri
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Proseguire e integrare il progetto "[SOS Internet](#)" con le azioni previste dalla Policy di Esafety e dal protocollo "Generazioni connesse" e da quanto pianificato nel [Curricolo verticale per le competenze di cittadinanza](#), in modo da far acquisire a tutti gli studenti la capacità di navigare in sicurezza dentro e fuori dalla scuola.

Una proposta formativa è offerta anche ai genitori degli alunni, grazie alla pluriennale collaborazione con la Polizia delle Poste e delle Telecomunicazioni e di Linea Innocenza Onlus.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Cittadella in digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continua l'attenzione alle azioni del PNSD nel nostro Istituto con la sezione del sito dedicata "[Cittadella in digitale](#)" e con la [sottosezione dedicata alla conoscenza del PNSD](#) e delle azioni messe in atto dall'Animatore Digitale.

Titolo attività: Proposta triennale
dell'AD per la formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Sono previsti interventi di formazione interna, destinati al personale docente, agli alunni e ai genitori dell'Istituto e finalizzati a promuovere e diffondere una cultura del digitale.

Le azioni previste sono:

- Consolidamento utilizzo Suite di Google
- Sessione formativa all'utilizzo del RE e della Google Suite per docenti di nuova nomina
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
- Rilevazione delle esigenze di formazione
- Azioni di potenziamento del pensiero computazionale
- Supporto alla segreteria
- Formazione specifica per Animatore Digitale, partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Formazione membri del Team dell'Innovazione
- Quanto necessario per le soluzioni creative da mettere in atto annualmente
- Formazione di base (microlaboratori a richiesta) per colmare il digital divide degli insegnanti e utilizzare gli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- La tecnologia digitale a servizio dell'inclusione (DSA, BES, alunni stranieri...)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica (piano triennale
AD)
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

(Riferimento al PNSD: ambito Accompagnare la scuola nella sfida dell'innovazione azioni 29, 30, 32; ambito Competenze e contenuti azioni 14, 15, 17, 20, 22-24: competenze degli studenti, digitale imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali). Si veda il Piano dell'AD per il triennio 2019-2022

Azioni consolidate:

- Partecipazione a Code-Week e ad altre iniziative promosse annualmente dal Miur-PNSD e MPO su STEM e pensiero computazionale
- Collaborazione con Coderdojo Ancona
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD
- Laboratori di didattica e digitale nell'orientamento in entrata
- Workshop per studenti aperti alle famiglie e al territorio relativi ai temi del PNSD: cittadinanza digitale, sicurezza in internet, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo (prog. SOS INTERNET)
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- Informazione e documentazione mediante il (nuovo) sito di Istituto
- Show and tell: genitori e studenti vengono guidati nella visita degli ambienti innovativi dell'Istituto e coinvolti dagli studenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- nella dimostrazione pratica di alcune attività didattiche ("laboratori") nelle aule "aumentate" dalla tecnologia
- Lezioni via skype previsti dal progetto sulla formazione domiciliare per alunni costretti a periodi medio-lunghi di assenza
 - Segreteria digitale
 - Trasparenza dei dati scolastici su "Scuola in chiaro" e PTOF con piattaforma SIDI
 - Sinergie con il Piano Operativo Nazionale - Per la scuola 2014-2020
 - Proposte didattiche a gruppi di alunni sulla cittadinanza digitale e le competenze digitali
 - Interazione con territorio attraverso il digitale.

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative (piano triennale AD)
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

(Riferimento al PNSD: ambito Strumenti azioni 1-13: accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale; ambito Competenze e contenuti azioni 14-24: competenze degli studenti, digitale imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali).

Risultati attesi:

- Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e mappatura delle buone prassi.
- Utilizzo di spazi cloud condivisi e documentazione di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sistema.

- Utilizzo di strumenti di comunicazione digitale e di scrittura collaborativa per attività di progettazione didattica e di coordinamento organizzativo.
- Progettazione di UdA interdisciplinari per competenze aumentate dalla tecnologia.
- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.
- Creazione di un calendario digitale condiviso per il piano delle attività.
- Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità (classi virtuali, flipped learning e attività laboratoriali).
- Contenuti aumentati - con QR code - in diario di Istituto, mostre ed esposizioni di lavori, brochure...

Titolo attività: In rete sul territorio
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incrementare i legami sul territorio tra scuole, con agenzie formative e vari soggetti sia per la formazione (organizzata dalla Scuola polo, dall'Ambito, da Reti di scopo e non solo) sia per la progettualità.

Si costituiranno volta per volta collaborazioni ad incremento, ad integrazione, di sperimentazione e propositive.

Titolo attività: Accoglienza e
formazione nuovi docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Ci si propone di sostenere i docenti neoassunti in ruolo nella definizione dei bisogni formativi in relazione alle competenze digitali e nella progressiva acquisizione. Particolare cura sarà riservata anche ai colleghi neotrasferiti nel nostro Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ANCONA "XXV APRILE" - ANAA81602L

ANCONA "G. VERNE" - ANAA81603N

"G. GARIBALDI" - ANAA81604P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa.

I testi normativi di cui sopra sono coniugati con considerazioni direttamente legate all'esperienza personale di ciascun docente circa le finalità della Scuola dell'Infanzia:

- maturazione dell'identità
- conquista dell'autonomia
- sviluppo della competenza
- sviluppo del senso di cittadinanza

e il raggiungimento di avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza oggetto del lavoro quotidiano:

I discorsi e le parole

Il sè e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini suoni e colori

La conoscenza del mondo

Valutare, misurare, quantificare il cambiamento provocato dall'intervento educativo con bambini della scuola dell'infanzia è estremamente problematico, in quanto occorre considerare il peso che il contesto, la motivazione, gli stili cognitivi, gli atteggiamenti hanno per i bambini di questa età. La valutazione di cui si parla è osservabile e, con adeguati strumenti, misurabile, e si fonda sull'analisi



qualitativa del gruppo oltre ad una valutazione più specificatamente individuale.

I docenti utilizzano osservazioni sistematiche durante le attività, che vengono raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Viene compilata alla fine dei tre anni di frequenza e presentata ai docenti della scuola primaria e ai genitori.

Allegato:

indicatori-valut-finale-sc.-infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti nell'allegato "Indicatori valutazione finale scuola infanzia" già presentato.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"CITTADELLA - MARGHERITA HACK" - ANIC81600P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa.

I testi normativi di cui sopra sono coniugati con considerazioni direttamente legate all'esperienza personale di ciascun docente circa le finalità della Scuola dell'Infanzia:

- maturazione dell'identità
- conquista dell'autonomia
- sviluppo della competenza
- sviluppo del senso di cittadinanza

e il raggiungimento di avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza oggetto del lavoro quotidiano:

I discorsi e le parole

Il sè e l'altro

IL corpo e il movimento

Immagini suoni e colori

La conoscenza del mondo

I docenti utilizzano osservazioni sistematiche durante le attività, che vengono raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Viene compilata alla fine dei tre anni di frequenza e presentata ai docenti della scuola primaria e ai genitori.

Allegato:

indicatori valut finale sc. infanzia (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica, obiettivo irrinunciabile espresso nella Mission, come formazione dell'uomo e del cittadino finalizzata al successo formativo di tutti e di ciascuno pone al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita. La trasversalità e la contitolarità prevista dalla Legge 92/2019 richiama l'intervento nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale nel rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto nell'ottica della trasversalità e delle competenze è volto alla formazione di studenti cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi per il



benessere proprio, della comunità e del bene comune.

La valutazione precede, accompagna e promuove il bilancio di competenze, accompagnando i processi di apprendimento, rientrando nella funzione docente. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020 è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, in sede di scrutinio, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica sono coerenti e correlati ai criteri del comportamento registrano il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per il comportamento inseriti nel PTOF sono integrati con la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017 ha esplicitato il livello di corrispondente al voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

La Scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di



un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

La scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti nell'allegato "Indicatori valutazione



finale scuola infanzia" già presentato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA:

Il Collegio Docenti, al fine di guidare e raccordare le pratiche valutative in uso nell'Istituto, ha da tempo elaborato un sistema di criteri, opportunamente declinati per i segmenti scolastici della scuola primaria e secondaria, che sono stati aggiornati a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 62/17.

Essi tengono conto della volontà del Legislatore che prevede per la Scuola la documentazione non solo del profitto dell'alunno, ma del più ampio "sviluppo dell'identità personale", comprendendo dunque nella valutazione anche aspetti precipui del comportamento e degli atteggiamenti che l'allievo evidenzia in ambito scolastico.

La recente normativa sulla valutazione della scuola primaria, intervenuta con Nota del Ministero dell'Istruzione il 4 dicembre 2020, ha modificato l'impianto valutativo fino ad allora in vigore, introducendo un nuovo sistema docimologico che supera il voto numerico a vantaggio del giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, compresa l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (ex L.92/2019). Ciò nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

SCUOLA SECONDARIA:

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, mirano a promuovere nello studente consapevolezza dei traguardi di competenza per garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento. All'interno dei Dipartimenti, i docenti hanno elaborato un Sistema Valutativo di Istituto, omogeneo, trasparente caratterizzato da prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove disciplinare.

Valutazione Diagnostica

È fondamentale come momento propedeutico dell'attività di programmazione del percorso didattico, in particolar modo nelle classi di corso (classi prime e classi terze). Essa mira ad accertare se le capacità intellettuali generali, o le capacità specifiche richieste per un determinato apprendimento, o ancora gli apprendimenti culturali afferenti agli anni precedenti del corso di studi sono tali da permettere agli studenti di partecipare con successo al processo formativo. Le carenze eventualmente riscontrate in sede di valutazione diagnostica vengono recuperate con percorsi di riallineamento individuali o per piccoli gruppi o attraverso opportune correzioni di rotta nella



programmazione didattica personale dei docenti.

Valutazione Formativa

Ha lo scopo di fornire una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi apprendono. La disponibilità di tale informazione è indispensabile se si vogliono assumere decisioni didattiche tempestive, per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa (per questa ragione questa funzione della valutazione si dice formativa). La valutazione formativa interviene durante i processi di apprendimento ed ha lo scopo di accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stia acquisendo, rispetto a quali incontri difficoltà: gli insegnanti possono quindi attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che appaiono più opportuni.

Valutazione Sommativa

Si articola in un congruo numero di prove scritte e/o orali, secondo la disciplina in questione, per ogni periodo e integra anche la valutazione di diversi episodi della vita didattica, senza ridursi a una media aritmetica, ma dando valore al percorso compiuto da ciascuno studente, al suo impegno e ai suoi. Essa mira principalmente alla formazione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo, ma consente anche di elaborare un'analisi complessiva della qualità dell'istruzione attivata, quindi delle scelte didattiche compiute. In tal senso essa riveste una funzione di vero e proprio bilancio consuntivo della programmazione didattica, da cui ricavare indicazioni fondate per modificarne e migliorarne l'assetto strutturale e organizzativo. Da ultimo essa offre un quadro della produttività qualitativa e quantitativa della scuola.

L'attività di verifica che conduce alla valutazione dello studente è ispirata a criteri che favoriscono il successo formativo e la preparazione dello studente:

1. le verifiche scritte sono programmate con congruo anticipo e registrate nel Registro elettronico di classe, in modo che il loro calendario sia noto anche alle famiglie;
2. ciascun docente ha cura di programmare le verifiche scritte mensilmente;
3. il consiglio di classe ha il dovere di equilibrare i carichi di lavoro per gli studenti avendo cura di programmare impegni e verifiche in modo tale da non generare anomale concentrazioni di attività in determinati periodi dell'anno scolastico;
4. il numero massimo di verifiche scritte settimanali non può essere superiore a 3;
5. ciascuno studente non può di norma essere sottoposto a più di due verifiche al giorno.

Nel nostro Istituto la valutazione decimale classica è affiancata da una valutazione qualitativa (basata su una scala di 6 lettere) con la quale si intende valorizzare un numero di contributi degli studenti di gran lunga superiore alle verifiche istituzionali (si fa riferimento a eventi come: compiti svolti a casa, risposte dal posto, interventi durante la lezione, lavori in gruppo e altri contributi).

La certificazione delle competenze avviene attraverso il ricorso a differenti strumenti, come l'osservazione sistematica della performance dell'alunno, la normale attività di verifica e valutazione e l'attività di accertamento delle competenze con prove anche pluridisciplinari sul modello di quelle



utilizzate nelle rilevazioni INVALSI. Al termine della scuola primaria (classe quinta⁹ e della Secondaria di I grado (classe Terza) la Scuola redige una certificazione di competenze unitamente alla Certificazione di competenze rilasciata dall'INVALSI per gli studenti delle classi Terze dopo la somministrazione delle prove INVALSI di sistema, requisito per l'ammissione all'Esame di Stato I ciclo di istruzione.

Il nostro Istituto ritiene la valutazione esterna un valore aggiunto e intende conferire la giusta solennità e importanza alle prove INVALSI. Per questo ha deliberato di potenziare la didattica del biennio dedicando moduli specifici alla preparazione di queste prove.

Lo scrutinio rappresenta il momento formale della valutazione globale del profitto.

Gli indicatori dell'apprendimento

Ogni qual volta viene espressa una valutazione su un prodotto dell'apprendimento, vengono presi in considerazione tre indicatori fondamentali, di volta in volta declinati in descrittori congruenti con le specifiche prove. Tali indicatori sono:

1. **Conoscenza:** sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o
2. **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali,)
3. **Competenza:** si intende con questo termine la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e Sono descritte in termini di responsabilità e autonomia e identificano il processo di rielaborazione personale delle nozioni, che divengono quindi parte integrante della cultura dell'alunno.

La valutazione finale del prodotto dell'apprendimento è la combinazione dei livelli raggiunti in ciascuno degli indicatori presi in considerazione, sintetizzati in un punteggio grezzo al quale si fa corrispondere, sulla base di una griglia comune a tutto l'istituto, un voto.

Il feedback che il docente fornisce all'alunno a seguito di ogni verifica rappresenta uno strumento didattico di fondamentale importanza sia per offrirgli i corretti strumenti per organizzare il proprio apprendimento in modo ottimale, sia per consentirgli di acquisire idonei strumenti di autovalutazione della propria performance.

Il Collegio Docenti, al fine di guidare e raccordare le pratiche valutative in uso nell'Istituto ha elaborato un sistema di criteri, opportunamente declinati per i segmenti scolastici della scuola primaria e secondaria, aggiornati a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 62/17. Essi tengono conto della volontà del Legislatore che prevede per la Scuola la documentazione non solo del profitto dell'alunno, ma del più ampio "sviluppo dell'identità personale", comprendendo dunque nella valutazione anche aspetti formativi del comportamento e degli atteggiamenti che



l'allievo evidenzia in ambito scolastico.

Per i criteri di valutazione adottati dall'Istituto si rimanda alla specifica sezione del sito web:

<https://cittadellascuola.edu.it/valutazione/>

Allegato:

Criteri di valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Decreto Legislativo n. 62/17 prevede che la valutazione disciplinare sia accompagnata dalla valutazione del comportamento e dal giudizio globale comprensivo del livello di sviluppo degli apprendimenti. Il Decreto richiede altresì di collegare il giudizio sul comportamento a quello relativo alle competenze di cittadinanza.

Nell'impostare la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha ideato un modello, in cui il comportamento e il giudizio globale vengono presentati assieme e connessi a competenze chiave europee, prescelte per evidenziare i tratti comportamentali ma anche gli atteggiamenti verso l'esperienza scolastica che, nel giudizio della scuola, più possono influire sulla formazione dello studente e sul suo successo scolastico.

Il modello ideato costituisce la modalità scelta per comunicare in modo chiaro ed esaustivo con le Famiglie ed è riportato nel Documento di valutazione quadrimestrale e finale.

La più dettagliata descrizione del MODELLO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL GIUDIZIO GLOBALE è riportata in allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento e giudizio globale.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono deliberati annualmente dal Collegio Docenti nel rispetto della normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sul sito web sono pubblicati i criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato, deliberati annualmente dal Collegio Docenti dell'Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ANCONA "DONATELLO" - ANMM81601Q

Criteri di valutazione comuni

REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE SISTEMATICA
DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Insieme dei criteri, regole e procedure da rispettare nelle pratiche valutative.

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, mirano a promuovere nello studente responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti.

I docenti elaborato un Sistema Valutativo di Istituto, omogeneo, trasparente e chiaramente comprensibile per l'utenza, fatto di comuni strumenti valutativi, prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove per tutte fasi della valutazione.



DOSSIER VALUTAZIONE i criteri comuni di valutazione in tutte le discipline.

Le tipologie di valutazione

È fondamentale come momento propedeutico dell'attività di programmazione del percorso didattico, in particolar modo nelle classi di corso (classi prime e classi terze). Essa mira ad accertare se le capacità intellettuali generali, o le capacità specifiche richieste per un determinato apprendimento, o ancora gli apprendimenti culturali afferenti agli anni precedenti del corso distudisono tali da permettere agli studenti di partecipare con successo al processo formativo.

Le carenze eventualmente riscontrate in sede di valutazione diagnostica vengono recuperate con percorsi di riallineamento individuali o per piccoli gruppi o attraverso opportune correzioni di rotta nella programmazione didattica personale dei docenti.

Valutazione Diagnostica

Allegato:

Secondaria-Griglia-di-valutazione-curricolo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo



delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legislativo n. 62/17 prevede che la valutazione disciplinare sia accompagnata dalla valutazione del comportamento e dal giudizio globale comprensivo del livello di sviluppo degli



apprendimenti. Il Decreto richiede altresì di collegare il giudizio sul comportamento a quello relativo alle competenze di cittadinanza.

Nell'impostare la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha ideato un modello, in cui il comportamento e il giudizio globale vengono presentati assieme e connessi a competenze chiave europee, prescelte per evidenziare i tratti comportamentali ma anche gli atteggiamenti verso l'esperienza scolastica che, nel giudizio della scuola, più possono influire sulla formazione dello studente e sul suo successo scolastico.

Il modello ideato costituisce la modalità scelta per comunicare in modo chiaro ed esaustivo con le Famiglie ed è riportato nel Documento di valutazione quadrimestrale e finale.

La più dettagliata descrizione del MODELLO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL GIUDIZIO GLOBALE è riportata in allegato.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-COMPORTAMENTO-e-GIUDIZIO-GLOBALE-Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva vengono deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti nel rispetto della normativa vigente

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame conclusivo del I Ciclo (ai sensi dell'articolo 2 dell'OM n. 64/2022, del D.lgs. 62/2017 e del DM 741/2017) vengono deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti nel rispetto della normativa vigente.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE



ALL'ESAME

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (ai sensi dell'OM 64/2022, del D.lgs. 62/2017 e del DM 741/2017) è espresso collegialmente dal Consiglio di classe in decimi nel rispetto della normativa vigente.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE ALL'ESAME

La proposta per la determinazione, in decimi, del voto finale di esame e della lode è competenza di ciascuna Sottocommissione d'Esame, secondo criteri deliberati dalla Commissione d'Esame. La Commissione d'Esame nella sua interezza delibera, tenendo in debito conto le valutazioni delle singole Sottocommissioni.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ANCONA "C. ANTOGNINI" - ANEE81602T

ANCONA "FAIANI" - ANEE81603V

Criteri di valutazione comuni

REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE SISTEMATICA
DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Insieme dei criteri, regole e procedure da rispettare nelle pratiche valutative.

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, mirano a promuovere nello studente responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti.



I docenti elaborato un Sistema Valutativo di Istituto, omogeneo, trasparente e chiaramente comprensibile per l'utenza, fatto di comuni strumenti valutativi, prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove per tutte fasi della valutazione.

DOSSIER VALUTAZIONE: criteri comuni di valutazione in tutte le discipline.

Le tipologie di valutazione

Valutazione diagnostica

È fondamentale come momento propedeutico dell'attività di programmazione del percorso didattico. Essa mira ad accertare se le capacità intellettuali generali,

o le capacità specifiche richieste per un determinato apprendimento, o ancora gli apprendimenti culturali afferenti agli anni precedenti del corso distudisono

tali da permettere agli studenti di partecipare con successo al processo formativo. Le carenze eventualmente riscontrate in sede di valutazione diagnostica

vengono recuperate con percorsi di riallineamento individuali o per piccoli gruppi o attraverso opportune correzioni di rotta nella programmazione didattica personale dei docenti.

Allegato:

Primaria-Griglia-di-valutazione-curricolo-.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I



docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere 5 conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legislativo n. 62/17 prevede che la valutazione disciplinare sia accompagnata dalla valutazione del comportamento e dal giudizio globale comprensivo del livello di sviluppo degli apprendimenti. Il Decreto richiede altresì di collegare il giudizio sul comportamento a quello relativo alle competenze di cittadinanza.

Nell'impostare la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha ideato un modello, in cui il



comportamento e il giudizio globale vengono presentati assieme e connessi a competenze chiave europee, prescelte per evidenziare i tratti comportamentali ma anche gli atteggiamenti verso l'esperienza scolastica che, nel giudizio della scuola, più possono influire sulla formazione dello studente e sul suo successo scolastico.

Il modello ideato costituisce la modalità scelta per comunicare in modo chiaro ed esaustivo con le Famiglie ed è riportato nel Documento di valutazione quadrimestrale e finale.

La più dettagliata descrizione del MODELLO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL GIUDIZIO GLOBALE è riportata in allegato.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-giudizio-globale-e-comportamento-in-DIP-e-in-DAD-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, deliberata dal team docente, sono descritti in allegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Piano per l'Inclusione di Istituto

Quanto effettuato dall'Istituto per promuovere l'inclusione è sostanzialmente dettagliato nel Piano per l'Inclusione (PAI).

Dal RAV emerge quanto segue:

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola realizza percorsi e attività volti a favorire l'inclusione di tutti e ciascuno, di studenti con bisogni speciali attraverso attività e percorsi specifici. Gli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono una didattica inclusiva, il più possibile adattiva, flessibile e orientata al rispetto dei singoli bisogni. L'elaborazione dei documenti personalizzati Piani Educativi Individualizzati, PDP sono condivisi collegialmente a partire dagli organi tecnici con docenti curricolari, di sostegno, famiglie, centri convenzionati ed esperti per il raggiungimento degli obiettivi e traguardi di competenza calibrati sul potenziale di sviluppo individuale. I PEI e PDP sono aggiornati con regolarità secondo i termini normativi previsti e custoditi in appositi spazi a tutela della privacy. I docenti, sia curricolari che di sostegno, hanno partecipato alla Formazione obbligatoria sull'Inclusione. La Scuola accoglie anche i tirocinanti TFA sostegno delle diverse Università. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri attraverso un apposito protocollo di accoglienza. Realizza attività trasversali su temi interculturali, sulla valorizzazione delle diversità realizzando una efficace ricaduta sociale e culturale. La Scuola si avvale anche del contributo dei mediatori linguistici per gli alunni stranieri da poco arrivati in Italia. Seguendo le Linee guida ministeriali anche gli alunni provenienti dall'Ucraina. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento appartengono a gruppi eterogenei. Per rispondere alle difficoltà la scuola realizza attività di recupero, potenziamento e/o affiancamento in orario curricolare per gruppi di livello. Nella scuola secondaria, in orario extra-curricolare, gli alunni sono supportati in modalità on line dai tutor dell'organizzazione Save the children. La scuola favorisce il recupero/potenziamento di studenti con spiccate attitudini costituendo gruppi di livello all'interno delle classi, attraverso peer tutoring e



strutturando percorsi volti a mobilitare competenze in contesti sfidanti. Nel lavoro d'aula vengono utilizzate misure dispensative e compensative condivise in incontri collegiali. I risultati degli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento vengono monitorati in sede di consigli di classe/ interclasse. Durante il periodo estivo un gruppo di studenti della scuola primaria e secondaria ha partecipato ad un'iniziativa promossa da Save the Children per il recupero degli apprendimenti i cui risultati sono stati monitorati attraverso dei questionari.

Punti di debolezza:

RECUPERO E POTENZIAMENTO Occorre avviare da parte dei docenti una puntuale consapevolezza sulla elaborazione dei documenti PDP e PEI affinché non risultino un mero adempimento, ma rispecchino il progetto di vita reale di ciascuno. Si ritiene necessario aggiornare il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Servizi sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro,



predisposti per l'alunno disabile e per la sua inclusione. Viene redatto, ove possibile, congiuntamente dagli operatori sanitari e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Il PEI tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, è un progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, educatori e in collaborazione con i familiari. È un progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Contiene: • l'osservazione iniziale dell'alunno (tenendo presente anche la consultazione delle diagnosi, dei PEI degli anni precedenti e delle relazioni); • finalità e obiettivi didattici disciplinari ed educativi; • itinerari di lavoro (con punti di incontro con la programmazione di classe); • strumenti e strategie Come da normativa vigente, l'Istituto utilizza i modelli nazionali dei PEI, allegati al D.I. 182/2020. L'area degli apprendimenti disciplinari è specifica per ogni ordine di scuola. Il PEI viene redatto entro il 31 ottobre di ciascun anno scolastico, rivisto nel mese di febbraio/maggio e verificato nel mese di maggio, per descrivere la situazione, gli obiettivi raggiunti e quelli ancora da raggiungere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti educatori, servizi sociali, equipe medico-sanitaria, genitori, eventuali enti riabilitativi privati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione, collaborazione serena e costruttiva e un sistema di regole condivise nell'ambito dell'autonomia scolastica. Il dialogo, aperto a momenti di confronto diretto, si avvale del sito di Istituto per la raccolta di documenti con valore permanente. La famiglia è coinvolta nella stesura dei PEI, di PDP e , nella scuola secondaria, sottoscrive il patto di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Partecipazione al GLI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) - per i diversamente abili, per quelli con difficoltà specifica di apprendimento, per quanti in ospedale, per chi in situazioni particolari...- la valutazione è formulata, con decisione del team Docenti, secondo le procedure stabilite dalla normativa in vigore (DPR 22 giugno 2009, n.122 , così come ridefinito dal D. Leg.62/17). Per gli alunni stranieri la valutazione tiene conto in modo rilevante, secondo le linee guida ministeriali, di capacità e rapidità di apprendimento osservate nell'allievo e dei progressi realizzati. Per tutti gli alunni con BES si fa riferimento al raggiungimento degli obiettivi nel PEI e nei PDP. Circa la valutazione dell'alunno straniero si rimanda anche al "Protocollo accoglienza" redatto congiuntamente dagli II.CC. di Ancona e intitolato "Non più estraneo, meno straniero", che alla valutazione dedica apposito spazio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITÀ: Nel delicato momento di passaggio degli alunni da un grado all'altro della scuola (anni ponte) gli alunni e le loro famiglie non vengono lasciate sole: sono organizzate attività che facilitino la conoscenza delle metodologie educative, degli spazi e del personale docente operante nell'istituto. Ugualmente curata è l'accoglienza dei piccoli all'ingresso alla scuola dell'infanzia, e dei più grandi nella scuola primaria e secondaria e dei minori provenienti da paesi stranieri. Il bambino ha bisogno di percepire la continuità tra famiglia e scuola per sentirsi rassicurato. L'iniziale tempo ridotto (scuola dell'infanzia) evita la sensazione dell'abbandono. Al fine di : - Facilitare l'inserimento e la socializzazione dei bambini che frequentano per la prima volta, - promuovere situazioni di agio per tutti i bambini, - condividere un clima educativo comune nei vari ordini di scuola, - rendere più proficuo lo scambio di informazioni tra gli ordini di scuola. Si attuano le seguenti attività di continuità: - Partecipazione alla costruzione del diario d'Istituto - Progetto "Il suono per amico" - Attuazione del protocollo di accoglienza scuole dell'infanzia - Organizzazione di attività di continuità dove gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia visitano la scuola primaria e partecipano a laboratori con la modalità "il grande aiuta il piccolo" - Organizzazione di attività di continuità dove gli alunni delle classi quinte della scuola primaria visitano la scuola secondaria Donatello e partecipano a laboratori didattici e assistono a concerti degli allievi dell'indirizzo musicale - Organizzazione delle giornate di scuola aperta sia per gli alunni classi ponte che per i genitori. - Scambio di informazioni tra docenti delle classi-ponte - Partecipazione alla commissione sulla valutazione per competenze



(con particolare riferimento agli anni ponte) **ORIENTAMENTO:** Il progetto si basa su un'idea di orientamento non solo di tipo scolastico e professionale, ma anche di tipo formativo, vista la crescente difficoltà dei ragazzi ad effettuare scelte di vita, sempre più importanti anche a causa della preoccupante incertezza che regna nel mondo del lavoro. La scuola li può aiutare nel rinforzare in loro capacità progettuali, di comunicazione, di gestione delle loro informazioni, e soprattutto nel promuovere in loro la disponibilità al cambiamento. La finalità è l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze e conoscenze necessarie per maturare una scelta responsabile al termine della scuola Secondaria di I grado. Il progetto si propone di promuovere nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, territorio. Contenuti e attività: - i docenti durante le ore curricolari hanno cura di impostare l'attività didattica finalizzandola al processo di orientamento degli alunni; - gli alunni delle classi seconde effettuano attività laboratoriali di tipo scientifico presso un Istituto d'Istruzione Superiore (ISTVAS); - la scuola organizza un incontro tra gli alunni delle classi terze e gli ex alunni frequentanti vari istituti superiori della città che presentano la loro esperienza scolastica; - viene effettuata un'attenta selezione e distribuzione del materiale anche attraverso l'allestimento di uno spazio all'interno del plesso con pannelli informativi sull'offerta formativa del territorio; - viene utilizzato il software specifico **SORPRENDO**, fornito dalla regione Marche. Si tratta di una piattaforma tecnologica per l'orientamento, progettata per aiutare i giovani a prendere in modo responsabile decisioni per il loro futuro, grazie a strumenti di autovalutazione dei propri interessi, preferenze e abilità. Permette di individuare obiettivi di studio e consente di offrire ad ogni studente un proprio spazio personale di riflessione e di apprendimento di competenze di orientamento.

Approfondimento

/

Allegato:

PAI 2022-23 con protocollo di accoglienza alunni stranieri.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI), frutto dell'esperienza vissuta dall'istituzione scolastica nel periodo dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 e della sospensione delle lezioni in presenza, indica criteri e modalità di erogazione dell'attività scolastica in modo integrato tra la consueta attività didattica in presenza e le attività didattiche a distanza, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Terminata l'emergenza sanitaria e venuto meno l'obbligo, da parte delle scuole, di adottare un PSDDI, in quanto le lezioni, a partire dall'a.s. 2022/2023, si svolgono in presenza, si è ritenuto opportuno continuare a prevedere la possibilità di attivare la didattica digitale integrata (DDI) per i soli alunni della scuola secondaria e per assenze prolungate nel tempo non necessariamente legate al COVID-19.

Come da delibera del Collegio dei Docenti Unitario del 07.09.2022, la DDI può quindi essere attivata solo per la scuola secondaria al massimo per 30 giorni, previa richiesta della famiglia e su valutazione del Dirigente e del Consiglio di Classe per assenze certificate dovute a malattie/gravi patologie di durata pari o superiore ai dieci giorni, con attestazione del Medico curante che dichiara che l'alunno è in grado di seguire le lezioni a distanza. Per patologie con prognosi superiore ai 30 giorni sarà attivata l'istruzione domiciliare, secondo la normativa vigente.

Qualora disposizioni di legge prevedano espressamente la sospensione delle lezioni in presenza, si provvederà ad attuare il presente PSDDI per l'intero gruppo-classe.

Il quadro di riferimento per la redazione del PSDDI resta il D.M. 89 del 7 agosto 2020. I contenuti del presente Piano richiamano le disposizioni di cui alle Linee guida per la DDI e Allegato A.

Allegati:



Piano_Scolastico_per_la_Didattica_Digitale_Integrata_PSDDI.pdf



Aspetti generali

DIRIGENZA

Dirigente Scolastico (D.S.)

Primo Collaboratore del Dirigente

Secondo Collaboratore del Dirigente

Referenti di plesso:

Scuola dell'Infanzia "XXV aprile"

Scuola dell'Infanzia "J. Verne"

Scuola dell'Infanzia "G. Garibaldi"

Scuola Primaria "Faiani"

Scuola Primaria "Antognini"

Scuola Secondaria "Donatello"

AREA AMMINISTRATIVA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Facente Funzione (D.S.G.A. FF:)

Cinque Assistenti amministrativi, organizzati in:

- Area alunni e affari generali
- Area finanziaria e acquisti
- Area personale



ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO

Consiglio di Istituto

Componenti: il Dirigente Scolastico, otto rappresentanti dei genitori, otto rappresentanti del personale docente, due rappresentanti del personale ATA.

Giunta Esecutiva

Presidente Dirigente Scolastico. Componenti: il Dirigente Scolastico, il DSGA, due rappresentanti dei genitori, un docente e un rappresentante del personale ATA.

AREA DIDATTICA

Collegio Docenti

- Unitario: tutti i docenti dell'Istituto
- Di ordine: tutti i docenti dei singoli ordini di scuola
- Per plesso: tutti i docenti dei singoli plessi
- Dipartimenti: docenti dell'Istituto organizzati per discipline/gruppi di lavoro

Funzioni Strumentali

1. AREA 1: Sostegno al lavoro dei docenti: elaborazione dei documenti di Istituto Rendicontazione Sociale, RAV, PdM e PTOF
2. AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti: coordinamento del Progetto di Miglioramento (revisione/attuazione del curriculum di Istituto, progettazione, innovazione, ricerca-azione)
3. AREA 3: Sostegno agli studenti: coordinamento attività di inclusione per alunni adottati, DVA, DSA, stranieri o con svantaggio socio-economico (BES)
4. AREA 4. Sostegno al lavoro dei docenti/agli studenti: continuità, orientamento e valutazione
5. AREA 5: Sostegno al lavoro dei docenti/agli studenti: multimedialità



Consiglio di intersezione – scuola dell'infanzia

È composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso e da un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione; è presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato).

Consiglio di interclasse – scuola primaria

È composto da tutti i docenti dei gruppi di classi parallele (dello stesso plesso) ed un rappresentante dei genitori per ciascuna classe; è presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato).

Consigli di classe - scuola secondaria

È composto da tutti i docenti di una stessa classe e da quattro rappresentanti dei genitori; è presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato).

Coordinatori scuola primaria e secondaria

Coordinatori dei dipartimenti di scuola secondaria

A livello d'Istituto costituiscono un punto di riferimento per la comunità scolastica i seguenti referenti:

Referente di Istituto per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Referente d'Istituto per l'educazione civica

In ciascun plesso sono individuati i seguenti referenti:

Referenti della palestra

Referenti della mensa - plessi con mensa

Referenti degli orari – scuola secondaria

A livello d'Istituto sono attivate le seguenti commissioni e i seguenti gruppi di lavoro:

Commissione PTOF

Gruppo di lavoro "Strategia 4.0"

Commissione "Inclusione"

Commissione "Continuità e orientamento"



Gruppo di lavoro "LiberMENTE"

Gruppo di Inclusione d'Istituto (GLI)

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE, con le seguenti funzioni: 1. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza per malattia, ferie o permessi; 2. Svolgere i compiti del DS, nel caso in cui non sia fisicamente presente o sia impedito alla sua funzione, assumendo gli interventi ritenuti opportuni per il buon andamento del servizio; 3. Coordinare le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS; 4. Generale confronto e relazione, per conto del DS, con l'utenza, le famiglie e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 5. Intrattenere contatti con l'Amministrazione Comunale; 6. Controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 7. Vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 8. Accogliere i nuovi docenti nella scuola secondaria; 9. Collaborare alla formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti; 10. Collaborare nella predisposizione delle eventuali presentazioni e del materiale

2



informativo per le riunioni collegiali; 11. Collaborare nella stesura delle delibere del Consiglio di Istituto; 12. Collaborare nella predisposizione di comunicazioni, convocazioni ed ordini di servizio; 13. Partecipare alle riunioni di staff e di coordinamento indette dal DS; 14. Collaborare nell'elaborazione del Piano annuale delle attività, dell'organigramma e del funzionigramma; 15. Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F., attraverso attività di raccordo tra i vari ordini di scuola; contatti con il Secondo Collaboratore, i Referenti di plesso e i Coordinatori di classe, le Funzioni Strumentali e i referenti di progetto; 16. Collaborare alla formazione delle classi; 17. Svolgere azione promozionale delle iniziative dell'Istituto; 18. Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; 19. Partecipare, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne; 20. Fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto (registro firme, modelli di programmazione di Istituto, ecc.); 21. Supportare i docenti nel corretto utilizzo del registro elettronico e di eventuali registri cartacei; 22. Verificare il rispetto, da parte del personale e degli alunni, del Regolamento d'Istituto e di tutte le sue integrazioni; 23. Coordinare, per quanto riguarda la scuola secondaria, lo svolgimento delle prove di ingresso e finali e delle prove di competenza di Istituto; 24. Collaborare alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; 25. Collaborare alla valutazione di progetti e/o di



accordi di rete; 26. Coordinare le attività di Scuola Aperta, per quanto riguarda la scuola secondaria in accordo con il docente FS "Continuità e orientamento".

SECONDO COLLABORATORE, con le seguenti funzioni:

1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per malattia, ferie o permessi;
2. Svolgere i compiti del DS, nel caso in cui non sia fisicamente presente o sia impedito alla sua funzione, assumendo gli interventi ritenuti opportuni per il buon andamento del servizio;
3. Generale confronto e relazione, per conto del DS, con l'utenza, con le famiglie e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche, con particolare riferimento alla scuola primaria;
4. Controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
5. Vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso;
6. Verificare sul rispetto, da parte del personale e degli alunni, del Regolamento d'Istituto e di tutte le sue integrazioni;
7. Intrattenere rapporti con le Università, i tirocinanti e i tutor individuati all'interno dell'Istituto;
8. Intrattenere rapporti con l'Amministrazione Comunale, per quanto concerne problematiche specifiche della scuola primaria;
9. Accogliere i nuovi docenti nella scuola primaria;
10. Insieme al Primo Collaboratore, collaborare alla formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti;
11. Verificare le presenze e verbalizzare le riunioni del Collegio dei docenti;
12. Partecipare alle riunioni di staff e



di coordinamento da indette dal DS; 13. Collaborare nell'elaborazione del Piano annuale delle attività, con particolare riguardo agli impegni dei docenti della scuola primaria; 14. Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F., attraverso attività di raccordo tra i vari ordini di scuola; contatti con il primo collaboratore, i referenti di plesso e i coordinatori di classe, le funzioni strumentali e i referenti di progetto; 15. Collaborare alla formazione delle classi di scuola primaria; 16. Svolgere azione promozionale delle iniziative dell'Istituto; 17. Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne, Enti e Associazioni del territorio; 18. Partecipare, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne; 19. Fornire ai docenti di scuola primaria documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; 20. Supportare i docenti di scuola primaria nel corretto utilizzo di eventuali registri cartacei; 21. Coordinare, per quanto riguarda la scuola primaria, lo svolgimento delle prove di ingresso e finali e delle prove di competenza di Istituto; 22. Coordinare la partecipazione degli studenti di scuola primaria a concorsi, contest, gare nazionali; 23. Collaborare alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; 24. Collaborare alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; 25. Coordinare le attività di Scuola Aperta, per quanto riguarda la scuola primaria, in accordo con il docente con Funzione strumentale "continuità e orientamento".



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Presieduto e coordinato dal Dirigente Scolastico, con compiti di progettazione e orientamento, pianificazione, consulenza, supporto, verifica e controllo. Comprende i due collaboratori del DS, i referenti di plesso, il DSGA. In forma "allargata" può comprendere i docenti con funzione strumentale.

7

Funzione strumentale

1) AREA 1 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: elaborazione dei documenti di Istituto
Rendicontazione Sociale, RAV, PdM e PTOF
AMBITI DI COMPETENZA E OPERATIVI: Stesura della Rendicontazione Sociale; Stesura del RAV; Stesura del PdM - triennio 2022/2025 e revisione annuale; Stesura del PTOF triennio 2022/2025 e revisione annuale; Gestione dei monitoraggi/questionari di Istituto per la rilevazione dei bisogni e dell'efficacia del servizio scolastico; Revisione del "Regolamento di Istituto", anche in relazione alle misure necessarie per contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Revisione del "Patto educativo di Corresponsabilità" per la parte relativa al bullismo/cyberbullismo/nuove tecnologie e all'educazione civica. 2) AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: coordinamento del Progetto di Miglioramento (revisione/attuazione del curriculum di Istituto, progettazione, innovazione, ricerca-azione). AMBITI DI COMPETENZA E OPERATIVI: Stesura del documento "Strategia 4.0" (disegno di ambienti di apprendimento fisici e virtuali; progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e aggiornamento degli strumenti di pianificazione; previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo

5



efficace dei nuovi spazi didattici);
Organizzazione, Coordinamento e Gestione del Progetto di Piano di Miglioramento; Revisione del curriculum verticale di Istituto; Coordinamento e gestione delle attività didattiche di continuità per i tre ordini di scuola; Coordinamento della progettazione curricolare dei docenti in riferimento alla continuità tra i tre ordini di scuola

3) AREA 3 – SOSTEGNO AGLI STUDENTI: coordinamento attività di inclusione per alunni adottati, DVA, DSA, stranieri o con svantaggio socio-economico (BES). AMBITI DI COMPETENZA E OPERATIVI: Coordinamento delle attività di inclusione per alunni disabili, DSA, stranieri o con svantaggio socio-economico (BES); Accoglienza alunni stranieri e nuovi inserimenti; Eventuale revisione PDP; Supporto per stesura del PEI; Coordinamento laboratori e sportelli di recupero (attivazione, monitoraggio, raccolta della documentazione); Controllo degli esiti formativi degli studenti dopo gli interventi di recupero; Iniziative di valorizzazione delle eccellenze; Contatti con la ASL; Stesura/revisione Piano per l'Inclusione di Istituto (PAI); Stesura del protocollo di inclusione per alunni adottati; Stesura/revisione del protocollo di accoglienza per alunni stranieri e NAI; Controllo certificazioni e raccordo con EE. LL. e Servizi Sociali; Coordinamento rapporti con Enti e Associazioni per l'inclusione; Coordinamento e gestione delle attività di promozione dell'eccellenza negli studenti; Collaborare alla redazione del PTOF per l'area di propria competenza;

Coordinamento dei laboratori di L2. AREA 4 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI/AGLI



STUDENTI: continuità, orientamento e valutazione. AMBITI DI COMPETENZA E OPERATIVI: Raccordo tra i vari ordini di scuola; Formazione delle classi prime; Organizzazione delle attività di orientamento per gli alunni di scuola secondaria; Verifica e valutazione degli esiti a distanza; Definizione di tempi e modalità per l'attuazione delle attività di accoglienza ed in continuità tra i vari ordini di scuola. AREA 5 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: MULTIMEDIALITÀ AMBITI DI COMPETENZA E OPERATIVI: Gestione del sito web dell'Istituto; Gestione dei profili social dell'Istituto; Creazione di contenuti multimediali; Tenuta efficiente dei laboratori di informatica; Partecipazione ad iniziative di formazione e loro disseminazione; Supporto a personale, famiglie e alunni nell'utilizzo delle tecnologie e delle strumentazioni digitali.

Capodipartimento	1. Coordinare le riunioni dei Dipartimenti per ciascuna area disciplinare; 2. Orientare verso strategie metodologiche coerentemente alle criticità individuate nelle varie aree di intervento.	6
------------------	--	---

Responsabile di plesso	1. Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo nei rapporti con le famiglie e con gli alunni; 2. In assenza del Dirigente, coordinare le assemblee e le elezioni degli OO.CC.; 3. Coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerenti le linee guida ministeriali, così come tutte le iniziative e le attività che si svolgono nel plesso; 4. Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; 5. Collaborare alla sostituzione dei	6
------------------------	--	---



	<p>docenti assenti; 6. Vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane; 7. Vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza e del Regolamento di Istituto da parte dei colleghi, del personale ATA, dei genitori e degli alunni; 8. Diffondere ai docenti, al personale ATA del plesso e all'utenza quanto comunicato dalla Dirigenza Scolastica e dagli Uffici di Segreteria, sia in forma scritta sia verbale: scaricamento della posta elettronica, ritiro e consegna posta cartacea presso la Segreteria, divulgazione della posta e delle circolari da far firmare per presa visione, informazione ai docenti del plesso sulle iniziative che si svolgono nell'Istituto; 9. Curare i sussidi didattici; 10. Informare periodicamente la Dirigenza Scolastica sull'andamento organizzativo e sulle problematiche del plesso; 11. Informare prontamente gli Uffici di Segreteria e Direzione e le Famiglie per qualsiasi notizia o fatto che abbia bisogno di una pronta e saggia soluzione da condividere.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabili della palestra con le seguenti funzioni: 1. Controllare l'osservanza del Regolamento di Istituto per l'uso della palestra; 2. Controllare la consistenza e lo stato di conservazione degli attrezzi sportivi; 3. Segnalare tempestivamente al DS e/o al DSGA anomalie, guasti, furti, deterioramenti.</p>	3
Animatore digitale	<p>1. Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale; 2. Curare: • LA FORMAZIONE INTERNA stimolandola negli</p>	1



ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA attraverso la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; promozione di innovazione didattica legati alle TIC; • LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. L'animatore coordina le scelte per gli acquisti tecnologici; realizzazione/ampiamento di rete, connettività e accessi. Partecipazione a formazione specifica nel settore.

Team digitale	Coordinato dal docente con FS area 5 e dall'Animatore Digitale. Composto da docenti per ogni plesso scolastico con competenze nell'informatica e nel digitale: Lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	10
Docente specialista di educazione motoria	Progetta e realizza le attività di ed. motoria nelle classi quinti di scuola primaria dell'Istituto.	1
Coordinatore dell'educazione civica	1. Seguire la formazione specifica, organizzata dall'Ambito, per i Referenti di Istituto per l'educazione civica; 2. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di	4



studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; 3. Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano", coordinando il lavoro di stesura del curriculum di educazione civica; 4. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; 5. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; 6. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; 7. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; 8. Socializzare le attività svolte agli Organi Collegiali e presentare al Collegio Docenti, a conclusione dell'anno scolastico, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; 9. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; 10. Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi, possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; 11. Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in Istituto al fine di



condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; 12. Rafforzare la collaborazione con le famiglie, al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referenti di Istituto per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

1. Segnalare al Dirigente Scolastico il verificarsi di casi o fenomeni, all'interno dell'Istituto, di bullismo o cyberbullismo e collaborare per mettere in atto iniziative di recupero/sensibilizzazione degli alunni; 2. Comunicazione interna: curare e diffondere iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); 3. Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; 4. Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; 5. Progettazione di attività specifiche di formazione; 6. Attività di prevenzione per alunni; 7. Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative e nella revisione del "Patto educativo di corresponsabilità"; 8. Partecipazione ad iniziative promosse dal MI/USR per le Marche; 9. Coordinamento di Progetti di Istituto finalizzati al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

2

Coordinatore pedagogico

Costituisce una figura di raccordo tra la scuola dell'infanzia e l'Ente locale. Partecipa alle riunioni del Coordinamento Pedagogico

1



Territoriale. Svolge le attività attinenti alla sua competenza professionale specifica assicurando la funzione di coordinamento pedagogico, indirizzo e sostegno professionale; promuove l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa; cura il raccordo tra le Istituzioni scolastiche ed educative e i servizi sociali e sanitari.

Referenti del Registro Elettronico

Si occupano di consentire il corretto funzionamento del Registro Elettronico.

3

Referenti per la gestione delle malattie infettive e respiratorie

1. Sensibilizzare gli utenti sulla necessità di rimanere a casa - contattando il PdLS o il MMG - in caso di sintomatologia suggestiva COVID o di temperatura corporea superiore a 37,5°; 2. Indirizzare gli alunni febbricitanti o con sintomi COVID suggestivi presso la cosiddetta "Aula COVID" del proprio plesso; 3. Informare immediatamente la famiglia dell'alunno che abbia manifestato in ambiente scolastico sintomi suggestivi di sospetto COVID; 4. Far ospitare l'alunno nell'aula COVID affidandolo alla sorveglianza di un operatore scolastico munito di DPI; 5. Segnalare eventuali alunni/operatori con "fragilità"; 6. Comunicare al Referente Scolastico in seno al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvise di studenti in una determinata classe/sezione o di operatori; 7. Partecipare alle attività di formazione in FAD e/o in presenza previste per il profilo dal Ministero dell'Istruzione.

7



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Si occupano della docenza nelle sezioni dei tre plessi di scuola dell'infanzia di cui si compone l'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

18

Docente di sostegno Sono contitolari delle sezioni nelle quali sono inseriti gli alunni DVA da loro seguiti
Impiegato in attività di:

- Sostegno

8

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Si occupano della docenza nelle classi della scuola dell'infanzia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

36

Docente di sostegno Sono contitolari delle classi nelle quali sono inseriti gli alunni DVA da loro seguiti
Impiegato in attività di:

- Sostegno

13



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
--	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
--------------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	2
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

6 unità utilizzate in attività di docenza (a tempo completo o parziale)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) Attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) Attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADMM - SOSTEGNO Docenti contitolari della classe in cui sono inseriti gli alunni DVA loro assegnati
Impiegato in attività di:
• Sostegno 10
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento

AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI) 1 unità utilizzate in attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) 1 unità utilizzate in attività di docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento

AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA 1 unità utilizzata in attività di docenza 1 unità utilizzata nel potenziamento 2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (SAXOFONO)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Le sue competenze oltre che sancite dal CCNL (area D) di comparto sono presenti nel Regolamento di Contabilità D.I. 129/2018. Collabora con il Dirigente scolastico per la stesura dei documenti contabili: il Programma Annuale e il Conto consuntivo e lo supporta nelle procedure utili alla contrattazione integrativa. È segretario della Giunta Esecutiva e competente alla presentazione del piano delle attività del personale ATA, che una volta adottato dal Dirigente scolastico



sarà attuato e controllato dallo stesso Direttore.

Ufficio acquisti

Supporto amministrativo e contabile al DSGA Gestione protocollo informatico e segreteria digitale atti/procedimenti di propria competenza Gestione corrispondenza atti/procedimenti di propria competenza

Ufficio per la didattica

Gestione alunni anche tramite registro elettronico Gestione protocollo informatico e segreteria digitale atti/procedimenti di propria competenza Gestione corrispondenza atti/procedimenti di propria competenza

Ufficio per il personale

Gestione del personale Gestione amministrativa sicurezza Gestione protocollo informatico e segreteria digitale atti/procedimenti di propria competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.cittadellascuola.gov.it/modulistica/>

Iscrizione on line scuola dell'infanzia <http://www.cittadellascuola.gov.it/iscrizioni-2/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AU.MI.RE.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Autovalutazione e rendicontazione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale, di cui l'Istituto è partner fondatore, per la comparazione di pratiche autovalutative in ambito locale/regionale. Utile per sfuggire a comportamenti professionali e a pratiche procedurali autoreferenziali.

Denominazione della rete: Gestione amministrativo contabile utilizzo palestra Leopardi-Antognini



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La palestra della scuola primaria Antognini è in condivisione con la scuola secondaria di primo grado Leopardi di un altro Istituto. Si sviluppano accordi per la proficua gestione. I proventi derivanti dai contratti con le società sportive sono condivisi.

Denominazione della rete: Gestione amministrativo contabile rete infrastrutturale internet plesso Antognini-Leopardi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Una delle nostre scuole è collocata in un edificio che ospita anche una scuola di altro Istituto. L'accesso a internet è condiviso e condivise sono le relative spese.

Denominazione della rete: **Convenzione per la realizzazione di "Un teATRIO in via Tiziano. Arti e integrazione dalla scuola al territorio".**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore e coordinatore

Approfondimento:

Partecipando al Bando MIUR #la mia scuolaaccogliente, la Scuola secondaria di I grado Donatello si è aggiudicata uno dei venti consistenti finanziamenti erogati in ambito nazionale, per realizzare nell'ampio cortile interno un auditorium all'aperto, da destinare ad eventi vari, ricavandone il foyer nel grande comunicante atrio di ingresso. Nello stile e nella tradizione della scuola, in cui si sperimentano da sempre itinerari di educazione alla cittadinanza attiva, tali spazi saranno affidati alla cura ed alla valorizzazione da parte degli studenti che si succederanno, in modo che ciascuna generazione si passi il testimone della responsabilità per il mantenimento del decoro e della loro funzionalità, ma anche dell'impegno per la "bellezza" dei luoghi della vita scolastica.

Un auditorium, creato e curato dagli stessi alunni, consente di incontrarsi, dibattere, imparare l'ascolto altrui, sperimentare quali corde dell'animo umano la musica, la letteratura, il teatro, la danza, insomma l'arte dei vari paesi del mondo siano capaci di muovere...

L'apertura al territorio di uno spazio deputato all'incontro tra persone e all'incontro delle persone con l'opera dell'intelletto umano, favorirà la vicinanza tra la scuola ed il quartiere.

Denominazione della rete: **Convenzione per realizzazione concerti**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Concerti ed interventi musicali di musicisti e orchestre dell'Accademia musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore e coordinatore

Approfondimento:

La Scuola Donatello offre un proprio spazio per le esercitazioni dei percussionisti dell'Accademia musicale di Ancona, in cambio di attività musicali da parte dei professori dell'Accademia.

Particolarmente gradito è il concerto di apertura dell'anno scolastico, nel cortile all'aperto, detto "Concerto dei cuscini" per la simpatica consuetudine dei ragazzi di seguire la musica sedendo a terra su un cuscino portato da casa.

Inoltre, di norma un musicista dell'Accademia accompagna la lettura dei testi vincitori del concorso letterario di Istituto.

**Denominazione della rete: Convenzione con COOSS
MARCHE - L2 Goals - 1003805**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Annualmente si realizzano accordi con altro Istituto per offrire agli studenti stranieri attività extracurricolari di supporto alla competenza linguistica acquisita in italiano come lingua seconda. Gli studenti possono accedere agli esami CILS per la certificazione della competenza raggiunta secondo il quadro europeo. L'iniziativa prevede azioni di supporto di tipo espressivo/psicologico.

Denominazione della rete: Convenzione con CUS Ancona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CUS Ancona (Centro Universitario Sportivo) offre alle scuole primarie del nostro Istituto i propri esperti per attività di supporto in campo sportivo, che prevedono anche controlli su caratteristiche ponderali e di altezza e interventi informativi ed educativi con le famiglie.

Con il progetto Youth Accademy il CUS Ancona mira ad approfondire la "motoria di base", presentando una panoramica delle discipline sportive attraverso il gioco sport. Gli alunni hanno modo di partecipare ad attività volte alla conoscenza del movimento in relazione con gli altri e con lo spazio e del proprio corpo, favorendo un corretto e completo sviluppo motorio evitando una precoce specializzazione sportiva e sviluppando il rispetto degli altri attraverso le regole dello sport.

Denominazione della rete: **Convenzione con Ancona Team Volley**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto fruitore servizio

Approfondimento:

La Federazione Italiana Pallavolo Comitato Regionale Marche propone il progetto Ragazzi di classe rivolto alle scuole primarie dando agli alunni coinvolti la possibilità di giocare, divertirsi ed educarsi allo sport attraverso una iniziale conoscenza del minivolley.

Denominazione della rete: **Convenzione con Società Rugby Ancona**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto fruitore servizio

Approfondimento:

L'Associazione Rugby Ancona è particolarmente attiva all'interno dell'Istituto, bambini e ragazzi partecipano ad attività correnti curricolari ed extracurricolari. Grazie a tale collaborazione, alcuni studenti hanno potuto partecipare a gare e trofei raggiungendo anche la fase nazionale. Fondamentale la collaborazione delle famiglie. La scuola supporta organizzativamente le trasferte per tornei regionali o nazionali. L'attività viene inserita, quando i bandi lo permettono, nelle progettualità PON.

Denominazione della rete: **Convenzione con Circolo Dorico Scacchi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto fruitore servizio



Approfondimento:

La Dorica Scacchi collabora da anni con l'Istituto che fruisce di lezioni extracurricolari o, nella scuola a tempo pieno, inserite nell'orario curricolare. La collaborazione comprende la partecipazione a gare e tornei che hanno visto alcuni studenti raggiungere la fase nazionale o, addirittura, internazionale. Fondamentale la collaborazione delle famiglie. La scuola supporta organizzativamente le trasferte per tornei regionali o nazionali. L'attività viene inserita, quando i bandi lo permettono, nelle progettualità PON.

Denominazione della rete: **Convenzione SEF STAMURA ASD ATLETICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto fruitore servizio

Approfondimento:

Le attività della società sono integrate nel curriculum in alcune progettualità PON. Oltre alle attività correnti si organizzano gare a livello regionale, che vedono la partecipazione di ragazzi selezionati.



Denominazione della rete: **Convenzione Flag Football - Dolphins Ancona SSD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto coordinatore e fruitore servizio

Approfondimento:

L'attività è fortemente integrata nel curriculum, un preparatore fisico della società ha assunto un ruolo da esperto in un progetto PON della scuola nell'a.s. 2018/19.

La società organizza al termine di ogni anno scolastico un torneo interscolastico che vede l'entusiastica partecipazione degli studenti.

Denominazione della rete: **RETE "Cantieri Dorici"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, già costituita, ha partecipato ad un bando del quale si attende l'esito.

Il progetto prevede una complessa organizzazione riguardante attività in alcune classi campione della scuola primaria e della scuola secondaria e una corrispondente formazione e ricerca-azione degli insegnanti coinvolti.

Denominazione della rete: Rete per la formazione Docente - Ambito 01



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Come tutti gli Istituti Scolastici dell'Ambito Territoriale 01 Ancona la nostra Scuola partecipa - come organizzatore o come fruitore - alle iniziative di volta in volta intraprese.

Denominazione della rete: RETE azioni GLOBAL SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete è permanente, annualmente alcuni Docenti partecipano alle iniziative .

Denominazione della rete: Jazz Mood Schools (JMS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Jazz Mood Schools (JMS), con capofila l'Istituto Omnicomprensivo di Bobbio, è una rete che raccoglie più di trenta scuole pubbliche distribuite sul territorio nazionale, molte delle quali aderenti ad Avanguardie educative dell'INDIRE. Lo scopo è diffondere il linguaggio musicale, e in particolare il jazz, tra gli studenti delle scuole primarie e secondarie, contribuendo a combattere e prevenire le nuove povertà educative e culturali. Per questo, dal 26 al 30 aprile, in concomitanza con l'International Jazz Day, la rete organizza una serie di lezioni-concerto che si terranno in presenza all'interno delle scuole e in molti altri spazi sparsi sul territorio. La manifestazione ha il patrocinio di MIDJ - Musicisti Italiani di Jazz; I-Jazz - Associazione dei festival jazz; Italia Jazz Club - Associazione dei jazz club italiani; ADEiDJ - Associazione delle etichette indipendenti di jazz; AFJ - Associazione dei fotografi di jazz.

Denominazione della rete: Avanguardie educative

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	L'I.C. "Cittadella - Margherita Hack" aderisce al movimento



Approfondimento:

L'I.C. "Cittadella - Margherita Hack" è una delle scuole «adottanti» che aderiscono al Movimento di "Avanguardie Educative", un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE, con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana, tenendo particolarmente conto dei fattori abilitanti e di quelli che ne ostacolano la diffusione. L'Istituto sta sperimentando tre delle Idee e propone esperienze di innovazione che potrebbero trasformarsi in nuove Idee. Partecipa a processi di assistenza/coaching in presenza e online: utilizza e condivide materiali operativi, documenti di approfondimento e spunti di riflessione da scaricare, partecipa a webinar con le scuole capofila, AE Talks con esperti, workshop e incontri formativi in presenza.

Denominazione della rete: Rete MOF (Modello Organizzativo Finlandese)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. "Cittadella - Margherita Hack" aderisce alla rete della sperimentazione nazionale MOF (Modello organizzativo finlandese). Questa rete, nata nel giugno 2018 e avente come capofila l'Istituto



Scolastico Omnicomprensivo di Urbania, si basa sullo studio e l'applicazione a scuola della didattica della scuola finlandese, con lo scopo di migliorare gli apprendimenti e contribuire al benessere degli alunni, dei docenti e di tutto il personale scolastico. Fulcro della sperimentazione è la didattica laboratoriale e la compattazione oraria per blocchi disciplinari, al fine di evitare la frammentazione dei saperi.

Denominazione della rete: Rete per il Medico Competente

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. "Cittadella - Margherita Hack" ha aderito alla rete di scopo per il servizio di medico competente, avente per scuola capofila l'IIS "Vanvitelli - Stracca Angelini" di Ancona.

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Scuole Green della Provincia di Ancona, avente come capofila l'I.C. di Corinaldo, comprende 14 istituzioni scolastiche:

Istituto Comprensivo Trecastelli, I.I.S. "Panzini" Senigallia (AN), I.I.S. "Galileo Galilei" Jesi (AN), Istituto Comprensivo "N. Natalucci" Ancona, Istituto Comprensivo Sassoferrato (AN), Liceo classico "V. Emanuele II" Jesi (AN), Istituto Comprensivo "Cittadella- M. Hack" Ancona, I.I.S. Podesti - C. Onesti, Istituto Comprensivo "San Francesco" Jesi (AN), Istituto Comprensivo "C.Urbani" Moie di Maiolati Spontini (AN), Istituto Comprensivo "D.M. Costantini" Serra San Quirico (AN), Istituto Comprensivo "Marchetti" Senigallia (AN), Istituto comprensivo "M.Ricci" Polverigi (AN).

Le scuole aderenti si prefiggono i seguenti obiettivi:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano



- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement)

Allo scopo partecipano a iniziative progettuali e a percorsi di formazione promossi dall'Università Politecnica delle Marche, in linea con il piano "RiGenerazione del M.I." e con l'"Agenda ONU 2023".

Denominazione della rete: CinemaLAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Azione 1 - Formazione per docenti neoassunti

A cura di docenti interni all'Istituto e dei docenti Tutor dei neoassunti: - percorso di accoglienza dei neo-assunti nella comunità dei docenti dell'Istituto; - supporto alla prima professionalizzazione (conoscenza procedure e documenti interni, dal Documento di Valutazione, al Regolamento di Istituto); - condivisione delle buone pratiche presenti all'interno dell'Istituto (per quanto attiene alle azioni del PNSD, si rimanda al piano triennale dell'AD); - accompagnamento metodologico; - tutoraggio in itinere volto all'analisi e alla riflessione sul proprio percorso formativo; - elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenti la progettazione; - realizzazione e valutazione delle attività didattiche. Nel triennio - Partecipazione alle iniziative previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e organizzate dall'USR per la Lombardia/AT Ancona

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azione 2 - Metodologie didattiche laboratoriali e innovative

L'Istituto prevede di attivare e promuovere iniziative di formazione inerenti la didattica digitale integrata e la transizione digitale per il personale scolastico, finalizzate al miglioramento degli apprendimenti degli alunni. L'attività di formazione si pone in linea con la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole. L'Istituto ha inoltre adottato tre idee del movimento "Avanguardie Educative": - Debate (argomentare e dibattere) - TEAL (tecnologie per l'apprendimento attivo) - MLTV (rendere visibili pensiero e apprendimento) Il gruppo "Documento 4.0" dell'Istituto supporta i docenti che desiderano sperimentare l'idea nelle attività scolastiche e proporre metodologie d'innovazione che vanno nella direzione di una scuola che cambia a misura delle competenze proprie della società della conoscenza. Alcuni docenti seguono inoltre le iniziative di formazione del "Future Lab Ancona", provvedendo poi alla disseminazione nell'Istituto. Gli insegnanti della scuola primaria sono impegnati nella sperimentazione MODi-MOF avviata dall'I.C. "Evangelista da Piandimeleto" che intende applicare alla scuola italiana metodologie e metodi di insegnamento propri della scuola finlandese. L'I.C. forma infine annualmente i nuovi docenti sull'utilizzo della piattaforma di Istituto G-Suite, delle LIM e dei monitor interattivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azione 3 - Formazione sull'inclusione

L'Istituto promuove corsi di formazione incentrati sui nuovi modelli di PEI e sulle novità in atto introdotte dal D.Lgs. 66/2017 e dal D.I. 182/2020. Partecipa agli incontri ed elabora prassi all'interno della rete AgoràAncona (rete stabile di Istituti Comprensivi di Ancona, volta a facilitare l'accoglienza degli alunni stranieri). Prende inoltre parte alle azioni formative sui Disturbi Specifici di Apprendimento promosse dal Centro Territoriale di Supporto provinciale, per la rete di scuole della Provincia di Ancona. Sono inoltre previste iniziative di formazione sulla gestione dei casi difficili e sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative quali strumenti utili per l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività interne alla scuola e offerte dalle reti territoriali



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività interne alla scuola e offerte dalle reti territoriali

Titolo attività di formazione: Azione 4 - Educazione alla lettura e alla scrittura

Il Dipartimento di Lettere promuove un percorso di formazione aperto al territorio sull'approccio del Writing & Reading Workshop - laboratori di educazione alla lettura e di scrittura autentica, oltre che su metodologie didattiche attive e laboratoriali, quale ad esempio Digital Storytelling e Social Reading, Robotica ed Elettronica educativa, Coding e Tinkering, EAS, Blended Learning, Flipped Classroom, classe scomposta...). I docenti dell'Istituto partecipano inoltre a "Leggimi Ancora. Lettura ad alta voce e life skill" e seguono la formazione per i referenti delle biblioteche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e/o dalle reti sul territorio



Titolo attività di formazione: Azione 5 - Sicurezza, antincendio, primo soccorso, prevenzione

L'Istituto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, assicura la formazione obbligatoria di base sulla sicurezza rivolta a tutti i lavoratori (12 ore e 6 ore di aggiornamento nel quinquennio). Vengono inoltre organizzati corsi per: - RLS (la formazione di base sarà effettuata nell'a.s. 2022-2023; ogni anno sarà organizzato il corso di aggiornamento di 8 ore); - ASPP - Preposti - Addetti all'antincendio (rischio elevato) - Addetti al primo soccorso Sia gli alunni sia il personale sono formati sui rischi legati al COVID-19 e sulle misure da porre in essere per contrastarlo. L'Istituto organizza annualmente corsi di formazione per la disostruzione pediatrica e per la somministrazione dei farmaci a scuola. E' infine in programma l'organizzazione di una giornata di formazione sul primo soccorso rivolta agli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Figure sensibili e tutti i docenti, alunni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Formazione specifica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola e dalle reti sul territorio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola e dalle reti sul territorio



Titolo attività di formazione: Azione 6 - Valutazione

I docenti, nel corso del triennio, saranno impegnati in azioni formative incentrate sulla docimologia, sulla valutazione formativa e sulla valutazione nella scuola primaria. Verranno organizzati laboratori di ricerca-azione per la progettazione per competenze (creazione di repertori di compiti autentici, UDA per classi parallele, creazione di rubriche di valutazione condivise).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Formazione blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e dalle reti territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola e dalle reti territoriali

Titolo attività di formazione: Azione 7 - Privacy

Nel triennio saranno organizzati corsi di formazione e informazione in materia di privacy e trattamento dei dati personali, in ottemperanza al GDPR e normativa connessa, tenuti dal DPO dell'Istituto.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azione 8 - Prevenzione e contrasto del cyberbullismo

Sono previste iniziative di formazione e possibili interventi educativi in relazione all'uso corretto dei media e ai rischi della rete. Tali iniziative si rivolgono sia al personale docente sia ai genitori. I docenti, in particolar modo avvalendosi dell'intervento dei referenti di Istituto per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attuano inoltre interventi nelle classi finalizzati ad insegnare agli alunni l'uso corretto di internet e dei social. I docenti dell'Istituto mettono in atto, infine, azioni formative rivolte ai nuovi colleghi sui pericoli della rete e su fenomeni del cyberbullismo secondo il protocollo di e-safety dell'I.C.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking
- Seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azione 9 - Tutor dei tirocinanti

I docenti resi disponibili per svolgere le attività di tutoraggio dei tirocinanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria seguono la formazione specifica organizzata dall'Università degli Studi di Macerata.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Università



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Università

Titolo attività di formazione: Azione 10 - Obblighi di vigilanza

L'Istituto organizza iniziative di informazione e formazione incentrate sugli obblighi della vigilanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• FAD
--------------------	-------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azione 11- Educazione alla sostenibilità

L'Istituto partecipa al programma Eco-Schools gestito dalla FEE (Foundation for Environmental



Education), un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico. Attraverso la formazione interna e "a cascata" i docenti vengono istruiti per incentrare la didattica sui principi della sostenibilità, intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio. Il programma Eco-Schools è anche un network internazionale di scuole in cui confluiscono progetti ed esperienze, rappresentando una inesauribile fonte di scambio di buone pratiche ambientali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azione 12 - Competenze linguistiche

Corso di lingua inglese e/o sulla didattica della lingua inglese per le docenti della scuola primaria.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azione 13 - Formazione attraverso le disseminazione del PNSD

L'Animatore Digitale e il Team Digitale effettuano iniziative di formazione a favore dei docenti dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Azione 1 - Gli obblighi di vigilanza

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola o dalle reti territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Logicabroker

Azione 2 - Inclusione

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola o dalle reti territoriali



Azione 3 - Passweb e procedure amministrative e contabili

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola o dalle reti territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per le Marche Da individuare all'occorrenza

Azione 4 - La digitalizzazione dei procedimenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da individuare all'occorrenza

Azione 5 - Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola o dalle reti territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP Vigili del Fuoco IIS "Panzini" di Senigallia, scuola polo per la formazione Eventuali
Agenzie individuate all'occorrenza

Azione 6- Privacy (GDPR e normativa connessa)



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA e Personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I&P Partner DPO dell'Istituto

Azione 7 - Stesura degli atti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali Agenzie Formative da individuare



Azione 8 - COVID

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali Agenzie formative da individuare